

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DUP 2023 - 2025

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Quadro Strategico	
Quadro normativo	Pagina 3
Obiettivi di finanza pubblica e tendenze macroeconomiche	“ 4
Linee programmatiche	“ 19
2. Analisi strategica delle condizioni esterne	
Situazione demografica	“ 21
Tessuto economico	“ 23
Territorio e infrastrutture	“ 30
3. Analisi strategica delle condizioni interne	
Analisi del contesto interno	“ 33
Strutture scolastiche	“ 36
Organismi gestionali	“ 37
Servizi pubblici	“ 38
Risorse umane	“ 39
Risorse strumentali	“ 48
Investimenti e realizzazione OO.PP.	“ 63
Programmi e progetti di investimento	“ 72
Indebitamento	“ 72
Gestione del Patrimonio	“ 72
Equilibri	“ 73
Vincoli di finanza pubblica	“ 76
Tributi e tariffe	“ 78
Reperimento e impiego di risorse straordinarie	“ 79
La spesa corrente	“ 80
Analisi delle necessità finanziarie e strutturali	“ 81
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente	
Indirizzi ed Obiettivi Strategici	“ 82

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata	
Dettaglio entrate	“ 95
Analisi delle risorse 2023-2025	“ 97
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento	“ 103
6. Spesa	
Riepilogo per Missioni	“ 104
Redazione dei Programmi e Obiettivi	“ 107
Valutazione situazione economica Enti Partecipati	“ 183
Valutazione impegni pluriennali	“ 188

Sezione Operativa - Parte Seconda

7. Programmazione finanziaria del Personale	“ 189
8. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili	“ 192
9. Programma biennale di acquisti di forniture e servizi	“ 194
10. Programma Opere Pubbliche	“ 195

Sezione Strategica

Quadro Strategico

Quadro normativo di riferimento per la programmazione 2023-2025.

Il quadro normativo per l'anno 2023 in tema di bilanci e di gestione finanziaria degli enti locali deriva dalle leggi di contabilità e finanza per gli enti locali e dalle ultime leggi di stabilità o leggi di bilancio ed in particolare:

- D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, come modificato dall'art.74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014;
- Legge 23 dicembre 2014 n. 190, Legge di stabilità per l'anno 2015;
- Legge 28 dicembre 2015 n. 208, Legge di stabilità per l'anno 2016;
- Legge 11 dicembre 2016 n. 232, Legge di bilancio per l'anno 2017;
- Legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio per l'anno 2018;
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145, Legge di bilancio per l'anno 2019;
- Legge 27 dicembre 2019 n. 160, Legge di bilancio per l'anno 2020;
- Legge 30 dicembre 2020 n. 178, Legge di bilancio per l'anno 2021;
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234, Legge di bilancio per l'anno 2022;
- Legge 29 dicembre 2022 n.197, Legge di bilancio per l'anno 2023;

Per quanto riguarda il quadro normativo regionale occorre fare riferimento alle ultime leggi di stabilità e alle leggi di riforma degli enti di area vasta in Sicilia ed in particolare:

- Legge Regionale N. 15 del 4 agosto 2015 (Disposizione in materia di liberi consorzi e città metropolitane) e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale N. 9 del 12/05/2020 (Legge di stabilità Regionale 2020/2022);
- Legge Regionale N. 10 del 12/05/2020 (Bilancio di previsione 2020/2022 della Regione);
- Legge Regionale N. 9 del 15/04/2021 (Legge di stabilità Regionale 2021/2023);
- Legge Regionale N. 10 del 15/04/2021 (Bilancio di previsione 2021/2023 della Regione);
- Legge Regionale N. 29 del 26/11/2021 *“Modifiche alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. Disposizioni varie”*;
- Legge Regionale N. 14 del 25/05/2022 (Bilancio di previsione 2022/2024 della Regione).

*Obiettivi di finanza pubblica e tendenze macroeconomiche***Documenti di programmazione finanziaria 2022 del governo nazionale****Nota di aggiornamento al DEF 2022*****Quadro macroeconomico tendenziale***

L'andamento dell'economia continua a risentire della guerra in Ucraina che ha portato ad un forte aumento dell'inflazione soprattutto per quanto riguarda il prezzo del gas naturale, dell'energia elettrica, dei combustibili e delle materie prime alimentari (in particolare i cereali).

Ciò ha portato l'inflazione a raggiungere il 9,1% ad agosto sia nell'area euro sia in Italia, principalmente trainata dal caro dell'energia e dall'importazione del gas naturale, mentre l'inflazione di fondo, quindi al netto dell'energia e dei prodotti alimentari, si è attestata al 5,5% ad agosto nell'area euro e al 4,9% in Italia.

Per far fronte a tale straordinario innalzamento dei prezzi, le principali banche centrali hanno iniziato un percorso di restrizione monetaria, con il conseguente innalzamento dei tassi di interesse.

In particolare, le mosse aggressive della banca centrale americana (FED), in un contesto caratterizzato da una forte incertezza, hanno spinto molti investitori a dirigere i capitali verso i titoli statunitensi, rafforzando il dollaro contro le principali valute, compreso l'euro.

Per quanto riguarda i titoli di stato italiani, lo spread contro i Bund tedeschi sulla scadenza decennale, che un anno fa oscillava intorno ai 100 punti base, è recentemente salito intorno ai 250 punti base.

Le cause sono da imputare da un lato allo shock energetico che ha causato un repentino peggioramento del saldo commerciale dell'Italia, dall'altro alle incertezze legate dalle politiche che verranno adottate dal nuovo governo.

Tuttavia, è da sottolineare la discesa del tasso di disoccupazione che a luglio è stato del 7,9%, il livello più basso dal 2009.

I risultati conseguiti in termini di crescita del PIL e dell'occupazione sono stati resi possibili non solo dal dinamismo mostrato dall'industria fino alla primavera, ma anche dalla notevole crescita del valore aggiunto delle costruzioni e dalla ripresa dei settori che erano stati precedentemente penalizzati dalle misure restrittive anti-Covid.

Infatti, il numero dei ricoveri ospedalieri e delle terapie intensive è rimasto sotto controllo, consentendo di continuare il processo di normalizzazione della vita economica e sociale, favorendo anche l'afflusso di turisti stranieri.

Confronto del PIL rispetto al quadro programmatico del DEF 2022

Anno	2022		2023		2024		2025	
Riferimento	Quadro tendenziale NADEF 2022	Quadro programmatico DEF 2022	Quadro tendenziale NADEF 2022	Quadro programmatico DEF 2022	Quadro tendenziale NADEF 2022	Quadro programmatico DEF 2022	Quadro tendenziale NADEF 2022	Quadro programmatico DEF 2022
PIL reale	3,30%	3,10%	0,60%	2,40%	1,80%	1,80%	1,50%	1,50%
PIL nominale	6,40%	6,30%	4,40%	4,60%	4,30%	3,70%	3,50%	3,30%

Gli interventi adottati dall'esecutivo nel corso dell'anno hanno consentito di sostenere l'economia del Paese. Per l'anno in corso, si prevede che il livello tendenziale del prodotto interno lordo (PIL) aumenti al 3,3%, dal 3,1% contenuto nello scenario programmatico del DEF in aprile, grazie ad una crescita del primo semestre superiore rispetto alle previsioni, seppur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno.

Nel 2023, a causa dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo, la crescita tendenziale attesa scende allo 0,6% rispetto al 2,4% programmatico del DEF di aprile.

Invece, per le annualità 2024 e 2025 le previsioni del PIL rimangono sostanzialmente invariate rispetto al quadro programmatico del DEF.

Evoluzione del rapporto debito/PIL

Anno	2022		2023		2024		2025	
Riferimento	Quadro tendenziale NADEF 2022	Quadro programmatico DEF 2022	Quadro tendenziale NADEF 2022	Quadro programmatico DEF 2022	Quadro tendenziale NADEF 2022	Quadro programmatico DEF 2022	Quadro tendenziale NADEF 2022	Quadro programmatico DEF 2022
Debito pubblico (al lordo dei sostegni)	145,40	147,00	143,20	145,20	140,90	143,40	139,30	141,40
Debito pubblico (al netto dei sostegni)	142,50	144,00	140,40	142,30	138,20	140,70	136,70	138,80

Nota: I valori sono in percentuale del PIL

Il rapporto debito/PIL (al lordo dei sostegni) è previsto in calo quest'anno al 145,4% dal 147% rispetto al quadro programmatico di aprile, con un ulteriore sentiero di discesa negli anni a seguire fino ad arrivare al 139,3% nel 2025 secondo il quadro tendenziale.

Documento programmatico di bilancio 2023

Le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea

In giugno, il Consiglio dell'Unione europea ha emesso tre Raccomandazioni specifiche al Paese (**Country-specific recommendations – CSR**).

- La prima Raccomandazione (CSR 1) concerne la finanza pubblica e invita il Paese a seguire una politica di bilancio prudente, concentrando le risorse sul sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione, nonché sulla transizione ecologica e digitale e la sicurezza energetica, anche alla luce dell'iniziativa RePowerEU. Per il periodo successivo al 2023, si richiede inoltre di orientare la politica di bilancio verso una riduzione credibile e graduale del debito pubblico, assicurandone la sostenibilità a medio termine attraverso il progressivo risanamento della finanza pubblica, nonché investimenti e riforme che migliorino le prospettive di crescita dell'economia. Da un punto di vista più strutturale, si invita l'Italia ad adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale.
- La seconda Raccomandazione (CSR 2) consiste nell'attuare pienamente il PNRR e nel concludere i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027.
- La terza Raccomandazione (CSR 3) concerne, infine, l'energia. Il Consiglio invita l'Italia a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e a diversificare le importazioni di energia. È inoltre necessario superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare le interconnessioni tra le reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità produttiva da fonti rinnovabili, adottare misure per aumentare l'efficienza energetica degli edifici e promuovere la mobilità sostenibile.

CSR 1

Per quanto attiene alla riduzione credibile del debito, va sottolineato che nel 2022 le entrate tributarie sono aumentate considerevolmente. In particolare, le imposte dirette sono aumentate del 6,6%, mentre le imposte indirette del 8,0%.

I principali fattori che hanno contribuito a tale aumento sono stati l'aumento del prezzo dell'energia e dell'inflazione interna, ma anche l'incremento del PIL e dell'occupazione.

Grazie all'incremento complessivo delle entrate correnti e in conto capitale, le entrate totali per il 2022 saliranno del 49,2% del PIL rispetto al 48,1% del PIL del 2021.

Invece, dal lato delle spese i rinnovi contrattuali nella Pubblica Amministrazione porteranno ad un aumento della relativa spesa del 6,6%, i consumi intermedi aumenteranno del 6,3%, mentre le prestazioni sociali saliranno del 2,9%.

Tuttavia, il principale incremento sarà registrato dalle altre uscite correnti, in aumento del 29,3% per l'effetto delle risorse che verranno dedicate alla riduzione dei costi energetici per le famiglie e imprese e per il pagamento degli interessi, in aumento del 17,9%.

Complessivamente la spesa primaria (al netto degli interessi) è prevista scendere al 50,3% del PIL, dal 51,8% del 2021.

In sintesi, questi dati porteranno nel 2022 a una riduzione dell'indebitamento netto al 5,1% del PIL, mezzo punto percentuale in meno rispetto alla previsione del DEF.

Per i successivi tre anni, la crescita tributaria è attesa rallentare, anche se le entrate relative alle imposte indirette subiranno un'accelerazione nel 2023 e dunque in tale anno le entrate totali in rapporto al PIL saliranno lievemente, per poi decrescere nei due anni successivi, fino al 47,3% del PIL nel 2025.

Dal lato della spesa, il 2023 segnerà una lieve riduzione in termini nominali delle retribuzioni e dei consumi intermedi, mentre l'aggiustamento all'inflazione registrata quest'anno farà lievitare la spesa pensionistica (+7,9 per cento). I pagamenti per interessi cresceranno, ma meno rapidamente di quest'anno (+3,7 per cento). Un forte incremento è invece previsto per gli investimenti pubblici (+33,8 per cento), soprattutto per via della partenza di molti progetti del PNRR.

Nel complesso, la spesa primaria nel 2023 scenderà al 49,0 per cento del PIL, al di sotto delle entrate totali, portando così il saldo primario a segnare un avanzo dello 0,5 per cento del PIL, risultato nettamente migliore di quanto previsto nel DEF (-0,8 per cento del PIL). Sebbene la spesa per interessi sia prevista pari al 3,9 per cento del PIL, solo lievemente inferiore al dato del 2022, il deficit complessivo scenderà al 3,4 per cento del PIL, inferiore di mezzo punto percentuale alla previsione programmatica del DEF. Per quanto riguarda il biennio 2024-2025, si conferma un andamento nel complesso moderato della spesa corrente primaria e un'elevata dinamica degli investimenti pubblici, che salirebbero fino al 3,7 per cento del PIL nel 2025, da una media del 2,7 per cento nel 2021-2022. Le entrate tributarie salirebbero moderatamente nel 2024 (+1,8 per cento) e più decisamente nel 2025 (+3,6 per cento).

In sintesi:

L'elevata crescita nominale dell'economia prevista per quest'anno, il miglioramento del saldo primario e l'apporto favorevole della cosiddetta componente stock-flow (anche grazie alle sovvenzioni ricevute dal RRF) porteranno secondo le nuove proiezioni ad una discesa

del rapporto tra debito lordo e PIL più accentuata rispetto a quanto previsto nel DEF malgrado si metta in conto una salita dei tassi molto superiore alle ipotesi utilizzate ad aprile. Il rapporto debito/PIL è infatti previsto scendere dal 150,3 per cento nel 2021 al 145,4 per cento nel 2022 (147,0 per cento nel DEF). Anche per quanto riguarda i tre prossimi anni, le nuove proiezioni del rapporto debito/PIL sono inferiori di circa due punti percentuali a quelle del DEF grazie a una dinamica del PIL nominale lievemente più sostenuta e al miglioramento del saldo primario. Tali fattori migliorativi più che compensano il rialzo del costo implicito di finanziamento del debito risultante da più elevati rendimenti sui titoli di Stato a reddito fisso e maggiori adeguamenti all'inflazione per i titoli indicizzati ai prezzi al consumo. Nell'anno finale della proiezione, il 2025, il debito lordo della PA nello scenario a legislazione vigente è pari al 139,3 per cento, dal 141,4 per cento previsto nel DEF.

CSR 2

Al 30 giugno 2022 tutti i 45 milestone e target riferiti al primo semestre dell'anno in corso erano stati correttamente realizzati, consentendo così al MEF di avanzare alla Commissione europea la richiesta di pagamento della seconda rata. Grazie all'entrata in vigore della legge delega di riforma del Codice degli appalti e degli atti relativi al rafforzamento della tax compliance, sono stati rispettati gli impegni relativi ai settori giustizia e pubblica amministrazione e alle 'riforme abilitanti'. I traguardi raggiunti a fine giugno, riguardano anche altri ambiti tra cui: cultura e turismo; transizione ecologica; idrogeno; tecnologie di decarbonizzazione; scuola, università e ricerca; realizzazione di alloggi temporanei, stazioni di posta e progetti di rigenerazione urbana; riduzione del disagio abitativo nelle periferie; interventi in ambito sanitario. Sono stati aggiudicati gli appalti per i progetti di connessione più veloce e allocati 750 milioni per rafforzare la competitività delle filiere produttive più innovative e/o strategiche. Per dicembre è fissata la scadenza di altri 55 milestone e target, al cui raggiungimento è legato il pagamento della terza rata.

A maggio si è insediata la nuova Commissione tecnica per la performance per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR per il rafforzamento della PA. Tra gli investimenti per la formazione dei dipendenti pubblici rientra il "Piano Ri-Formare la PA", mentre per fornire supporto alle amministrazioni coinvolte nel PNRR è stata lanciata la piattaforma Capacity Italy. A giugno, infine, è stato firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo dei PIAO, i Piani integrati attività e organizzazione e il 1°luglio è diventato operativo il relativo portale.

Inoltre, la riforma del Codice dei contratti pubblici definita a giugno mira a stabilizzare e a

rendere strutturali le semplificazioni introdotte negli scorsi anni, con particolare riferimento all'accelerazione temporale delle procedure, ai meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie, alla eliminazione delle restrizioni al subappalto.

CSR 3

Le tensioni sui mercati dell'energia, iniziate già nel 2021 ed esacerbate dalla crisi ucraina, e il rischio di interruzioni delle forniture di gas russe hanno reso prioritaria la necessità di conciliare sicurezza energetica, obiettivi di decarbonizzazione e sostegno alle famiglie e alle imprese. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, i provvedimenti adottati spaziano dalla previsione di un trasferimento *una tantum* di 200 euro a specifiche categorie di contribuenti, a interventi generalizzati per famiglie e imprese. I due decreti 'Aiuti bis' e 'Aiuti ter' hanno rafforzato alcuni di questi provvedimenti attraverso misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali. Come già accennato nel paragrafo I.2, il decreto 'Aiuti ter' prevede, fra l'altro, la corresponsione di un'ulteriore indennità di 150 euro ai lavoratori dipendenti aventi una retribuzione mensile non eccedente 1.538 euro nel mese di novembre 2022. Sul piano del rafforzamento della disponibilità energetica, per aumentare le importazioni tramite la rete di gasdotti che collega l'Italia ai Paesi del Mediterraneo, il Governo ha concluso accordi con l'Algeria, ha stipulato un Memorandum per lo sviluppo di programmi energetici nell'ambito dell'energia rinnovabile e si è impegnato per ampliare le forniture di GNL dall'Egitto.

Per ridurre la dipendenza dalle fonti fossili si intende favorire lo sviluppo delle reti e delle connessioni elettriche e, parallelamente, la filiera dell'idrogeno verde, anche attraverso l'introduzione di una serie di incentivi fiscali per sostenerne la produzione e il consumo. Il Governo ha più volte ribadito come lo sviluppo delle fonti rinnovabili sia la strada maestra per ridurre la dipendenza del Paese dalle importazioni di combustibili fossili e a tal fine ha approvato il Piano per la transizione ecologica, snellito la normativa settoriale e sbloccato l'approvazione di progetti di generazione eolica e fotovoltaica. Le azioni più recenti hanno riguardato la produzione di energia da biogas e l'approvazione di numerose misure di semplificazione per favorire la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e, in particolare, di impianti fotovoltaici a terra.

Una parte consistente di risorse del PNRR sono poi dedicate all'efficienza energetica degli edifici e in particolare alla riqualificazione degli immobili. Si è potenziato il programma di miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA ed è stata rimodulata la normativa relativa al Superbonus 110 per cento.

Principali interventi della L. di bilancio 2022 e L. di bilancio 2023 riguardanti gli enti di area vasta

Legge di bilancio 2023:

Fondo di dotazione per garantire la continuità dei servizi erogati (comma 29, art. 1)

E' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province.

Alla ripartizione di tale fondo, si provvede con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia delle Finanze e con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 marzo 2023, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE – Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (comma 369, art. 1)

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e' incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1.000 milioni di euro per il 2024, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2025, di 3.000 milioni di euro per l'anno 2026 e di 3.500 milioni di euro per l'anno 2027. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, nell'apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'articolo della legge 16 aprile 1987, n. 183, già istituita ai sensi del citato decreto-legge n. 50 del 2022.

Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (comma 785, art. 1)

Con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sono individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021.

Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Legge di bilancio 2022:***Infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane (comma 405, art. 1)***

Con la legge di bilancio 2022 si prevedeva il finanziamento di 3,35 miliardi di euro degli interventi relativi a programmi di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane.

Tale spesa verrà ripartita come segue:

- 100 milioni di euro per il 2022;
- 150 milioni di euro per il 2023;
- 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030;
- 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036.

Successivamente, con decreto del MIMS del 9 maggio, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 27 giugno 2022, sono stati definiti gli importi definitivi e i criteri di riparto.

In particolare, la somma complessiva di euro 1.700 milioni, ripartita in:

- euro 100 milioni per l'anno 2022;
- euro 110 milioni per l'anno 2023;
- euro 160 milioni per l'anno 2024,
- euro 130 milioni per l'anno 2025;
- euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029;

e' destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso della rete viaria di regioni, province e di città metropolitane.

Il suddetto decreto di riparto attribuisce al Libero Consorzio Comunale di Agrigento un importo complessivo di euro 11.026.341, suddiviso come segue:

- euro 648.608 per il 2022;
- euro 713.469 per il 2023;
- euro 1.037.773 per il 2024;
- euro 843.191 per il 2025;
- euro 1.945.825 per ciascuno degli anni 2026-2029.

Ponti e viadotti (comma 531, art. 1)

Al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, viene autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029.

Con decreto ministeriale del MIMS pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 9 maggio 2022 sono state attribuite al Libero Consorzio Comunale di Agrigento le seguenti somme:

- euro 620.730,82 per le annualità 2024 e 2025;
- euro 1.862.192,47 per le annualità dal 2026 al 2029.

Manutenzione scuole (comma 533, art. 1)

Il comma 533, art. 1 della L. 234/2021 (L. di bilancio 2022) prevede una rimodulazione del finanziamento per gli interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole di province e delle città metropolitane.

La disposizione, in particolare, eleva lo stanziamento previsto in precedenza a decorrere dal 2024 e allunga il periodo di finanziamento fino al 2036 secondo il seguente prospetto:

Risorse aggiuntive per la manutenzione delle scuole (mln di euro)			
ANNO	LB 2020 (e s.m.i)	LB 2022	DIFFERENZA
2020	90	-	
2021	215	-	
2022	625	-	
2023	525	525	-
2024	525	530	+5
2025	225	235	+10
2026	225	245	+20
2027	225	245	+20
2028	225	250	+25
2029	225	250	+25
2030		260	+260
2031		335	+335
2032-2036*		400	+400

* per ciascun anno

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

Il Recovery Plan italiano, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione Europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RFF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT – EU).

L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RFF, di cui 68,9 miliardi sono a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che da sempre l'hanno impedita.

L'Unione Europea ha richiesto all'Italia la presentazione di un piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione Europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che non funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alle PA.

Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza. Si tratta di interventi che consentano e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi sulle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del DEF, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5% del PIL, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008.

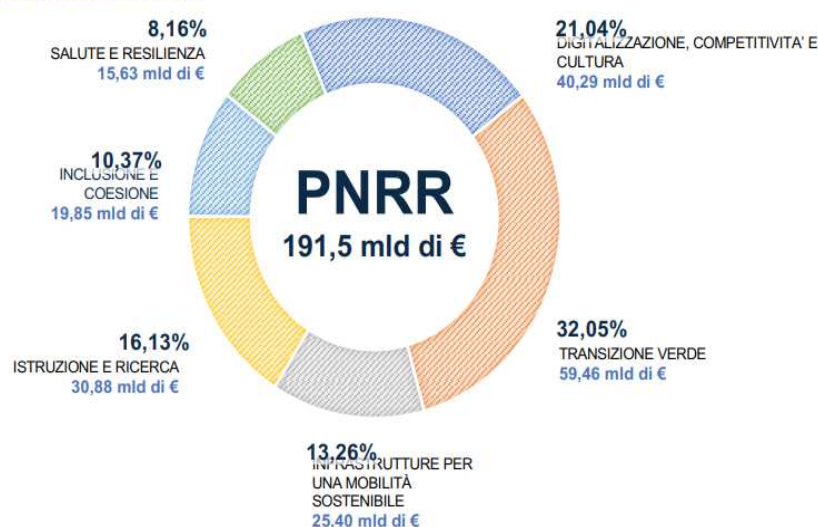
Gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15%) sia il prossimo (oltre il 20%), per poi rallentare nel biennio successivo.

Il PNRR si articola in 6 missioni:

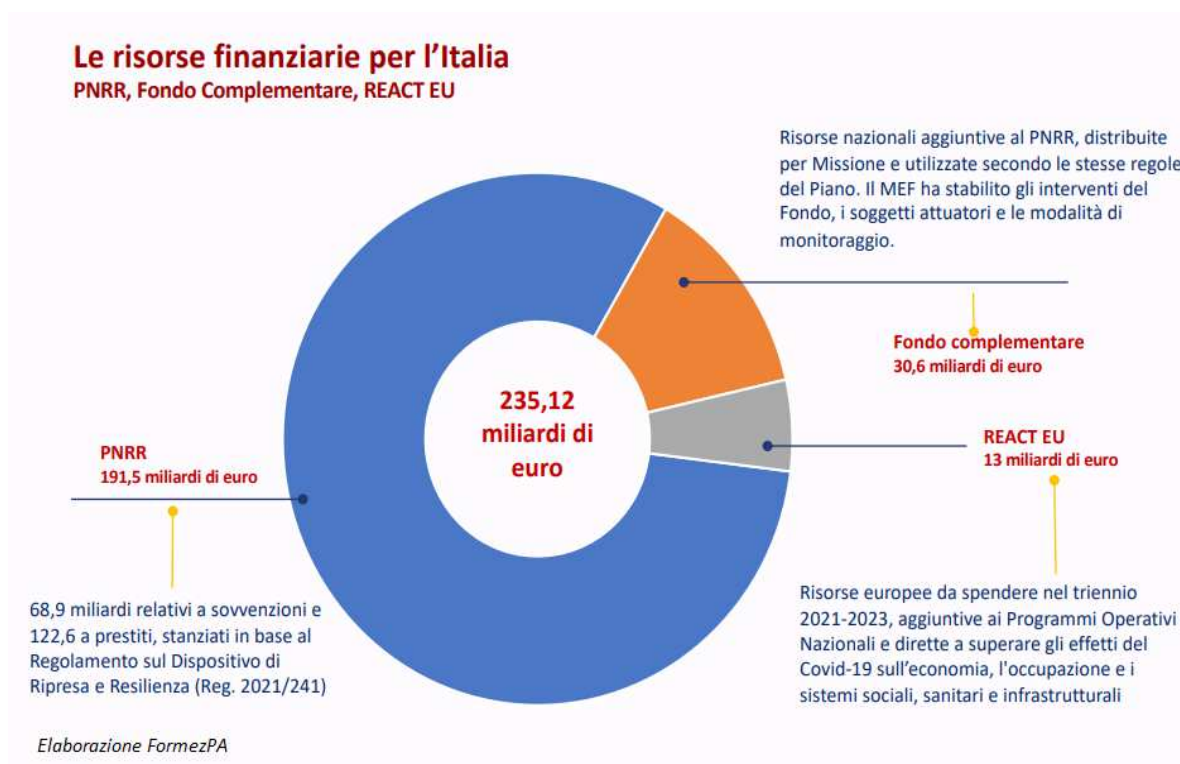
- transizione verde;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute e resilienza;
- digitalizzazione, competitività e cultura.

PNRR: IL QUADRO FINANZIARIO

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



Oltre alle risorse provenienti dal Recovery and Resilience Facility (RFF), ossia quelle recepite a livello nazionale dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Italia dispone di ulteriori risorse: quelle del REACT-EU per 13,5 miliardi (finanziati dall'Unione Europea) e quelle del Fondo Complementare al PNRR per 30,6 miliardi (con risorse dello Stato italiano), per un totale di risorse complessivo pari a 235,12 miliardi di euro.



Gli enti locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7% e il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate.

La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira, infatti, tra i 66 e i 71 miliardi di euro.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti.

Considerando anche le misure finanziate con il Fondo Complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività.

La riforma dovrà comportare, inoltre, una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11 – Riforma dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31 dicembre 2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che devono essere pari o inferiori a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge n. 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire, in

particolare, i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e città metropolitane.

Riforma 1.15 – Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, da completarsi entro il secondo semestre del 2026; accanto al programma di formazione, necessario per la transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

Documenti di programmazione finanziaria della Regione
Nota di aggiornamento al DEF Regione Sicilia 2023-2025

Economia siciliana

Alla luce delle dinamiche di contesto e considerando le proiezioni effettuate dal nuovo esecutivo nella Nota di aggiornamento al DEF (versione rivista e integrata), approvata il 4 novembre 2022 e dell'aggiornamento dei conti territoriali effettuato dall'Istat nel mese di dicembre, è stato rielaborato lo scenario macroeconomico di base della Sicilia, tenendo comunque in conto l'elevato grado di incertezza circa gli imprevedibili sviluppi del conflitto Russia-Ucraina e le conseguenti difficoltà, per le imprese, di approvvigionamento e di rincaro degli input che prefigurano un forte effetto di inflazione importata.

L'andamento del profilo tendenziale di crescita del PIL regionale, ridefinito in base agli aggiornamenti disponibili e con le cautele accennate, è stato quindi elaborato con il Modello Multisetoriale della Regione (MMS) di seguito riportato:

Nuove stime per il 2022 e previsioni di crescita del PIL Sicilia per il periodo di riferimento del DEF.

	2022	2023	2024	2025
PIL Sicilia a prezzi costanti (tendenziale)	3,3	-0,3	0,9	1,0
PIL Sicilia a prezzi costanti (programmatico)	4,8	1,0	2,1	2,1
Deflatore del PIL	3,0	3,7	2,5	1,9
PIL Sicilia a prezzi correnti (programmatico)	7,8	4,7	4,6	4,0

Fonte: Servizio Statistica della Regione

I dati che scaturiscono dall'elaborazione costituiscono il quadro macroeconomico aggiornato della politica del Governo regionale che in sintesi comporta:

a) un quadro tendenziale di crescita del PIL reale regionale pari al 3,3% nel 2022, a -0,30% nel 2023, 0,90% nel 2024 e 1% nel 2025. Tale profilo di crescita è formulato sulla base del dato previsionale elaborato dal Modello Multisetoriale della Regione;

b) un quadro programmatico di crescita del PIL reale pari a 4,8% nel 2022, 1% nel 2023, 2,1% rispettivamente nel 2024 e nel 2025. Tale profilo si fonda sull'attivazione della spesa di sviluppo e dal complesso delle politiche di rilancio, secondo il profilo temporale e gli importi previsti dall'azione soggettiva del Governo;

c) un quadro programmatico di crescita del PIL nominale regionale pari a 7,8% nel 2022, 4,7% nel 2023, 4,6% nel 2024 e 4% nel 2025, determinato dall'applicazione al PIL reale programmatico sopra individuato dal deflatore del PIL nazionale programmatico indicato dalla nota di aggiornamento al DEF dello Stato.

Linee Programmatiche e DUP 2023-2025

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo.

All'interno di questo perimetro, il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi essenziali per una corretta programmazione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS);
- la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del DL 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione

regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Il precedente DUP è stato approvato con delibera commissariale n. 59 del 11/04/2022.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione demografica

La popolazione complessiva al 31 dicembre 2021 è di 415.887 unità in lieve calo rispetto alle 416.181 unità del 2020 di cui il 48,7% maschi e il 51,3% femmine. In generale, si conferma il trend in calo della popolazione come emerge dalla lettura della tabella:

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	447.684	-	-	-	-
2002	31 dicembre	450.034	+2.350	+0,52%	-	-
2003	31 dicembre	456.818	+6.784	+1,51%	166.025	2,74
2004	31 dicembre	456.612	-206	-0,05%	168.612	2,70
2005	31 dicembre	457.039	+427	+0,09%	169.781	2,69
2006	31 dicembre	455.227	-1.812	-0,40%	171.159	2,65
2007	31 dicembre	455.550	+323	+0,07%	172.536	2,63
2008	31 dicembre	455.083	-467	-0,10%	173.608	2,61
2009	31 dicembre	454.593	-490	-0,11%	174.374	2,60
2010	31 dicembre	454.002	-591	-0,13%	175.179	2,58
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	453.424	-578	-0,13%	175.736	2,57
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	446.837	-6.587	-1,45%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	446.520	-7.482	-1,65%	175.767	2,53
2012	31 dicembre	446.081	-439	-0,10%	176.176	2,52
2013	31 dicembre	448.831	+2.750	+0,62%	174.584	2,56
2014	31 dicembre	447.738	-1.093	-0,24%	174.523	2,56
2015	31 dicembre	445.129	-2.609	-0,58%	174.401	2,54
2016	31 dicembre	442.049	-3.080	-0,69%	173.635	2,53
2017	31 dicembre	438.276	-3.773	-0,85%	173.134	2,52
2018*	31 dicembre	428.003	-10.273	-2,34%	171.585,28	2,48
2019*	31 dicembre	423.488	-4.515	-1,05%	172.268,14	2,45
2020*	31 dicembre	416.181	-7.307	-1,73%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	415.887	-294	-0,07%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

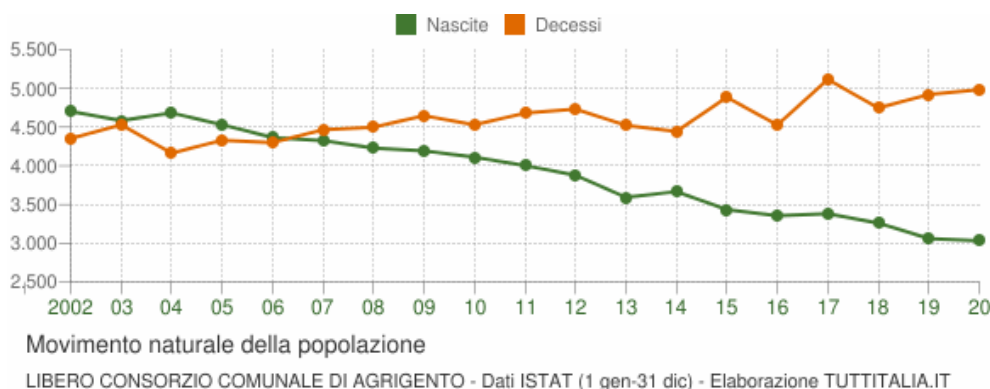
(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dati ISTAT - elaborazione Tuttitalia.it

Inoltre, analizzando il trend del saldo naturale tra nascite e decessi nell'arco temporale che va dal 2002 al 2020 emerge chiaramente che il divario tra il numero dei decessi e delle nascite continua ad espandersi.

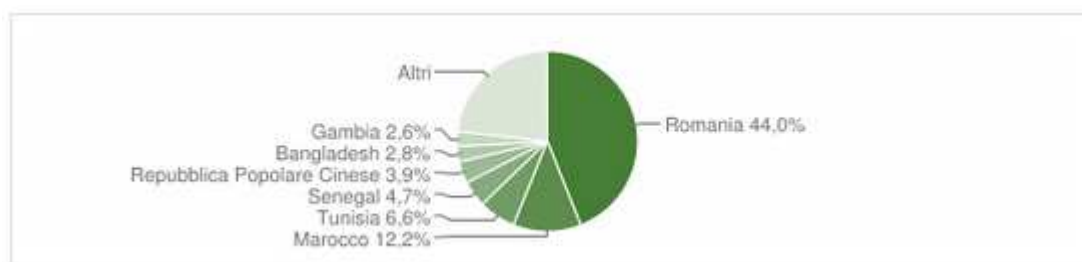
Trend saldo naturale 2002-2020



Per quanto riguarda, invece, gli stranieri residenti sul territorio (14.677 unità, di cui 8.083 maschi e 6.594 femmine), essi rappresentano il 3,53% della popolazione al 31 dicembre 2021, in aumento del 14,79% rispetto al dato registrato nel 2020 (14.403 unità).



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 44,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (12,2%) e dalla **Tunisia** (6,6%).



Tessuto economico

Sotto il profilo economico la provincia di Agrigento, sconta le medesime difficoltà della Sicilia ed in generale del mezzogiorno d'Italia.

Con un PIL pro-capite nominale particolarmente basso, la provincia di Agrigento è una delle province più povere d'Italia.

La distribuzione settoriale delle attività mette in rilievo le peculiarità della struttura economico/imprenditoriale:

l'agricoltura rappresenta l'attività prevalente dell'economia agrigentina. il settore primario assorbe circa il 40% delle attività produttive, valore molto al di sopra della media regionale e nazionale;

il settore manifatturiero è particolarmente debole se confrontato con i valori regionali e nazionali;

il settore terziario nel comparto del commercio ha valori simili a quelli regionali e nazionali, mentre in quello dei servizi in senso stretto non raggiunge valori apprezzabili.

L'occupazione si concentra nel settore primario e in quello dei servizi.

La struttura economica pone in evidenza una dipendenza dall'impiego nel settore pubblico.

Nella provincia di Agrigento il lavoro sommerso e irregolare raggiunge livelli significativi.

Bisogna anche evidenziare altre caratteristiche tipiche del sistema imprenditoriale locale:

- ridottissima dimensione delle imprese, che non facilita i processi di crescita e la capacità di competere sul mercato (internazionalizzazione, investimenti in nuove tecnologie e nel settore della ricerca e sviluppo);
- carente capacità di cooperazione/collaborazione tra imprese, tanto più importante in presenza di ridotte dimensioni.

La pandemia di Covid-19, poi, ha determinato pesanti ripercussioni sull'attività economica anche a livello locale, causando, soprattutto nella prima fase con l'applicazione di misure restrittive, una contrazione dell'economia di dimensioni mai rilevate dal dopoguerra ad oggi. Nell'anno 2022 l'attività economica è cresciuta in misura sostenuta, seppure in progressivo rallentamento, soprattutto grazie all'espansione dell'attività nelle costruzioni, in particolar modo nell'edilizia privata che ha ancora beneficiato degli incentivi fiscali legati alle ristrutturazioni.

La situazione economica della Provincia risulta maggiormente aggravata in conseguenza degli incrementi considerevoli nei prezzi dei beni di consumo, della benzina e gas naturale causati da un'inflazione elevata e conseguente aumento dei tassi d'interesse che ha comportato un aumento del costo di contrarre debito, in presenza di un tessuto socio-economico di per sé molto fragile, con un alto tasso di disoccupazione e una vistosa marginalità infrastrutturale.

La situazione reddituale viene rappresentata come segue:

Reddito medio:

Provincia di Agrigento	Valori assoluti			Valori procapite		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
	4.969,60	4.983,00	5.192,20	11.672,75	11.868,89	12.532,30

(Dati da ISTITUTO TAGLIACARNE)

Numero delle imprese complessive: 22.405
(dato ISTAT anno 2020)

Occupazione

In base alle ultime rilevazioni ISTAT, il tasso di disoccupazione (dai 15 ai 64 anni) della Provincia nel 2021 è del 22,2%, in aumento rispetto all'anno precedente di 0,6 punti percentuali. La differenza tra la popolazione maschile e femminile è significativa.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-64 anni)			
2020	21,6%	<i>maschi</i>	19,3%
		<i>femmine</i>	25,8%
2021	22,2%	<i>maschi</i>	19,7%
		<i>femmine</i>	27,2%

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO – Fonte ISTAT

Infatti, nel 2020 si era registrato un tasso di disoccupazione per i maschi del 19,3% contro il 25,8% per le femmine. Nel 2021 tale *gap* risulta ancora più accentuato, con un tasso di disoccupazione maschile del 19,7% contro il 27,2% di disoccupazione femminile.

Lo stesso andamento negativo lo troviamo riflesso nel tasso di occupazione (tra i 15 e 64 anni) che per il 2021 risulta in calo rispetto al 2020, passando dal 40% al 39,8% nel 2021, dovuto esclusivamente al forte calo dell'occupazione femminile.

Infatti, mentre nel 2021 il dato per i maschi è del 55,4% in aumento rispetto all'annualità precedente di 1,8 punti percentuali, per contro il dato per le femmine è del 24,4% per il 2021, in netto calo di 2,3 punti percentuali rispetto al 2020.

TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64)			
2020	40,0%	maschi	53,6%
		femmine	26,7%
2021	39,8%	maschi	55,4%
		femmine	24,4%

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO – Fonte ISTAT

Numero dei pensionati: 106.030
(dato ISTAT anno 2021)

Contesto Criminale

Nell'ambito del contesto esterno va riscontrata, relativamente all'analisi condotta in merito al territorio ed alla situazione socio-economica, la presenza della criminalità organizzata che riesce ad infiltrarsi nell'economia legale, forte di ampia capacità di condizionamento e di pesante influenza sul tessuto economico e sociale.

Da quanto estrapolato dalla "Relazione sull'attività delle forze dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" relativa all'anno 2020, l'ultima presentata dal Ministro dell'Interno al Parlamento, unitamente alle relazioni della DIA, anno 2021 e 1° semestre 2022, si evince come la provincia di Agrigento è storicamente caratterizzata dalla forte pervasività sia di *cosa nostra* sia, in alcune aree, della *stidda*, che condizionano negativamente lo sviluppo del territorio depauperandone il tessuto sociale e produttivo.

Facendo leva sulla limitata presenza di iniziative economico-produttive e sulla diffusa situazione di disagio sociale, la criminalità organizzata trova nella provincia terreno fertile per reclutare manodopera tra i numerosi disoccupati/inoccupati e per riscuotere anche un certo consenso nelle fasce più emarginate e bisognose della popolazione.

Il contesto criminale è caratterizzato dalla presenza diffusa di *cosa nostra*, che vanta un'organizzazione capillare e pienamente operativa.

La *stidda* continua a registrare un ruolo di rilievo in alcune porzioni della provincia, oltre ad avere evidenziato capacità di proiezioni esterne ed una significativa evoluzione degli interessi criminali.

Cosa nostra agrigentina conferma i caratteri di un'organizzazione verticistica, rispettosa

delle tradizionali regole interne e che evidenzia collegamenti con le *famiglie* catanesi, nissene, palermitane e trapanesi, non disdegnando rapporti con realtà criminali oltre lo Stretto.

Su alcune porzioni del territorio provinciale opererebbero in ossequio alle tipiche logiche mafiose anche altri gruppi a base familiare quali i *paracchi* e le *famigghiedde*. Sodalizi questi ultimi che risultano ricercare forme di intesa o di cooperazione subalterna con le consorterie appartenenti a *cosa nostra* e alla *stidda*.

Va poi evidenziata la sinergia tra la criminalità organizzata e alcuni esponenti di quella "imprenditoria grigia" che intrattengono relazioni d'affari con *cosa nostra* o con altre organizzazioni di tipo mafioso.

Per quanto attiene ai settori di operatività mafiosa, nelle relazioni viene rilevato un ampio "paniere" di attività criminali. Coesistono, peraltro, iniziative distinte, alcune delle quali più "tradizionali" ed altre più innovative, che spesso vedono il coinvolgimento di agrigentini che operano, nell'ambito di sodalizi criminali composti, al di fuori della loro provincia.

Nel territorio provinciale in passato si erano verificati numerosi episodi in grado di orientare le scelte degli Enti Locali per l'aggiudicazione degli appalti pubblici attraverso l'infiltrazione, il condizionamento o la corruzione. Pratiche che hanno rilevato la capacità della *mafia* girgentina di fare affari con quella cerchia di personaggi i quali spinti da facili e lucrosi guadagni agevolano sempre più le condotte criminali mafiose.

Tali pratiche hanno condotto, nel corso degli ultimi anni allo scioglimento di diversi comuni per ingerenze mafiose.

In tale ambito, tra i settori esposti al rischio di infiltrazione vengono segnalati storicamente quelli relativi alla gestione delle risorse idriche, del ciclo dei rifiuti e quello delle energie rinnovabili.

Recentemente poi, viene rilevato nelle relazioni DIA, come l'ingerenza della *mafia* agrigentina nel tessuto politico-imprenditoriale si avvalga anche delle reti relazionali di soggetti appartenenti a logge massoniche.

Le ingerenze criminali si realizzano, inoltre, tramite la consueta pressione estorsiva sulle attività imprenditoriali esercitata con danneggiamenti e minacce di vario genere. Tale pratica illecita è particolarmente decisa nei confronti delle imprese edili inserite in un settore che risulta condizionato anche da una consolidata prassi criminale di controllo degli impianti di produzione di calcestruzzo.

Nel contesto criminale agrigentino, infine, continuano ad operare gruppi criminali stranieri tollerati da *Cosa nostra*, in quanto dediti a pratiche illecite di basso profilo, come lo spaccio di stupefacenti, le rapine, i furti in abitazione, lo sfruttamento della prostituzione

Altro settore di interesse mafioso è quello del controllo del gioco d'azzardo. Da anni le

mafie tradizionalmente opportuniste e costantemente alla ricerca di nuove modalità di arricchimento considerano lo specifico settore oltre che fonte primaria di guadagno verosimilmente superiore al traffico di stupefacenti, alle estorsioni e all'usura, uno strumento che ben si presta a qualsiasi forma di riciclaggio.

Le relazioni della DIA evidenziano, inoltre, una sorta di “emigrazione criminale” verosimilmente conseguente alla volontà di abbandonare un'area troppo “sfruttata” per trasferire i propri interessi illeciti in territori ove il fenomeno mafioso non risulta ancora immediatamente riconoscibile. La forte emigrazione agrigentina in Europa e verso il continente americano avrebbe inoltre condotto alla ricostituzione in territorio straniero di aggregati delinquenziali che mantengono legami “d'affari” con quelli locali. Tradizionalmente le consorterie agrigentine occidentali appaiono proiettate verso i Paesi del nord America e in taluni casi dell'America latina (specie Venezuela e Brasile), mentre quelle del versante orientale verso i Paesi del nord Europa, con particolare riguardo a Germania e Belgio.

La complessa situazione legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha costituito uno scenario di indubbio interesse per la criminalità organizzata che, nel tempo, ha evidenziato grandi capacità di adattamento ai mutamenti del contesto socio-economico, al fine di cogliere nuove opportunità “di investimento” delle notevoli risorse finanziarie di cui dispone, derivanti dai tradizionali traffici illeciti.

In linea generale, si può affermare che i settori di interesse per i sodalizi mafiosi, in particolare in questo momento storico, sono rappresentati:

da iniziative di sostegno sociale (*welfare* mafioso di prossimità)

da infiltrazioni nei settori di economia legale

dai flussi di denaro pubblici

Relativamente a questi ultimi potrebbero risultare molto appetibili da parte delle mafie ad esempio i fondi che saranno assicurati dallo Stato italiano e dall'Unione Europea, del P.N.R.R. Le matrici criminali probabilmente tenteranno di acquisirne la disponibilità ricorrendo anche a pratiche corruttive o a modalità di condizionamento dei processi decisionali nell'ambito dell'iter di aggiudicazione degli appalti pubblici.

Come riportato dalla relazione della DIA, 1° semestre 2022, di particolare rilievo nell'attività di contrasto alla criminalità organizzata anche dal punto di vista della prevenzione amministrativa, è l'emissione di 2 provvedimenti interdittivi emessi dal Prefetto di Agrigento a carico di società nei cui confronti erano stati rilevati elementi sintomatici di un condizionamento mafioso.

Inoltre, nell'ambito delle prerogative assegnate all'Autorità di pubblica sicurezza in tema di prevenzione delle infiltrazioni mafiose nell'economia legale, il 4 maggio 2022 alla Prefettura di Agrigento è stato sottoscritto il Protocollo di legalità, tra il Ministero dell'Interno e la locale Associazione Nazionale Costruttori Edili, volto a rafforzare il sistema di prevenzione nei confronti delle società attive nei settori maggiormente esposti al rischio di infiltrazione mafiosa.

Dal punto di vista del contesto esterno internazionale, i dati pubblicati nel *“Rapporto di Transparency Italia sull'Indice di percezione della corruzione 2022”* posizionano l'Italia al 41° posto su 180 paesi oggetto dell'analisi, mantenendo la stessa posizione rispetto al 2021. Dal 2012 ad oggi sono stati guadagnati 14 punti e tali progressi nella lotta alla corruzione sono dovuti, in massima parte, all'introduzione di una serie di normative, come il diritto generalizzato di accesso agli atti che ha reso la Pubblica Amministrazione più trasparente ai cittadini, l'introduzione della disciplina a tutela dei whistleblower, ma soprattutto con la legge anticorruzione del 2019 che ha inasprito le pene previste per taluni reati.

Alla luce del contesto analizzato viene confermata la necessità di rafforzare le misure di prevenzione della corruzione nell'ambito dei contratti e degli appalti pubblici, nonché delle autorizzazioni e dei controlli ambientali, sia attraverso una attenta applicazione delle norme come anche delle misure previste nella sottosezione denominata “Rischi corruttivi e trasparenza” di cui al PIAO 2023-2025 (Codice di comportamento, patto di integrità e legalità, mappatura dei processi, verifica dichiarazioni conflitto di interessi...)

Quadro di sintesi della popolazione

Popolazione legale al 31 dicembre 2021	415.887
Di cui: - Maschi (48,7%) - Femmine (51,3%)	202.481 213.406
Residenti stranieri (3,53%)	14.677
Popolazione scolastica iscritta nelle scuole medie superiori di competenza (2022)	20.734
Numero famiglie (2020)	171.336
Numero componenti per famiglia in media (2020)	2,43
Tasso di occupazione (2021)	39,80%
Tasso di disoccupazione (2021)	22,20%
Valore aggiunto pro-capite per abitante (2020)	€ 13.527,40
Valore aggiunto pro-capite per occupato (2020)	€ 14.065,90
<i>I dati sono gli ultimi disponibili dalle rilevazioni ISTAT</i>	

Territorio e infrastrutture

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, già Provincia Regionale, esteso su una superficie di 3.053 Km², confina ad ovest con la provincia di Trapani, a nord con la provincia di Palermo, ad est con la provincia di Caltanissetta, a sud si affaccia sul Canale di Sicilia ed è composto dai seguenti 43 comuni:

Agrigento, Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Camastra, Cammarata, Campobello di Licata, Canicattì, Casteltermeni, Castrolibero, Cattolica Eraclea, Cianciana, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Licata, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina, Sciacca, Siculiana, Villafranca Sicula.

Il territorio del libero consorzio, situato nella parte centro meridionale della Sicilia, è costituito da una zona di 126 Km di costa da Menfi a Licata e dall'entroterra composto prevalentemente da rilievi collinari.

Particolare valenza assume la sua posizione geografica rispetto ai flussi migratori che continuano ad interessare da parecchi anni il territorio provinciale, con gli sbarchi sull'isola di Lampedusa considerata la "porta dell'Europa".

Il territorio provinciale è ricco di importantissimi siti di valenza storico-archeologica e paesaggistica.

L'intera provincia conta numerose aree naturalistiche di eccezionale valore ambientale, adeguatamente preservate quali:

le Riserve Naturali di: "Torre Salsa" (740,9 Ha), "Monte Cammarata" (2049,37 Ha), "Monte S. Calogero" (50 Ha), "Isola di Lampedusa" (369,68 Ha), "Isole di Linosa e Lampione" (266,87 Ha), "Maccalube" di Aragona (256,45 Ha), "Valle del Sosio" (5.862,07 Ha), "Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco" (2.552,91 Ha), "Grotta di Sant'Angelo Muxaro" (225 Ha), "Foce del Fiume Platani" (206,88 Ha).

Tali peculiarità pongono la provincia di Agrigento in una potenziale posizione di eccellenza nel contesto siciliano e mediterraneo, ma forti ritardi e carenze infrastrutturali, nonché organizzative nei servizi compromettono seriamente la capacità di valorizzare effettivamente il ricco complesso di beni storici e naturalistici presenti.

Allo stato, la situazione delle infrastrutture di trasporto in provincia di Agrigento è particolarmente critica.

La rete viaria è priva di arterie autostradali, ed è costituita da strade statali e provinciali inadeguate rispetto alle moderne esigenze di mobilità.

Le strade statali più importanti sono:

- S.S. n. 115 sud occidentale sicula, che congiunge la provincia di Agrigento a quelle di Trapani e Siracusa;
- S.S. n.188 centro occidentale sicula e S.S. n.189 della valle del platani, che collegano la provincia di Agrigento con quella di Palermo;
- S.S. n.122 e S.S. n.640 che raccordano la provincia di Agrigento a quella di Caltanissetta.

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di numerose strade Provinciali ed esattamente:

88 Strade Provinciali (di competenza delle Province, in gran parte, fin dalla nascita delle stesse);

74 Strade Provinciali ex Consortili (consegnate dai consorzi alle Province a seguito della L.R. n.9 del 1986);

25 Strade non classificate (si tratta di strade costruite dalla provincia o consegnate dall'ESA e che non sono ancora state classificate come Strade Provinciali).

La suddetta rete viaria riveste un ruolo fondamentale per l'interconnessione tra i comuni della Provincia di Agrigento con gli assi viari principali (Strade Statali ed Autostrade) e per i collegamenti intercomunali. Inoltre, non vanno trascurati gli aspetti relativi allo sviluppo economico del territorio, considerata la presenza delle numerose aziende agricole, zootecniche ed imprenditoriali, nonché per le attività turistiche. In particolare, queste ultime si sono sviluppate in gran numero sia per la presenza di diversi siti archeologici, sia per i sempre più frequentati percorsi enogastronomici. Altro aspetto, ancora più importante, riguarda il raggiungimento degli ospedali ed il pendolarismo per il raggiungimento delle scuole superiori da parte di studenti ed insegnanti abitanti nei comuni più piccoli.

L'unico aeroporto presente nel territorio è quello di Lampedusa, di strategica importanza per l'isola ma irrilevante per i flussi commerciali e turistici del rimanente territorio provinciale.

Il collegamento con gli aeroporti di Palermo e Comiso è assicurato mediante strade statali e linee ferroviarie assolutamente carenti.

Attualmente il collegamento stradale verso il capoluogo di Regione è ulteriormente

rallentato dai lavori di ammodernamento della SS 189, che appaiono proseguire con lentezza.

Il collegamento con l'aeroporto di Catania è costituito da una strada statale a carreggiate separate, quasi del tutto completata, ciascuna costituita da due corsie, che si innesta, in corrispondenza di Caltanissetta, con l'autostrada Palermo-Catania. Ciò dovrebbe assicurare tempi di percorrenza minori e una maggiore sicurezza stradale.

In atto i tempi di percorrenza sono però ancora rallentati per i restanti lavori che interessano la S.S. 640.

Le linee ferroviarie sono monobinario e in gran parte non elettrificate e in ogni caso sono inadeguate all'esigenze del territorio.

I porti principali sono ubicati nei comuni di Sciacca, Porto Empedocle e Licata.

Quadro di sintesi del territorio

Superficie	3.053 km ²
Strade provinciali	1.243 km
<i>Dati stimati sulla base delle conoscenze degli uffici Viabilità e SIT</i>	

Analisi strategica delle condizioni interne

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione dell'amministrazione e alle principali funzioni da essa svolte ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'Ente.

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ex Provincia Regionale di Agrigento, ha attraversato e vive, come le altre Province siciliane, una travagliata esperienza di riordino che allo stato attuale non risulta ancora conclusa.

Ciò ha determinato una condizione d'incertezza sia nella regolamentazione degli assetti istituzionali come anche degli aspetti finanziari interessati dalla riforma.

Il percorso di riforma, attuato in più fasi, e tuttavia mai avviato, ha avuto inizio con la legge regionale n. 7 del 27 marzo 2013 avente ad oggetto "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi consorzi comunali", è proseguito con la legge regionale n. 8 del 24 marzo 2014 avente ad oggetto "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane".

Detto percorso di riforma, attuato a livello nazionale con la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Legge Delrio", ha trovato epilogo nella legge regionale 4 agosto 2015, n.15 che ha previsto una nuova configurazione delle Province, divenute Enti Territoriali di Area Vasta denominate, appunto, Libero Consorzio Comunale.

Il Libero Consorzio Comunale, conseguentemente, continua ad operare con gli statuti, i regolamenti, le risorse umane, strumentali e finanziarie delle ex Province regionali, esercitando ancora le funzioni precedentemente svolte all'atto di entrata in vigore della L. R. n. 15/2015.

Pertanto il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, quale ente territoriale di area vasta ed espressione delle comunità operanti in territori di dimensioni sovra comunali, cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità provinciale realizzando l'autogoverno della comunità consortile e sovrintendendo, nel quadro della programmazione regionale, all'ordinato sviluppo economico e sociale della comunità medesima.

In particolare, le aree di attività ed i settori in cui l'Ente esercita specifici compiti sono: l'ambiente e la difesa del suolo, le attività produttive, l'edilizia scolastica, l'istruzione, la programmazione e la pianificazione territoriale, i servizi sociali, i trasporti e la viabilità, il turismo, la raccolta e l'elaborazione dati e l'assistenza tecnico amministrativa agli enti locali. In tale ambito rileva la mission dell'Ente, nonché i valori fondamentali ai quali si ispira

l'attività dell'Amministrazione, che è quella di attuare uno sviluppo economico e sociale della provincia attraverso un confronto costruttivo riferibile non soltanto a tutti gli interlocutori istituzionali, quali i Comuni, la Regione e gli altri Enti, ma anche e soprattutto agli operatori interessati ai vari interventi, alle loro associazioni e ai loro rappresentanti, al fine di garantire l'efficienza nella gestione delle risorse pubbliche e l'efficacia degli interventi dell'Ente.

Relativamente alla compagine istituzionale vanno evidenziate le diverse modifiche subite nel tempo dalla L.R. 15/2015 (L.R. n. 28/2015, n. 5/2016, n. 8/2016 e n. 15/2016) operate nell'intento di definire la governance dei nuovi enti che tuttavia hanno avuto l'effetto di cristallizzare lo stato dei Liberi Consorzi Comunali e comportare uno slittamento dell'insediamento degli organi istituzionali con conseguente proroga delle gestioni dei commissari straordinari, operante a tutt'oggi.

Attualmente la governance dell'Ente è costituita dal Commissario Straordinario cui sono state demandate le funzioni di Presidente dell'Ente e del Consiglio provinciale e, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n.31 del 18.12.2021, dall'Assemblea del Libero Consorzio Comunale, composta dai sindaci dei comuni appartenenti al Libero Consorzio Comunale.

L'Assemblea, che si è insediata in data 28/02/2022, ha poteri propositivi e consultivi e, nelle more dell'insediamento degli organi elettivi delle ex-province regionali, svolge temporaneamente le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di cui al comma 2 dell'art. 7-bis della legge regionale 15 del 4/8/2015 e ss.mm. e ii e, solo per tali ambiti, con il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo dell'Ente di area vasta.

La protratta operatività dei predetti organi straordinari ed il continuo susseguirsi di norme regionali sulla riorganizzazione degli enti di area vasta hanno di fatto depotenziato la funzione istitutiva degli enti, senza garantire, ad oggi, la certezza di un assetto governativo stabile e, al tempo stesso, costituiscono un indice della situazione di stallo politico-amministrativo.

La riduzione, inoltre, dei trasferimenti erariali e regionali ha reso ulteriormente incerta e problematica la stessa attività di programmazione di bilancio nonché quella relativa alla Pianificazione della Performance con spostamento in avanti dei tempi di attuazione del ciclo di programmazione e gestione dell'Ente.

Il contributo alla finanza pubblica introdotto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità nazionale per il 2015) ha reso la situazione finanziaria degli Enti di area vasta più complicata, anche se detto prelievo è stato ridotto per effetto del contributo statale di ottanta milioni di euro assegnato agli Enti di area vasta della Sicilia (art.1 comma 875 della Legge 160/2019) e dell'ulteriore contributo statale di dieci milioni di euro (art.1 comma 808 Legge 178/2020).

Tutto ciò non consente di operare in prospettiva mediante programmi a medio e lungo termine, e l'attività posta in essere è limitata all'esercizio delle funzioni fondamentali, compatibilmente alle ridottissime capacità finanziarie, e delle obbligazioni già perfezionate.

Strutture scolastiche

Nr.	Istituti scolastici	classi	studenti	Note
05	Licei Scientifici	203	4.221	Include la sezione scientifica dell'istituto Omnicomprensivo di Lampedusa
05	Licei Classici e Psicopedagogici	307	6.420	Include gli istituti magistrali
16	Professionalì e Tecnici	558	10.093	Include gli istituti: Prof.le per l'Agricoltura e l'ambiente Prof.le per i servizi comm.li e turistici Prof.le per i servizi alb.ri e rist.ne Prof.le per l'Industria e Artigianato Tecnici Commerciali Tecnici per Geometri Tecnici Industriali Tecnici Agrari D'Arte
	T o t a l i	1.068	20.734	

Nota bene = i dati sono stati desunti dall'Organico di Fatto inviato dall'USP di Agrigento
(Sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione)

Organismi Gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1 - CONSORZI	0	0	0	0
2 - AZIENDE	0	0	0	0
3 - SOCIETA' CONSORTILI	2	2	2	2
4 - SOCIETA' DI CAPITALI	4	4	4	4
5 - CONCESSIONI	0	0	0	0

1 – Denominazione Consorzio/i

a) Consorzio/i

2 – Denominazione Azienda

– Ente/i Associato/i

3 – Denominazione Società Consortile/i

a) SRR ATO 4 Agrigento Provincia EST SCARL

b) SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest SCARL.

- Ente/i Associato/i

a) N. 26 - Comuni della zona est della Provincia compreso il Comune di Lampedusa e Linosa –

b) N. 17 - Comuni della zona ovest della Provincia.

4 – Denominazione S.p.A.:a) PROGECO S.p.A. *(in liquidazione)*b) SOGEIR S.p.A. *(in liquidazione)*c) GESA AG2 S.p.A. *(in liquidazione)*d) DEDALO Ambiente AG3 S.p.A. *(in procedura fallimentare)*

– Ente/i Associato/i:

a) Agro Edil di Navarra Emanuele & c. s.n.c. – Ortopiù s.r.l. – Vivai Mediterranei –

Fram s.r.l. – Oliveri Gaetano – Caruana Roberto Giuseppe – Bracco Luigi.

b) Comuni della zona ovest della Provincia.

c) Comuni della zona centrale della Provincia comprese le isole.

d) Comuni della zona est della Provincia.

Servizi pubblici

Nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione con Legge n. 24 del 05/12/2018 l'Ente svolge i seguenti servizi:

- Servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione;
- Servizio di assistenza igienico-personale;
- Servizio trasporto alunni;

I servizi vengono svolti mediante affidamento a terzi, in favore degli alunni con handicap gravi che frequentano le scuole superiori.

Risorse umane

Personale in servizio		Personale previsto in pianta organica	
Categoria	Numero	Categoria	Numero
Dirigenti	2	Dirigenti	
Dirigenti (tempo det.)	2	Dirigenti	
A	17	A	
B	246	B	
B3	16	B3	
C	111	C	
D	33	D	
D (tempo det.)	2	D	
D3	24	D3	
Totale tempo ind.	451		
Totale tempo det.	4		
Totale complessivo	455		

Di cui:

Settore Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, Polizia Provincia, RPD			
Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti		
A	Operatore attività di servizi	5	
B	Addetto servizi amministrativi	19	
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	0	
B	Cantoniere	1	
B	Centralinista cieco	2	
B	Operatore informatico	2	
B	Custode	1	
B	Operatore tecnico professionale	3	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	2	
C	Istruttore amministrativo	7	
C	Istruttore vigilanza	17	
D	Funzionario amministrativo	2	
D	Funzionario Servizi di Polizia	1	
D3	Funzionario Esperto amministrativo	1	
Totale		63	

**Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione,
Solidarietà Sociale, Trasporti, URP, Provveditorato,
Formazione**

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti		1
A	Operatore attività di servizi	5	
B	Addetto servizi amministrativi	41	
B	Autista	6	
	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	2	
B	Operatore informatico	1	
B	Cantoniere	2	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	2	
C	Istruttore amministrativo	12	
C	Istruttore contabile	2	
D	Funzionario amministrativo	2	
D	Assistente sociale	2	
D3	Funzionario esperto servizi sociali	1	
D3	Funzionario esperto amministrativo	1	
Totale		79	1

**Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Manutenzione**

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti		1
A	Operatore attività di servizi	2	
B	Operatore Tecnico Professionale	15	
B	Addetto servizi amministrativi	8	
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	3	
B	Addetto servizi tecnici	3	
B	Cantoniere	50	
B	Elettromeccanico	1	
B3	Assistente ai lavori	2	
C	Capo Cantoniere	11	
C	Istruttore Tecnico	8	
C	Istruttore amministrativo	5	
C	Istruttore contabile	1	
D	Funzionario Tecnico	9	1
D	Funzionario amministrativo	2	
D3	Ingegnere	2	
D3	Architetto	3	
D3	Geologo	1	
Tot.		126	2

Settore Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti Gare e Concessioni, Innovazione Tecnologica

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti	1	
A	Operatore attività di servizi	2	
B	Addetto servizi amministrativi	30	
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	1	
B	Addetto ai servizi tecnici	1	
B	Operatore grafico internet	1	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	1	
B3	Collaboratore informatico	1	
C	Istruttore amministrativo	11	
C	Istruttore tecnico	1	
C	Istruttore contabile	3	
C	Informatico	5	
D	Funzionario amministrativo	4	
D	Funzionario tecnico	1	
D	Funzionario contabile	2	1
D3	Funzionario esperto amministrativo	1	
D3	Agrologo	1	
D3	Funzionario esperto contabile	2	
D3	Funzionario esperto informatico	1	
Totale		70	1

Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. In Servizio	Tempo Det. In Servizio
Dirigenti	Dirigenti	1	
A	Operatore attività di servizi	3	
B	Addetto servizi amministrativi	17	
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	2	
B	Addetto servizi Tecnici	4	
B	Cantoniere	2	
B	Operatore Tecnico Professionale	3	
B	Giardiniere	1	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	5	
C	Istruttore amministrativo	9	
C	Perito agrario	1	
C	Istruttore contabile	2	
D	Funzionario Tecnico	4	
D	Funzionario amministrativo	1	
D	Giornalista pubblico	1	
D3	Geologo	1	

D3	Architetto	1	
D3	Funzionario esperto amministrativo	3	
D3	Funzionario esperto culturale	1	
Totale		62	

**Ufficio Segretario Generale:
Direzione Controlli, Anticorruzione, Trasparenza – Nucleo di
valutazione Ufficio Direzione ed Organizzazione – Servizio
Risorse Umane**

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti		
B	Operatore grafico internet	1	
B	Addetto servizi amministrativi	18	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	3	
C	Istruttore amministrativo	12	
C	Istruttore contabile	1	
D	Funzionario amministrativo	1	
D3	Funzionario esperto amministrativo	2	
D3	Funzionario esperto servizio statistico	1	
Totale		39	

Avvocatura – Affari Legali

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti		
B	Addetto servizi amministrativi	4	
C	Istruttore amministrativo	1	
D	Funzionario amministrativo	3	
D3	Funzionario esperto amministrativo	1	
Totale		9	

Gabinetto del Commissario

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti		
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	1	
C	Istruttore amministrativo	2	
Tot.		3	

Spesa del Personale

Dati relativi alla spesa del personale	
Anno	Importo
2020	€ 17.539.461,87
2021	€ 16.452.004,31
2022	€ 17.209.062,70

Struttura organizzativa

Per fronteggiare la riduzione del personale dirigente andato in pensione, una diminuzione da 14 a 2 dirigenti, si è dovuto rimodulare la struttura organizzativa nel rispetto della normativa anticorruzione e dei principi di efficacia e di efficienza.

Il quadro organizzativo dell'Ente è stato ridefinito con la determina del commissario straordinario n.134 del 12/09/2022.

I settori diretti dai dirigenti sono i seguenti:

- Settore Segreteria e servizi amministrativi affari generali, stampa, polizia provinciale RPD;
- Settore politiche attive del lavoro e dell'istruzione, solidarietà sociale, trasporti, URP, provveditorato, formazione;
- Settore infrastrutture stradali, edilizia scolastica, patrimonio e manutenzione;
- Settore Ragioneria generale, economato, attività negoziale contratti gare e concessioni innovazione tecnologica;
- Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
- Segreteria Generale: Direzione controlli anticorruzione, trasparenza – nucleo di valutazione – ufficio direzione ed organizzazione - servizio risorse umane, Avvocatura – Affari legali
- Gabinetto del Commissario

L'amministrazione è coordinata dal Segretario Generale composta dalle seguenti posizioni di staff: "Direzione, Controlli, Anticorruzione, Trasparenza, Avvocatura – Affari legali, Risorse Umane.

Relativamente al numero del personale consortile e alla sua qualificazione professionale, ai

sistemi ed alle tecnologie adottate, si possono ritenere, allo stato attuale, adeguati alle funzioni da assolvere, ferma restando la necessità di approntare le risorse necessarie per l'aggiornamento e la manutenzione;

Il sistema delle relazioni interne funziona abbastanza bene, grazie anche ai suddetti flussi informativi e decisionali su piattaforma digitale, mentre quello delle relazioni esterne, relativo ai rapporti con il territorio, ha mostrato negli ultimi anni decise crepe, sia per la prolungata assenza degli organi di indirizzo politico che a causa della perdita di credibilità che ha colpito gli enti per effetto della crisi politico istituzionale del sistema di area vasta in Italia, e in Sicilia in particolare.

L'Ente ha adottato da alcuni anni, per quasi tutti i processi decisionali di sua competenza, procedimenti informatici su piattaforma digitale sin dal momento della proposta degli atti o dei provvedimenti fino alla loro approvazione, ivi incluse le fasi di impegno di spesa, liquidazione e pubblicazione.

La struttura organizzativa deputata ai controlli interni è costituita dal Segretario Generale, che ne ha la direzione, e dalla P.O. "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza", quale responsabile dei controlli successivi di regolarità amministrativo – contabile, strategico e di qualità, con la collaborazione degli uffici controllo di gestione, controllo di qualità atti e direzione e organizzazione.

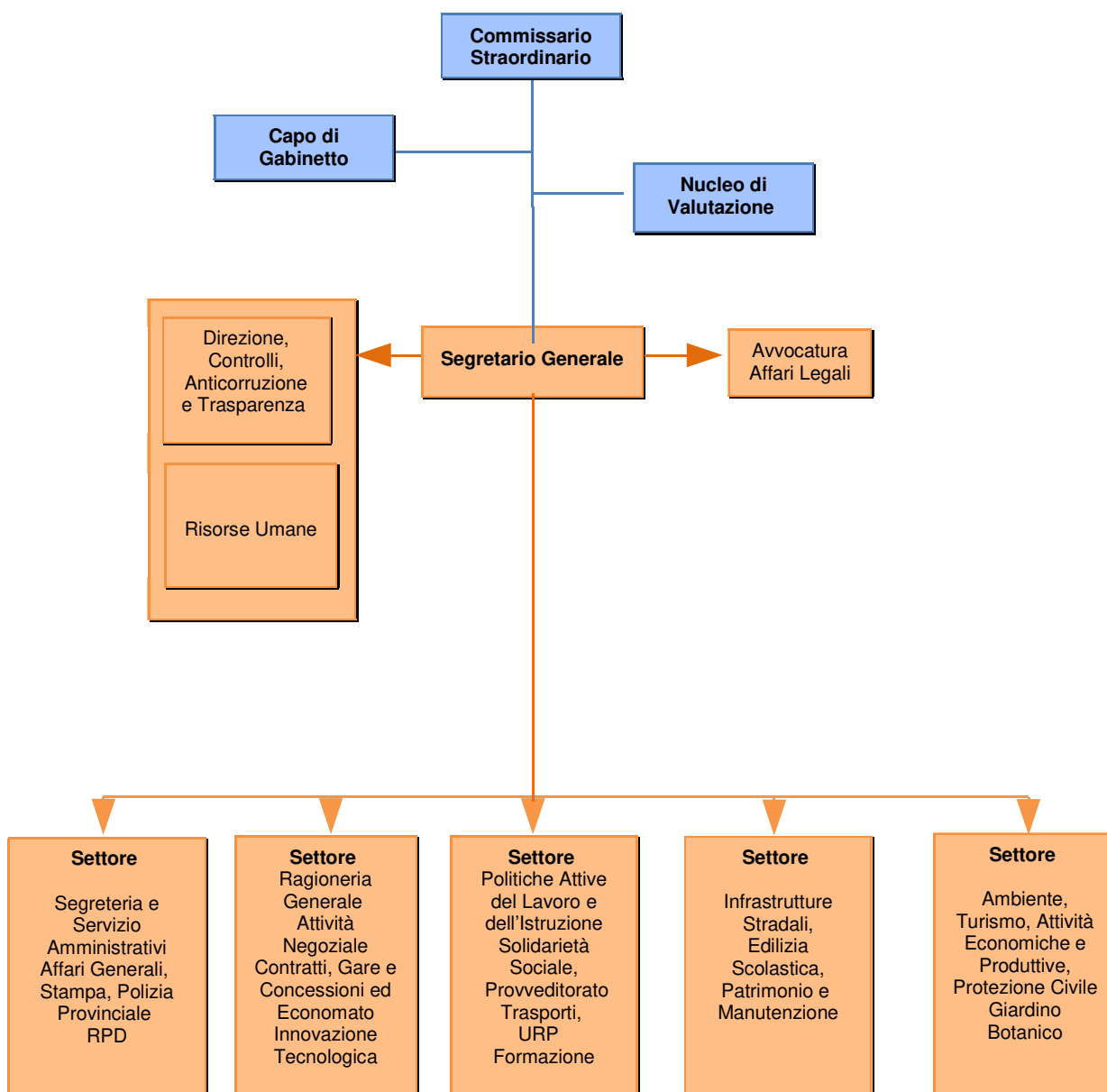
I controlli interni dell'Ente sono articolati, sulla base del Piano di Auditing approvato ed in esecuzione, come segue:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile finalizzato a verificare la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di qualità degli atti amministrativi dell'Ente con il compito di monitorare gli atti adottati dalle direzioni, al fine di individuare eventuali criticità procedurali ed organizzative;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo di gestione diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- sistema di valutazione permanente;
- controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguenti e obiettivi predefiniti;
- controllo sulle società partecipate dell'Ente.

Organizzazione Uffici e Servizi

Determinazione del Commissario Straordinario n. 134 del 12/09/2022

Struttura organizzativa



Regime delle competenze

Settore Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD.

Affari generali, ufficio di segreteria generale e organi monocratici e collegiali, ufficio statistica, archivio, ufficio stampa, Polizia Provinciale: compiti ed attività riconducibili all'art. 4 del regolamento del corpo di polizia provinciale, controlli su caccia e pesca, RPD (Reg. UE 2016/679).

Settore Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, ed Economato, Innovazione Tecnologica.

Finanze, bilancio, gestione corrente, gestione degli aspetti finanziari delle partecipate, economato, inventario beni mobili, tributo speciale in discarica (art. 2 L.R. 6/1997), attività negoziale: contratti, gare, concessioni ed espropriazioni. Supporto contabile alla definizione dei rapporti finanziari con ATO Rifiuti in liquidazione (SOGELIR – DEDALO - GESA). Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, formazione obbligatoria del personale in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione del sistema informatico ed assistenza all'utenza in modalità diretta o da remoto, gestione della rete locale, gestione sito web Istituzionale e Intranet, assistenza agli acquisti tramite MEPA, gestione rete di telefonia fissa e mobile, contratti software e hardware.

Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, U.R.P., Formazione.

Scuole medie superiori di 2° grado, istituti musicali, orientamento e formazione professionale, politiche giovanili, politiche attive del lavoro, sostegno ai soggetti diversamente abili, sostegno agli immigrati ed emigrati, politiche della famiglia, pari opportunità, trasporti, approvvigionamenti ed autoparco, rilevazione esigenze formative personale, redazione piano annuale e triennale della formazione, progettazione organizzazione e coordinamento interventi formativi, gestione programmi aula e dinamiche formative, coordinamento e controllo della comunicazione interna ed esterna dell'ente, relazioni con il pubblico, accoglienza, cerimoniale.

Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Manutenzione gestione e costruzione della viabilità di competenza dell'Ente, attività di progettazione e programmazione, manutenzione gestione e costruzione dell'edilizia scolastica, sportiva e provinciale, inventari beni immobili, patrimonio (ivi compresi i rapporti contrattuali attivi e passivi), manutenzione. S.I.T., Energy Manager.

Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Ambiente, assetto del territorio, sviluppo turistico, attività economiche e produttive (agricoltura – artigianato – pesca – commercio – industria), politiche comunitarie e di sviluppo locale, Protezione Civile, giardino botanico. Definizione dei rapporti finanziari con ATO Rifiuti in liquidazione (SOGAIR – DEDALO – GESA).

Gabinetto del Commissario Straordinario

Collegamento con gli organi di rappresentanza istituzionale, politica, sociale ed economica, raccordo operativo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo, il Segretario, i direttori di settore e con enti ed organismi esterni.

Segreteria Generale:**Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza**

Collaborazione con il Segretario Generale nell'attività di coordinamento, attività di raccordo con organi politici e direttori di settore, predisposizione piano degli obiettivi e PEG, supporto attività nucleo di valutazione, supporto attività di valutazione dei direttori, predisposizione direttive circolari e determinazioni del Segretario generale, controllo del rispetto delle direttive, tenuta ed aggiornamento degli organigrammi di area e di settore avvalendosi del settore Risorse Umane.

Coordinamento e direzione: controlli interni di cui al vigente piano di auditing, anticorruzione, trasparenza e legalità, coordinamento e/o supervisione dei rapporti dell'ente in materia di pianificazione e gestione verso le aziende speciali e società partecipate ivi compresa la gestione di tutti gli adempimenti normativi ed amministrativi connessi, controllo strategico, controllo di qualità atti, servizio controllo di gestione, creazione indici di misurazione efficienza ed efficacia, misurazione scostamenti, invio report ai direttori di settore.

Servizio Risorse Umane

Gestione giuridica ed economica del personale dell'ente e dei servizi esternalizzati con l'esclusione dell'emissione dei mandati di pagamento, assunzioni, organizzazione del personale.

Avvocatura e Affari Legali

Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, nonché atti gestionali per gli affari legali. Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dell'amministrazione nelle controversie civili, amministrative, tributarie, arbitrali e penali limitatamente alla costituzione di parte civile.

*Risorse strumentali**Attrezzature informatiche in dotazione dell'ente*

APPARATI RETE	43
FAX	38
FOTOCOPIATRICE	19
MONITOR	453
NOTEBOOK	46
MULTIFUNZIONE	30
STAMPANTE	149
SERVER	5
SCANNER	85
UPS	133
PC	380

Elenco mezzi in dotazione dell'ente**SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO**

MODELLO	TARGA
KIA SORRENTO	CY 155 XR
FIAT PANDA	DK 208 VS
FIAT IVECO	AW 824 WZ
NISSAN NAVARA	GG 777GT
NISSAN MICRA	GE 127 ZV

SETTORE AUTOPARCO

MODELLO	TARGA
ALFA 159	DC 636 NF
ALFA 159	DC 637 NF
FIAT PANDA	DG 445 ZS
AUDI A3	GH 660 LA
AUDI A3	GH 661 LA
AUDI A3	GH 662 LA

SETTORE POLIZIA PROVINCIALE

MODELLO	TARGA
FIAT GRANDE PUNTO	YA 292 AM
FIAT GRANDE PUNTO	YA 247 AK
FIAT PUNTO	CM 953 JM
NISSAN NAVARA	YA 822 AB
ALFA 156	CS 991 DP
RENAULT CLIO	YA218 AC
ALFA ROMEO	YA403 AF

SETTORE COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA U.R.P

MODELLO	TARGA
UNITA' MOBILE IVECO DAILY	AW 926 XV
FIAT PANDA	CM 889 JM

SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI

MODELLO	TARGA
FIAT PANDA VAN	DG 446 ZS
FIAT PANDA VAN dg 447 zs	GE 623 ZV
FIAT PANDA VAN	DG 448 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 449 ZS
FIAT PANDA VAN dg 450 zs	GE 684 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 451 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 452 ZS
FIAT PANDA VAN dg 453 zs	GH 031JX
FIAT PANDA 4X4	DK207 VS
FIAT DOBLO	DK 206 VS
FIAT PANDA	CT 850 EV
FIAT PANDA	CT 852 EV
FIAT PANDA	CT 854 EV
FIAT PANDA	CT 855 EV
FIAT PANDA	CT 856 EV
FIAT PANDA	CT 857 EV
FIAT PANDA	AL 735 ZE
AUTOC.RENAULT	CL 774 EZ
AUTOC.RENAULT	BZ 674 LZ
AUTOC.RENAULT	BZ 669 LZ
AUTOC.RENAULT	BZ 670 LZ
AUTOC. IVECO	AW 588 XL
PORTER PIAGGIO	EK 329 PN
PORTER PIAGGIO	EK 330 PN

PORTER PIAGGIO	EK 331 PN
PORTER PIAGGIO	EK 332 PN
PORTER PIAGGIO	BA 367 LE
PORTER PIAGGIO	BA 375 LE
PORTER PIAGGIO	BA 374 LE
PORTER PIAGGIO	BA 360 LE
CITROEN C1	GB 806 CJ
CITROEN C1	GB 807 CJ
CI TROEN C1	GB 808 CJ
CITROEN C1	GB 809 C1
CITROEN C1	GB 810 C1
CITROEN C1	GB 812 CJ
CITROEN C1	GB 813 CJ
CITROEN C1	GB 815 CJ
CITROEN C1	GB 547 CK
CITROEN C1	GB 548 CK
MINIPALA	AFK 619
MINIPALA	ACN 896
TRATTRICE	AFF 913
AUTOC. MITSUBISHI	DM 803 KD
AUTOC. RENAULT	CY 621 AE
PULLMAN RENAULT	DL 605 YK
AUTOC. IVECO	CH 999YV
DACIA DUSTER	ER 320 JB
OPEL CORSA	EP 283 HA
FIAT PANDA	ER 153 JB
FIAT PANDA	BF 116 MG
FIAT PANDA	BF 114 MG
FIAT PUNTO TURISMO	AW570 XG
FIAT PANDA	BF 115 MG
FIAT PANDA	BF 113 MG
FUORI STRADA MITSUBISHI	AJ 210 HD
FUORI STRADA NISSAN	CH 401 ZA
FIAT PUNTO	FN 742 MC

FIAT PUNTO	FN 744 MC
AUTOCARRO DACIA	FP 443 DZ
FIAT PANDA	GJ 492 TB
FIAT PANDA	GJ 493 TB
FIAT PANDA	GJ 494 TB
FIAT PANDA	GJ 495 TB
FIAT PANDA	GJ 496 TB
FIAT PANDA	GJ 497 TB
FIAT PANDA	GJ 498 TB
FIAT PANDA	GJ 499 TB

SETTORE EDILIZIA E MANUTENZIONE

MODELLO	TARGA
FIAT PANDA	AW 813 XC
PORTER PIAGGIO	AV 492 RF
FIAT PANDA	DK 205 VS

Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente: Strade provinciali –
ex consortili – ex regionali – strade esterne di collegamento

VIABILITA' PRINCIPALE

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 01	Quadr.Spinasanta (SS 118)-Villaseta (SS115)-C.Fondacazzo-C.Borsellino	10,074
SP 02	Agrigento-bivio Piano Gatta-Montaperto-Giardina Gallotti	7,497
SP 03	Aragona-Favara-bivio Caldare(SS 189)-bivio Crocca(SS 115)	12,223
SP 04	Agrigento-Strada Valle dei Templi (Panoramica)	2,087
SP 05	Camastra (SS 410)-Sottafari-C. Aronica-Cipolla-SS 123	13,899
SP 06	Licata (SS 115)-Ravanusa	17,778
SP 07	Licata (SS 115)-Riesi-confine Provincia di Caltanissetta	9,169
SP 08	Ranciditi-Cozzo San Vincenzo	3,061
SP 09	Ravanusa-Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	6,461
SP 10	Campobello-Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	12,453
SP 11	Innesto SP Licata Ravanusa F.Salso-Innesto SP Licata Riesi	6,392
SP 12	Naro (SS 140)-Campobello di Licata (SS 123)	13,082
SP 13	Racalmuto-SS 640 (bivio c.da Garamoli)-SS 640 (bivio c.da Veneto)-Favara (bivio SP 3-a)	8,710
SP 14	Racalmuto-Montedoro(confine Provincia di Caltanissetta)	8,645
SP 15	Bivio Caldare-Grotte-staz.Grotte-Racalmuto-Agrigento (bivio Minaga)-Aragona Cald.-Racalmuto-SS 640 (bivio Galleria di Racalmuto)	13,949
SP 16	Grotte-Firrio Cantarella (SS 189)	9,675
SP 17	S.Elisabetta-Raffadali-Siculiana (SS 115)-B.Zorba (SS 189)-Aragona-S.Elisabetta"tratto int. Centro abitato"	26,509
SP 18	SS 118-Ioppolo Giancaxio	3,670
SP 19	-Tratto - S.Angelo Muxaro - S.Biagio Platani - Alessandria della Rocca	31,661
SP 20	Staz. Acquaviva (SS189) - Casteltermini -S.Biagio Platani	23,426
SP 21	-Bivio Passofonduto (SS 189) – Casteltermini	11,294
SP 22	-Staz. Campofranco (SS189)-Cozzo Disi - Casteltermini	6,853
SP 23	-Bivio Casteltermini - SS 189	3,137
SP 24	-Staz. Cammarata - S. Giovanni Gemini - S.Stefano di Quisquina (SS118)	25,507
SP 25	-Mussomeli Soria Tumarrano - confine provincia di Caltanissetta	6,728
SP 26	-S.St.Quisq.-Castronovo-Cammarata-S.Giov.Gemini-Borgo Pasquale-st. Valledolmo	35,627

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 27	Realmonte-Capo Rossello	2,458
SP 28	- Montallegro - alla Siculiana Raffadali	5,474
SP 29	Montallegro- Cattolica Eraclea - Raffadali (bivio Zorba Siculiana)	23,599
SP 30	-Cattolica Eraclea - SS 115 - Rovine di Eraclea Minoa	11,353
SP 31	-Cattolica Eraclea - Cianciana	13,694
SP 32	Ribera (SS 115) - Cianciana (SS 118)	19,467
SP 33	Ribera - Secca Grande (SS 115)	7,320
SP 34	-Tratto Bivio Portella di Sciacca - Bivona	20,634
SP 35	Portella di Sciacca-Lucca Sicula-bivio SS 380	8,358
SP 36	bivio SS 115-S.Anna-bivio Caltabellotta	13,395
SP 37	Sciacca-Caltabellotta-San Carlo	30,265
SP 38	Licata-C.da Cascino-Montesole-SS 115	5,824
SP 39	dalla SS 624 (ex SS 188)-alla SP 79(ex SS 115 dir. Ponte Carboj)	5,189
SP 40	Menfi (bivio SP 79 ex SS 115)-Porto Palo	1,781
SP 41	Menfi-bivio Misilbesi	5,922
SP 42	Menfi-Partanna	13,711
SP 43	Montevago-alla Menfi Partanna	8,180
SP 44	Sambuca Bivio Spadolilli-SS 624 (staz.Gulfa)-S.M.Belice-Salaparuta	23,597
SP 45	n.9 di Veneria alla SP 44 B.S.M.Belice-Salaparuta	6,466
SP 46	dalla SP Naro Campobello alla SS 123 in c.da Durrò	14,494
SP 47	S.Anna-Villafranca Sicula	7,681
SP 48	dalla SS 115 alla SP Menfi Partanna	6,472
SP 49	dalla SP 79 (ex SS 115) alla stazione Marangani	4,854
SP 50	dalla SP 79 (ex SS 115 ponte Carboj) alla SP Porto Palo	8,592
SP 51	Grotte-Comitini	6,088
SP 52	-Ponte Platani - Ficuzza - fatt. Montoni - Vecchio Perciata	26,994
SP 53	-B. Sparacia - Montoni Nuovo - Str. Ponte Platani Ficuzza Perciata	7,778
SP 54	Sciacca-Monte Kroni	6,122
SP 55	SS 115-Marina di Palma	2,230
SP 56	bivio SP 75 (ex SS 115)-Siculiana Marina	0,863
SP 57	Ribera (bivio SP 61)-Borgo Bonsignore	4,383
SP 58	-Bivio Casteltermini - Stazione Cammarata - Bivio Castronovo (SS 189)	12,425

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 59	bivio SS 123-Campobello di Licata (ex SS)	5,760
SP 60	strada di accesso all'abitato di Comitini (ex SS)	3,413
SP 61	-Montallegro - Ribera	14,549
SP 62	Licata-Butera (tratto SP Licata Riesi-Torr. Cantacaglione)	6,539
SP 63	SS 115-Quadrivio C.da Tre Fontane-bivio c.da Molinazzo-Campobello di Licata	19,134
SP 64	SS 115 (b. c.da Burrainiti)-Palma di Montechiaro (b. SS 115 c.da Zimmeli)	7,952
SP 66	-Circonvallazione di San Biagio Platani	1,414
SP 67	Licata Poggio Carrubbella-Pisciotta-Torre di Gaffe	8,796
SP 68	Realmonte-Punta Grande-Capo Rossello	5,611
SP 69	-Sambuca - Adragna	4,061
SP 70	-Sambuca - Stazione Gulfa	4,906
SP 71	Cavaleri Magazzeni	9,183
SP 72	Valle del Grillo-alla SP Licata Riesi (tratto deprovincializzato)-Licata Butera	13,298
SP 73	Tre Fontane Dammisa	4,722
SP 74	strada esterna Calcare Comune di Grotte)-alla SP Favara Racalmuto	1,708
SP 75	Siculiana-Montallegro	8,572
SP 76	Sciacca-Salinella (SS 115 bivio S.Anna)	2,055
SP 77	Montaperto Busoni	4,894
SP 78	Canicattì Badia	5,945
SP 79	Sciacca-Menfi-conf. Provincia di Trapani	22,986
SP 80	Agrigento-Baiata Favara	5,523
SP 81	San Silvestro Grazia	4,126
SP 83	dalla SP 44-A S.M.Belice-Slaparuta alla SS 624 (prov. Di Palermo)	1,205
SP 85	Grotte Scintillia-Contrada Cerasa-Favara	7,503
SP 86	Ribera-Magone SS 115	4,115
SP 87	Montallegro-Bovo Marina	4,754
SP 88	dalla SP 36 (Km 5000) alla SP 47 S.Anna Villafranca Sicula	6,200

VIABILITA' MINORE

SPC 01	Ex cons. Passo Gurra-Porto Palo	3,570
SPC 02	Ex cons.ex 115 (SP 79)-c.da Torrenuova (SP 50)	1,021
SPC 03	Ex cons.c.da Torrenuova-Lido Fiori-Tratti A e B	4,338
SPC 04	Ex cons. Bertolino-Lagano	4,293
SPC 06	Ex cons. Stazione Menfi-Lido Fiori	2,203
SPC 07	Ex cons. Bertolino-Giuliana	2,183
SPC 08	Ex cons. Sciacca-Sambuca di Sicilia	3,436
SPC 09	Ex cons. Pantaliano-Scunchipiano	1,665
SPR 10	Ex reg. Sciacca.Salinella	11,617
SPC 11	Ex cons. Calamonaci-Villafranca	4,580
SPC 12	Ex cons. Bevaio Imperatore-Ponte Pedano	1,513
SPC 13	Ex cons. Milazzo-Lazzarino	1,797
SPC 15	Ex cons. Cancio Forficicchia-Vigna di Corte	2,310
SPC 17	Ex cons. Castellana-Camemi	5,851
SPC 18	Ex cons. Ponte Magazzolo-Prov.le Ribera Cianciana	3,507
SPC 19	Ex cons. Strasatto-Piano Povero	3,280
SPC 20	Ex cons. Magone-Anguilla-Cisternazza	2,026
SPR 21	Ex reg. Montallegro-Fontana Mattei	2,042
SPR 22	Ex reg. Montallegro-via rurale stretto	0,703
SPR 24	Ex reg. Agrigento-Cattoloca Eraclea	16,327
SPR 25	Ex reg. S.Stefano di Quisquina-Misita	5,587
SPC 26	Ex cons. S.Biagio-Mandracchia-Coda di Volpe	2,417
SPC 27	Ex cons. S.Biagio-Ragattano	2,264
SPC 28	Ex cons. Voltano-Molinazzo-Zotta d'argento	7,395
SPC 29	Ex cons. Viviano Campisa-Buonanotte	5,882
SPC 30	Ex cons. S.Angelo-S.Giovanni Gemini-Viviano	12,939
SPC 31	Ex cons. Cammarata verso Casteltermini	12,102
SPC 32	Ex cons. Ficuzza-Cozzo Muto	2,810
SPC 33	Ex cons. Uomo Morto-Garcia	2,017
SPC 34	Ex cons.Garcia-Portella Guida	5,233
SPC 35	Ex cons.Borgo Pasquale-Casa Fitusa-Montoni Nuovo	6,132
SPC 36	Ex cons.Borgo Pasquale-Vallelunga	9,604

SPC 01	Ex cons. Passo Gurra-Porto Palo	3,570
SPC 37	Ex cons.Casabella-Destra	1,580
SPC 38	Ex cons.Borgo Pasquale-Fiumicello	3,812
SPC 39	Ex cons.Soria-Casalicchio	3,826
SPC 40	Ex cons.Salina-Menta	1,771
SPC 41	Ex cons.Aragona	5,179
SPC 42	Ex cons.S.Rosalia-Marrà-Muxarello	6,105
SPC 43	Ex cons.Canalotto-Carbonia	3,968
SPC 44	Ex cons.Carbonia-Muxarello	9,009
SPC 45	Ex cons.Prov.le S.Elisabetta-S.Angelo-alla ex S.Biagio n.5	4,012
SPC 46	Ex cons.delle Rocchielle-Mendola-Ferlazzano-SS 123	4,289
SPC 47	Ex cons. Delia Piscazzeri-SS 123	2,046
SPC 48	Ex reg. Canicatti-Vallone Barresi	2,261
SPC 49	Ex reg. Canicatti-Mazurco	4,666
SPC 50	Ex cons.SS 123-Pietralonga-Gibbesi Acquanova-Gibbesi Vecchio	9,053
SPC 51	Ex cons. Ravanusa-Roba del Duca	4,706
SPC 52	Ex cons. SP 9 Ravanusa-Riesi-C.da Orata-Provvidenza-Tenutella	1,297
SPC 53	Ex cons. SP 6 Ravanusa Licata-alla c.da 4 finate	1,035
SPC 54	Ex cons. Ravanusa-Tintoria-Furiana	7,413
SPC 55	Ex cons. SP 10 alla SS 644	3,732
SPC 56	Ex cons. Campobello di Licata-Torrente-Mendola-SPr 64	1,837
SPC 57	Ex cons. Molinazzo-Tre Fontane	3,048
SPR 58	Ex cons. SP 12 Naro Campobello-C.da Cascio Cammuto	6,658
SPR 59	Ex cons. SP 46 Naro Durra alla SP 63 Campobello SS 115	6,188
SPC 60	Ex cons. Naro-Figotto	4,854
SPR 61	Ex reg. SS 115-Lido Cannatello	4,826
SPC 62	Ex cons. SS 115 Strolongo-Tomazzo	2,505
SPC 63	Ex cons. Palma di montechiaro-Ragusetta-Saladino	4,492
SPR 64	Ex reg. Campobello di Licata-Quota 284-SS 123	8,902
SPC 65	Ex cons. SS 123-c.da Passarello	2,096
SPC 66	Ex cons. SP 10 al Fiume Salso	1,519
SPC 67	Ex cons. SS 123-c.da S. Oliva-SS123	2,296
SPC 68	Ex cons. SS 123 alla strada vicinale Burdi	3,753
SPC 69	Ex cons. dalla SPc 68 cda Conca-Penninello	1,108

SPC 01	Ex cons. Passo Gurra-Porto Palo	3,570
SPC 70	Ex cons. SS 115 Ginisi Conca-SS 123	4,779
SPC 71	Ex cons. Licata-Vallatazza-Piano Sabbucci-SP 11	3,764
SPC 72	Ex cons. SP 16-M.Pernica-vill. Masianello	4,766
SPC 73	Ex cons. SS 122 alla SP (CL) Serradifalco-Montedoro	6,151
SPC 74	Ex cons. SP 16 -Tumarrano	0,330
NC09	Variante al centro abitato di Caltabellotta	1,793
NC07	Strada ESA-CHIMENTO	3,689
NC23	Strada rurale Mintini – Businè	3,731
NC 06	Salita Montaperto	1,201
SPR25	Ex regionale Santo stefano Quisquina - Misita	5,587
NC10	Cianciarimito	3,433
NC 19	Strada interpoderale Caterlippe	1,018
NC 25	Strada interna collegamento Mussomeli San Giovanni Gemini Bivio S.S. n. 189	6,326
NC 01	Strada ESA Menfi-Feudotto-Genovese- Montagnola-S.Margherita Belice	6,713
NC 03	Cottonaro Lavanghe	8,016
NC 05	Strada collegamento SP 32 SP 34	4,939
NC 08	Palamenga-Quattro strade-SanVincenzo	1,444
NC 11	Aragona Montagna Mintini	2,205
NC 12	Capo San Vincenzo	1,345
NC 13	Sinatra-Rametta - Sabella	3,356
NC 14	Roveto	1,221
NC 15	Cannaceci - Cinquegrana	1,852
NC 17	Via Rocco Serafino	1,255
NC 18	Strada turistica Falcone tramontana	2,240
NC 20	Strada esterna Omo Morto	2,074
NC 21	Strada turistica Maccalube	2,645
NC 22	Strada esterna Aragona Ioppolo Giancaxio	5,922
NC 24	Strada di collegamento esterno Burgio – Lucca sicula	1,73

Elenco altri edifici di proprietà dell'ente

Nr.	IMMOBILE	SEDE	COMUNE	PROVENTI DERIVANTI
1	Questura sede centrale	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 110.469,00
2	Prefettura -Uffici Provincia	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 188.264,55
3	Caserma dei Carabinieri	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 83.818,66
4	Uffici Provincia	Via Esseneto	Agrigento	0
5	Casa della Speranza	Via Gramsci	Agrigento	0
6	Uffici Provincia Giardino botanico	Via Demetra	Agrigento	0
7	Depositi Provincia Giardino botanico	Via Demetra	Agrigento	0
8	Uffici Provincia – Pubblica Istruzione	Via Demetra	Agrigento	0
9	Archivio storico	Via Esseneto-Via Crispi	Agrigento	0
10	Uffici (ex Apea)	Via Crispi	Agrigento	0
11	Ufficio Tecnico e Provv.agli Studi	Viale della Vittoria	Agrigento	0
12	Ex Convento (non utilizzato)		A.della Rocca	0
13	Primo Rifugio	C.da Cadeddi	Cammarata	€ 9.779,00
14	Casello Omomorto - WWF	C.da Garebisi	Siculiana	0
15	Ex convento	Largo Convento	Cianciana	0
16	Locale	Via Masaniello	Comitini	0
17	Centro Tartarughe Studentesco e giovanili	C.da Salina	Cattolica Eraclea	0
18	Ex Caserma Carabinieri	Piazza S.Antonio	Raffadali	0
19	Uffici prov.li	Via Acrone	Agrigento	0
20	Palazzetto dello Sport	C.da Bovo	Racalmuto	0
21	Piscina	C.da Balatelle	Cammarata	0

22	Casa Albergo per anziani (non utilizzato)	C.da Palazzello	Ribera	0
23	Centro Commercializzazione prodotti agricoli	C.da Donna Vanna	Ribera	0
24	Sede U.R.P.	Corso Vitt. Emanuele e Via San Domenico	Sciacca	0
25	Campo di tiro a piattello	C.da Firrio	Grotte	0
26	Caserma Vigili del fuoco	Villaseta	Agrigento	€ 217.665,26

Elenco terreni di proprietà

Nr.	IMMOBILE	SEDE	COMUNE	PROVENTI DERIVANTI
1	AREA DI SEDIME-Giardino Botanico	Via Demetra	Agrigento	0
2	Villetta comunale	Piazza Rinaldi	Castrofilippo	0

Scuole superiori nella provincia di Agrigento i cui edifici sono di proprietà dell'ente

1	Liceo Scientifico Leonardo	Agrigento - V.le della Vittoria
2	Liceo Classico Empedocle	Agrigento - Via Empedocle
3	I.T.G. Brunelleschi	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 5
4	I.T.C. L.Sciascia	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 8
5	I.P.N. N.Gallo	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 7
6	Liceo Classico Linares	Licata – Piazza Gondar
7	Liceo Classico Linares	Licata - Via Malfitano 2
8	I.T.C. Re Capriata	Licata - Via Campobello
9	I.P.I.A. E Fermi	Licata - Via Campobello
10	I.T.C. e G. Curella	Licata - Via Re Grillo C.da Cannelle
11	I.T.C. e G. G.Galilei	Canicattì - Via Pirandello
12	Liceo Classico U.Foscolo	Canicattì - Via Pirandello
13	Liceo Scientifico Sciascia	Canicattì - Via Pasolini
14	I.T.C. Federico II	Naro - Via Bandino
15	Liceo Scientifico e delle Scienze umane Politi	Agrigento - Via Acrone
16	I.I.S.S. Madre Teresa di Calcutta	Casteltermini - Via Kennedy
17	I.P.I.A. Archimede	Casteltermini - Via Monsignor Padalino
18	I.P.I.A. Marconi	Favara - Via Che Guevara
19	Istituto Magistrale M.L.King	Favara - V.le Pietro Nenni
20	Liceo Scientifico E.Majorana	Lampedusa - Via Grecale
21	Istituto Magistrale F.Crispi	Ribera - Piazza Zamenhof
22	Liceo Sperimentale F.Crispi	Ribera - Via Circonvallazione
23	I.T.C. e G. Giovanni XXIII	Ribera - Via Circonvallazione
24	I.P.C. Friscia	Sciacca - Via Nenni
25	Liceo Classico Fazello	Sciacca - Via De Gasperi
26	I.T. Agrario A.Vetrano	Sciacca - C.da Marchese
27	Liceo Scientifico Fermi	Sciacca - Via Parma
28	Istituto d'Arte Bonachia	Sciacca - Via De Gasperi
29	I.P.S.I.A. A.Miraglia	Sciacca - Corso Miraglia, 8
30	I.P.I.A. E.Fermi	Agrigento - Via Mattarella
31	I.T.C. Foderà	Agrigento - Via M.Cimarra
32	Liceo Scientifico M.T. Calcutta Sez.coord.di Casteltermini	Cammarata - Via Crispi
33	Liceo Classico Pirandello	Bivona - Via Montemaggiore
34	Liceo Scientifico G.B.Odierna	Palma di Montechiaro - Corso Sicilia

35	I.P.C. Sez.staccata N.Gallo- I.T.C. Sciascia	Porto Emedocle - Via G.La Pira
36*	I.P.I.A. Marconi (sez.coordinata)	Racalmuto - Via Villa
37	Istituto Magistrale Saetta-Livatino	Ravanusa - Via Lauricella
38	I.I.S.S. Madre Teresa di Calcutta	Santo Stefano Quisquina - Via Nazionale
39*	ITCG Panepinto	Bivona – c/da Santa Filomena

36* Edificio in catasto al comune di Racalmuto foglio 31 part. 4378 (in atti dal 13/07/2016)

39* Edificio in catasto al comune di Bivona foglio 17 part. 1166 (in atti dal 17/06/2016)

Scuole superiori nella provincia di Agrigento i cui edifici sono in locazione o in comodato d'uso

	SCUOLA	SEDE	MODALITA' D'USO
1	Liceo Scientifico Leonardo	Agrigento - Via Dante	Locazione
2	Ginnasio Empedocle	Agrigento - Via Diodoro Siculo	Locazione
3	Liceo Classico Linares	Licata - C.da Piano Bugiades	Locazione
4	I.T.C. Zappa	C.bello di Licata - Via Arcadipane	Locazione
5	I.P.I.A. Marconi	Canicattì - C.da Bastianella	Comodato d'uso
6	Liceo Scientifico Sciaccia	Canicattì - Via Pasolini	Comodato d'uso
7	Liceo Scientifico E. Majorana	Agrigento - Via Platone	Locazione
8	Liceo Scientifico E. Majorana	Agrigento - Via M.Cimarra	Locazione
9	I.P.I.A.M.	Ribera - Via Verga	Locazione
10	I.T.C. Arena	Sciacca - Via Giotto	Locazione
11	Liceo Scientifico E. Fermi (Sez.Sciacca)	Menfi - Via Mazzini	Comodato d'uso
12	I.P.C. Friscia (Sede staccata)	Menfi - Via Pirandello	Comodato d'uso
13	Alberghiero Ambrosini	Favara - Via Che Guevara	Locazione
14	I.P.I.A. Archimede	Cianciana - Via Cin. Arcuri	Comodato d'uso
15	Liceo Scientifico Odierna	Palma di Montechiaro	Comodato d'uso
16	Istituto Magistrale Saetta-Livatino	Ravanusa - Via Basento	Locazione
17	Istituto Magistrale Saetta-Livatino (Convento)	Ravanusa - Via San Vito	Locazione
18	I.P.I. A. Archimede	Cammarata - Via Bonfiglio	Locazione
19	I.P.I.A. Fermi	Aragona - Via Miniera Tacci Caci Pirandello (Area ASI Sicilia -CAP)	IRSAP Regione
20	I.P.I.A. Archimede	S.G.Gemini - Via Sacramento	Locazione

Investimenti e realizzazione OO.PP.

Elenco dei lavori in corso e dello stato di realizzazione:

VIABILITA'

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti (dal 2022 e retro) e non ancora concluse relative alla viabilità.

DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONTI DI FINANZIAMENTO	STATO LAVORI
Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento sulla viabilità Provinciale Centro Nord, anno 2017.	9630/1 bilancio 2017	€ 300.000,00	€ 293.924,83	Bilancio	In corso
Lavori di m.s. per la eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria e secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 2 sulla s.p.17" tratto Siculiana-Raffadali" per km. 13+800.	15520/2 bilancio 2019	€ 6.500.000,00	€ 4.604.278,65	Regione	In corso
Lavori di m.s. e miglioramento della rete viaria secondaria per una maggiore accessibilità alle aree interne e sua messa in sicurezza dorsale S. Biagio Platani -Casteltermini-Stazione Acquaviva-SS,189 (Ag-Pa).	15520/2 bilancio 2019	€ 5.169.000,00	€ 4.045.544,84	Regione	In corso
Lavori di m.s. per la eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria e secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 sulla s.p.12 dalla progressiva 0+900 alla progressiva 10+500 -Palma di Montechiaro - Campobello di Licata".	15520/2 bilancio 2019	€ 3.427.500,00	€ 2.425.589,74	Regione	In corso
Lavori di m.s. e miglioramento della rete viaria secondaria per una maggiore accessibilità alle aree interne e sua messa in sicurezza dorsale Menfi-Montevago-S.Margherita Belice-Sambuca di Sicilia-Sciacca-Caltabellotta.	15520/2 bilancio 2019	€ 2.112.500,00	€ 1.576.322,44	Regione	In corso

Lavori di m.s. di intervento urgente per eliminazione frane lungo la s.p. n.c. 25 di collegamento Mussomeli - San Giovanni Gemini - Bivio ss 189 dal Km.0+000 al Km.3+450.	15514/2 bilancio 2019	€ 2.242.229,88	€ 1.969.404,85	Stato (DM 49 del 16/02/2018)	In corso
Lavori di m.s. della rete viaria secondaria comparto Menfi - Montevago - Santa Margherita Belice - Ribera - Ciacciana. Zona Ovest 3.	15520/2 bilancio 2019	€ 2.591.775,13	€ 2.068.588,12	Regione	In corso
Lavori di intervento urgente sulle frane esistenti al Km.10+000 sulla s.p. n.1 Casteltermini - Passo Fonduto in contrada calcare.	15520/4 bilancio 2019	€ 498.440,00	€ 412.754,86	Regione	In corso
Patto per lo sviluppo della sicilia, cod.485; progetto dei lavori di m.s. per il miglioramento della rete viaria secondaria comparto CattolicaEraclea-Ribera-S. MargheritaBelice-Sambuca di Sicilia-Menfi-Sciacca.Zona OVEST 2.	15520/2 bilancio 2019	€ 2.586.260,55	€ 2.062.954,35	Regione	In corso
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle strade provinciali: SP 15A, SP 15B, SP 60 e SP 38 (Anno 2019/2020).	15520/1 bilancio 2019	€ 1.742.229,88	€ 1.712.126,48	Stato	In corso

Accordo quadro annuale con un solo operatore economico per i lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento sulla viabilità provinciale (Anno 2019/2020).	9630/1 bilancio 2021	€ 823.970,00	€ 816.199,97	Bilancio	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle strade provinciali: SP 40, SP 57, SP 69 (Anno 2019/2020).	15520/1 bilancio 2019	€ 500.000,00	€ 362.980,94	DM 49 del 16/02/2021	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza lungo le strade provinciali: SP 88, SP 47, SP 35A, SP 35B, NC24, SPC 11.	15520/2 bilancio 2021	€ 1.581.700,00	€ 923.813,78	Regione (Patto per il Sud)	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria lungo la SP 32 Ribera-Cianciana dal km 12+500 al km 19+400 (innesto alla SS 118).	15520/2 bilancio 2021	€ 1.200.000,00	€ 1.073.331,37	Regione (Patto per il Sud)	In corso
Accordo quadro per i lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali del Libero Consorzio Comunale (Anno 2020).	15520/2 bilancio 2021	€ 1.029.628,00	€ 932.112,53	Regione (L. 145/2018)	In corso
Accordo quadro per i lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali: SP 4, SP 27, SP 68, SP 75, SP E28.	15520/1 bilancio 2021	€ 252.202,79	€ 237.590,64	Stato (DM 49/2018)	In corso
Accordo quadro per i lavori di m.s. Lungo le SS.PP.CC. Ed ex	15520/5 bilancio 2022	€ 866.838,61	€ 811.628,47	Regione (L. 145/2018)	In corso

regionali (anno 2021).					
Lavori di intervento urgente per movimento franoso sulla S.P. n. 24 tratto Cammarata-Santo Stefano di Quisquina (località Filici).	15520/4 bilancio 2022	€ 600.000,00	€ 396.353,84	Regione (D.G.R. 64/2015)	In corso
Accordo quadro per lavori di m.s. Lungo la SP.NC. n. 22.	15513/11 bilancio 2022	€ 160.244,40	€ 137.684,82	Stato (D.M. 224/2020)	In corso
Accordo quadro per lavori di m.s. Lungo le SS.PP. n. 19A e 19C.	15513/10 bilancio 2022	€ 839.375,42	€ 305.447,65	Stato (D.M. 123/2020)	In corso
Accordo quadro per lavori di m.s. Lungo le SS.PP. Zona Ovest.	15520/5 bilancio 2022	€ 1.800.000,00	€ 532.979,52	Regione (L. 145/2018)	In corso
Accordo quadro per lavori di m.s. Lungo le SS.PP. Zona Est.	15520/5 bilancio 2022	€ 1.800.000,00	€ 762.211,46	Regione (L. 145/2018)	In corso
Lavori di m.s. Per eliminazione delle condizioni di epricolo e messa in sicurezza delle SS.PP. n. 76, 54 e SPR n. 10 (anno 2021).	15520/1 bilancio 2022	€ 792.229,88	€ 3.031,80	Regione (D.M. 49/2018)	In corso
Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per il ripristino della regolare transitabilità sulla SP 12 (Naro-Campobello di Licata).	15520/2 bilancio 2022	€ 295.578,60	€ 178.474,54	Regione (Patto per il Sud)	In corso
Accordo quadro per lavori di M.O. Lungo le SS.PP. Zona Est (Anno 2022).	9630/1 bilancio 2022	€ 100.000,00	€ 97.723,15	Fondi propri	In corso
Accordo quadro per lavori di M.O. Lungo le SS.PP. Zona Ovest (Anno 2022) (prat. 1058)	9630/1 bilancio 2022	€ 100.000,00	€ 96.078,34	Fondi propri	In corso

EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti (dal 2022 e retro) e non ancora concluse relative all' edilizia scolastica e patrimoniale.

DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO LAVORI
Lavori per la costruzione dell'I.T.C in Campobello di Licata. Lotto funzionale corpi A e B.	13311/3 bilancio 2019	€ 4.993.950,00	€ 3.338.505,75	Decreto MIUR 08.08.2017 n. 607	In corso
Lavori di completamento del liceo scientifico "E. Fermi" di Sciacca – stralcio di completamento corpo uffici, presidenza, auditorium.	13311/2 bilancio 2019	€ 4.600.000,00	€ 3.637.108,59	Decreto MIUR 08.08.2017 n. 607	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria Liceo scientifico e scienze umane "Politi" di Agrigento (messa in sicurezza intradosso solai, controsoffitti e impermeabilizzazione terrazzo).	13311/17 bilancio 2017	€ 340.000,00	€ 244.924,44	Bilancio	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici in proprietà del Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Accordo quadro annuale con un solo operatore.	13310/16 bilancio 2020	€ 375.000,00	€ 366.750,98	Bilancio	In corso
Accordo quadro annuale con un solo operatore economico per i lavori di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici in proprietà o in uso a qualsiasi titolo al Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Anno 2019.	3330/9 bilancio 2019	€ 450.000,00	€ 446.791,00	Bilancio	In corso

Lavori di manutenzione straordinaria anno 2020 degli immobili scolastici in proprietà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento: Liceo classico "Empedocle" di Agrigento; I.P.I.A. "E.Fermi" di Licata; Istituto magistrale "M.L. King" di Favara, gruppo 2. Accordo quadro annuale con un solo operatore economico.	13310/16 bilancio 2021	€ 370.000,00	€ 347.082,40	Bilancio	In corso
Interventi di adeguamento antisismico impiantistico e funzionale dell' I.P.I.A. "Archimede" di Casteltermeni.	Stato: 13360/4-5 Regione: 13360/6 bilancio 2020	€ 228.298,64	€ 111.161,02	Stato/Region e	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria I.I.S.S. "L.Pirandello" C.da Filomena – Bivona – Agrigento.	13311/9 bilancio 2021	€ 976.342,41	€ 209.196,36	Regione (L. 145/2018)	In corso
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del LCC di Agrigento: I.I.S.S. "Foderà-Brunelleschi" di Agrigento, I.P.S.E.O.A. "N. Gallo" di Agrigento, I.I.S.S. "Pirandello" di Bivona, Istituto magistrale "Saetta-Livatino" di Ravanusa, I.I.S.S. "M.T. Calcutta" di Santo Stefano di Quisquina (Anno 2020).	13310/16 bilancio 2022	€ 370.000,00	€ 347.901,19	Bilancio	In corso
Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Sperimentale "F. Crispi" di Ribera.	13311/31 bilancio 2022	€ 2.830.000,00	€ 35.926,54	Stato (PNRR)	In corso

Lavori di M.O. Degli immobili scolastici di proprietà o in uso del LCC di Agrigento-Accordo quadro (Anno 2020)	3330/9 bilancio 2022	€ 440.000,00	€ 395.881,92	Fondi propri	In corso
Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo scientifico "Leonardo" di Agrigento.	13311/28 bilancio 2022	€ 7.425.600,00	€ 366.690,00	Stato (PNRR)	In corso
Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo classico "Fazello" di Sciacca.	13311/29 bilancio 2022	€ 4.905.775,53	€ 202.064,91	Stato (PNRR)	In corso
Accordo quadro per lavori di m.s. E messa in sicurezza dell'immobile sede del comando provinciale dei vigili del fuoco di Agrigento – in Villaseta.	11810/1 bilancio 2022	€ 930.000,00	€ 729.162,10	Fondi propri	In corso
Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale del I.I.S. "M.T. Di Calcutta" di Cammarata.	13311/30 bilancio 2022	€ 2.476.800,00	€ 152.608,02	Stato (PNRR)	In corso
Servizio per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici di proprietà del LCC di Agrigento.	3330/16 bilancio 2022	€ 300.000,00	€ 94.164,00	Fondi propri	In corso
Lavori di M.S. Degli immobili scolastici di proprietà del LCC di Agrigento Zona gruppo 9 (ex gruppo 4) – (Anno 2021).	13310/21 bilancio 2022	€ 325.000,00	€ 93.631,13	Fondi propri	In corso

Lavori di M.S. Degli immobili scolastici di proprietà del LCC di Agrigento Zona gruppo 7 (ex gruppo 2) – (Anno 2021).	13310/21 bilancio 2022	€ 325.000,00	€ 62.461,10	Fondi propri	In corso
Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale del I.I.S. "F. Crispi" - I.T.C. "Giovanni XXIII" di Ribera.	13311/32 bilancio 2022	€ 7.124.374,95	€ 163.379,25	Stato (PNRR)	In corso
	Avanzo di amministrazione	€ 921.265,01	-	Fondi propri	In corso
Accordo quadro per lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della parte nord del Giardino botanico e acquisto attrezzature per la sua fruizione e realizzazione eventi.	17010/1 bilancio 2022	€ 500.000,00	€ 67.413,20	Regione	In corso
Accordo quadro biennale per lavori di M.O. Degli edifici di proprietà o concessi in uso del LCC di Agrigento (anno 2022).	1830/1 bilancio 2022	€ 100.000,00	€ 99.917,42	Fondi propri	In corso
Lavori di M.S. Degli immobili scolastici di proprietà del LCC di Agrigento Zona gruppo 8 (ex gruppo 3) – (Anno 2021).	13310/21 bilancio 2022	€ 250.000,00	€ 108.855,76	Fondi propri	In corso

Programmi e progetti di investimento

Per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti da effettuare occorre fare riferimento al programma triennale delle opere pubbliche e al relativo elenco annuale dei lavori indicato nella sezione operativa – seconda parte.

Il piano delle opere pubbliche 2023-2025 non prevede interventi di investimento che producono riflessi sulla spesa corrente in quanto non sono finanziati da indebitamento e riguardano prevalentemente interventi che migliorano le condizioni di efficienza delle strutture già esistenti.

Gli investimenti programmati vengono quasi interamente finanziati con fondi Regionali o Statali.

Indebitamento

Nella programmazione 2023-2025 non è prevista la contrazione di nuovi mutui. I mutui precedentemente contratti sono stati interamente estinti.

Gestione del patrimonio

Gli indirizzi relativi alle alienazioni e alle valorizzazioni del patrimonio sono contenuti nel piano previsto nella sezione operativa - seconda parte del DUP. Il piano in sintesi indica tutto quello che al momento può essere oggetto di valorizzazione futura ovvero di vendita per quei beni ritenuti non più idonei al loro utilizzo o alla loro valorizzazione.

EQUILIBRI



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2023

1 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio		89.293.916,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.107.955,86	20.277,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		51.250.822,87 0,00	50.386.817,87 0,00	50.335.817,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		52.521.290,02 20.277,00 200.689,34	50.277.094,87 0,00 200.689,34	50.205.817,87 0,00 200.689,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-162.511,29	130.000,00	130.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.471.173,69 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			1.308.662,40	130.000,00	130.000,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		159.021,20	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		37.734.030,54	24.900.762,12	9.409.594,61
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2023

2 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		70.018.923,01 24.900.762,12	62.019.676,01 9.409.594,61	84.946.164,12 600.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-1.308.662,40	-130.000,00	-130.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			1.308.662,40	130.000,00	130.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		1.471.173,69		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-162.511,29	130.000,00	130.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

1 di 1

Esercizio 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	89.293.916,10	1.630.194,89	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		38.841.986,40	24.921.039,12	9.409.594,61					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.017.445,03	23.017.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	58.883.991,61	52.521.290,02	50.277.094,87	50.205.817,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.602.916,08	26.890.031,38	26.036.801,38	25.985.801,38			20.277,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.278.134,54	1.343.791,49	1.333.016,49	1.333.016,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	47.083.104,80	70.018.923,01	62.019.676,01	84.946.164,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	52.429.147,10	30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	24.900.762,12	9.409.594,61	600.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	105.327.642,75	82.068.031,74	87.375.731,76	125.742.387,38	Totale spese finali.....	105.967.096,41	122.540.213,03	112.296.770,88	135.151.981,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.415.024,18	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.570.083,30	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00
Totale Titoli.....	127.742.666,93	104.483.031,74	109.790.731,76	148.157.387,38	Totale Titoli.....	128.537.179,71	144.955.213,03	134.711.770,88	157.566.981,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	217.036.583,03	144.955.213,03	134.711.770,88	157.566.981,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	128.537.179,71	144.955.213,03	134.711.770,88	157.566.981,99
Fondo di cassa finale presunto	88.499.403,32								

Vincoli di finanza pubblica

Le norme contenute nell'art. 1 commi da 819 a 826 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) disciplinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli art. 117, 3° comma e 119, 2° comma della costituzione.

Con le nuove disposizioni la materia subisce una completa ridefinizione e decreta il definitivo superamento del saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e di tutte quelle disposizioni stratificatesi nel corso degli anni che, fin dall'origine, avevano determinato la necessità della tenuta, in contemporanea, di una doppia contabilizzazione degli equilibri di bilancio. Il nuovo modello, in vigore dal 1 gennaio 2019, di gran lunga semplificato, nelle strutture e nei contenuti, si propone di riportare ad unità gestionale il bilancio ed il pareggio, evitando inutili e continui controlli da parte degli uffici finanziari.

Il comma 820 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, le Regioni a Statuto speciale, le Province Autonome, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il F.P.V. di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Gli Enti interessati, pertanto, potranno, a partire dall'anno 2019, utilizzare in modo pieno e senza alcuna restrizione:

- Il risultato di amministrazione;
- Il Fondo pluriennale Vincolato di entrata e di spesa.

L'utilizzo deve avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011.

Pertanto, l'obiettivo a cui ciascun Ente dovrà tendere cambia radicalmente, il comma 821 infatti, ridefinisce integralmente l'obiettivo annuale che gli Enti dovranno conseguire stabilendo che: *“gli Enti di cui al comma 1 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011”.*

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019 (in G. Uff. del 22.08.2019) ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: - W1 RISULTATO DI COMPETENZA - W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO - W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del

bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno per l'esercizio 2022 sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

La Circolare 5/2020 fornisce indicazioni anche in merito all'indebitamento degli enti territoriali; si precisa che questo Ente nel bilancio 2022-2024 non ha previsto la contrazione di nuovo indebitamento.

Il MEF ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4).

L'obiettivo è quello di monitorare il rispetto ex ante degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, che in ragione del successivo art. 10 vanno osservati nell'esercizio di riferimento dell'operazione di indebitamento, e, di conseguenza, della sostenibilità del debito a livello di ciascun comparto regionale; sostenibilità che, peraltro, può essere assicurata non solo attraverso il rispetto a livello di singolo territorio regionale, ma anche, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge n. 243 del 2012, a livello nazionale. La Circolare n. 5/2020 precisa che di tale controllo si fa carico la Ragioneria Generale dello Stato e in

caso venisse riscontrato il mancato rispetto dei richiamati equilibri la stessa RGS provvederà ad applicare le vigenti disposizioni prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tributi e Tariffe

Le aliquote dei tributi provinciali sono state confermate nelle misure applicate negli anni precedenti e precisamente:

- Imposta provinciale di trascrizione, aliquota applicata 30%;
- Imposta sulle assicurazioni, aliquota applicata 16%;
- Tributo provinciale ambientale, aliquota applicata 5%.

L'aliquota dell'IPT è stata aumentata al 30%, così come previsto dalla Legge 296/2006, con la deliberazione di Giunta n. 234 del 4 dicembre 2007 ed ogni anno è stata confermata.

L'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è stata aumentata di 3,5 punti percentuali, con la deliberazione di Giunta n. 5 del 26 marzo 2012 e quindi l'aliquota complessiva applicata è stata rideterminata in misura pari al 16%. Detta aliquota è stata confermata anche negli anni successivi.

L'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stata variata nella misura del 5% con determina del Commissario Straordinario n. 156 del 31 ottobre 2014 è confermata anche negli anni successivi.

Per quanto attiene le tariffe non si prevede la gestione dei servizi a domanda individuale.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate non ricorrenti sono prevalentemente i contributi agli investimenti iscritti nel titolo IV delle entrate, come meglio specificati nella sezione operativa – parte prima – dettaglio entrate. Nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2023-2025 sono indicate le modalità di utilizzo di dette risorse straordinarie in c/capitale.

Le entrate di parte corrente di carattere straordinario sono riassunte nella seguente tabella:

Entrate non ricorrenti	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
Cap. 202 – Entrate da altri Enti per indennità ordine pubblico Polizia Provinciale.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 203 – Trasferimento da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale	76.000,00	70.000,00	19.000,00
Cap. 330 – Verifiche tecnico – strutturali agli edifici scolastici	557.580,00	0,00	0,00
Cap. 753 – Regolarizzazione contabile competenze di progettazione	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Cap. 754 – Entrate da fondo incentivi tecnici - 20% del 2% (Viabilità)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 755 – Entrate da fondo incentivi tecnici - 20% del 2% (Edilizia)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 820/3 – Entrate da altri enti per personale comandato	10.775,00	0,00	0,00

Le spese non ricorrenti sono prevalentemente spese programmate del Titolo 2 e le spese del Titolo 1 di seguito riportate:

Spese non ricorrenti	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
Cap. 612/30 – 612/31 – 670/30 - Indennità ordine pubblico Polizia Provinciale.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese retribuzione personale a tempo determinato	76.000,00	70.000,00	19.000,00
Cap. 3330/15 – Verifiche tecnico – strutturali agli edifici scolastici	557.580,00	0,00	0,00
Cap. 612/1 – 612/2 – 670/3 – Fondo incentivi per la progettazione	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Cap. 15750/3 – Strumenti e tecnologie finanziate da incentivi tecnici - 20% del 2%	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 13350/1 – Strumenti e tecnologie finanziate da incentivi tecnici - 20% del 2%	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per retribuzione personale comandato	10.775,00	0,00	0,00

La spesa corrente

Gli stanziamenti di parte corrente previsti nella programmazione 2023-2025 e riepilogati nei macroaggregati sotto indicati comprendono gli accantonamenti ai fondi di riserva e agli altri fondi tutti ricompresi nel macroaggregato altre spese correnti. Detti stanziamenti servono a fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'Ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta in sostanza delle risorse che saranno impegnate per coprire le spese riguardanti i beni e i servizi, il personale, etc...

MACROAGGREGATI	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
101 - Reddito da lavoro dipendente	16.449.964,34	16.077.125,05	16.077.125,05
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.528.188,81	1.497.376,87	1.497.376,87
103 – Acquisto di beni e servizi	11.322.685,38	9.769.153,01	9.769.153,01
104 – Trasferimenti correnti	20.321.241,18	20.321.241,18	20.321.241,18
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 – Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 – Interessi passivi	28.625,00	20.000,00	20.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	445.614,22	25.000,00	25.000,00
110 – Altre spese correnti	2.424.971,09	2.567.198,76	2.495.921,76
Totale spese correnti	52.521.290,02	50.277.094,87	50.205.817,87

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Le missioni rappresentano per definizione le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle singole amministrazioni. All'interno delle missioni sono indicati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.

Le attività finalizzate alla realizzazione dei programmi vengono svolte utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Il dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi è contenuto nella successiva sezione operativa – prima parte.

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Le linee strategiche di medio/lungo periodo che hanno caratterizzato il mandato amministrativo dell'ultima amministrazione in carica e delle gestioni commissariali precedenti continueranno a guidare l'attività dei prossimi mesi e la programmazione operativa. Le scelte adottate si sostanziano nei seguenti obiettivi aventi valore strategico:

1) Trasparenza, anticorruzione, legalità, risorse umane

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori:

- **Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza;**
- **Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD;**
- **Risorse Umane;**
- **Avvocatura e Affari legali.**

Finalità e motivazione delle scelte:

Anticorruzione

Assicurare il regolare funzionamento dell'attività di Governo a cui l'Ente deve fare fronte secondo i compiti attribuiti e garantiti a livello costituzionale. Il Piano triennale della Prevenzione della corruzione imposto dalla Legge 190/2012 costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, con una impostazione "positiva", finalizzata alla riaffermazione dei principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e, solo in via residuale, quale strumento disciplinante le sanzioni ai comportamenti difformi. In ossequio a quanto disposto con Legge 190/2012 costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa rappresenta l'ulteriore strumento di prevenzione dell'illegalità che deve essere svolta nell'Ente.

Dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ne deriva un'azione sinergica che si dispiega attraverso le seguenti azioni:

- introduzione di un sistema di controlli interni a carattere collaborativo;

- misure per il rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente;
- incremento della trasparenza;
- formazione rivolta al personale operante nelle aree più esposte a rischio di corruzione;
- assegnazione di obiettivi di qualità ai dirigenti;
- potenziamento dell'innovazione tecnologica;
- miglioramento della comunicazione pubblica;
- realizzazione di idonee azioni formative rivolte ai dipendenti dell'Ente per sviluppare e diffondere la “cultura allargata della prevenzione della corruzione e della trasparenza”.

Trasparenza

Assicurare, attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. La trasparenza costituisce, infatti, una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione).

In tale prospettiva, nella consapevolezza che la trasparenza dell'azione amministrativa è qualificata garanzia dei diritti civili, politici e sociali, nonché integrazione al diritto ad una buona amministrazione aperta al servizio dei cittadini, le previsioni contenute nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO mirano a promuovere maggiori livelli di trasparenza, anche in relazione all'attuazione delle novità introdotte nel c.d. decreto “Trasparenza” (d.lgs. n.33/2016) dal d.lgs. n.97/2016, traducendosi in una serie di obiettivi strategici.

Legalità

Assicurare la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nelle cause attive e passive, in tutte le sedi giudiziarie di ogni ordine e grado, e le connesse attività di supporto legale.

Gestire i rapporti con gli eventuali legali esterni, assicurando loro tutto quanto necessario alla difesa dell'Ente nell'ottica, comunque, di una riduzione del numero di contenziosi da assegnare ai legali esterni.

Risorse Umane

- Costituire una dotazione di personale adeguata funzionalmente alle esigenze dell'Ente attraverso l'analisi dei fabbisogni di personale e l'elaborazione di un piano occupazionale coerente con le scelte organizzative e le strategie di innovazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente e compatibili con gli equilibri di bilancio.
- Governare i flussi di mobilità interna ed esterna del personale e stabilire una connessione fra i Settori volta a migliorare l'utilizzazione delle risorse umane attraverso le conoscenze di dati e la fruizione degli stessi.
- Potenziare e valorizzare le risorse umane attraverso percorsi programmati di formazione individuati nell'ambito del piano di formazione.

L'obiettivo ultimo è addivenire ad un modello organizzativo dinamico in grado di intercettare le mutevoli esigenze del territorio e fornire in modo rapido ed efficace i servizi.

2) Diritto allo studio – Sviluppo e manutenzione del patrimonio scolastico

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Settori:

- **Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione;**
- **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.**

Finalità e motivazione delle scelte:

Istruzione

Assicurare il funzionamento delle scuole superiori della provincia ed al contempo il pieno esercizio del diritto allo studio in favore degli studenti in condizioni di disagio socio-economico ovvero in situazione di handicap grave.

Pertanto, nell'ambito delle funzioni attribuite all'Ente di aria vasta, costituiscono obiettivo strategico qualificante il settore dell'istruzione le attività riguardanti la gestione amministrativa delle scuole secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale e il trasporto scolastico degli alunni portatori di handicap grave, nonché agli adempimenti di cui alle attribuzioni delegate dall'Assessorato Regionale BB.AA. e P.I. in ordine alla concessione delle borse di studio ex L. n. 62/2000.

Si tratta di funzioni e competenze che, per gli obiettivi e le finalità perseguite, rivestono carattere di unitarietà e si presentano dunque strettamente interconnesse e sussidiarie le une alle altre.

L'individuazione delle attività sopra descritte come tra le più qualificanti è legata sia alla rilevanza anche esterna, oltre che sociale ed economica, delle stesse, sia alla necessità, a fronte dei drastici tagli finanziari intervenuti e della precaria situazione dell'Ente, di focalizzare e concentrare gli sforzi e quindi garantire in via prioritaria i servizi istituzionalmente previsti, i quali presentano oltre tutto anche i caratteri della necessità ed obbligatorietà.

In ordine agli stessi si precisano di seguito le finalità da perseguire e, in modo del tutto sintetico, il *modus operandi*.

a) Gestione amministrativa delle scuole secondarie di 2° grado:

- assicurare i compiti istituzionali inerenti la gestione amministrativa delle scuole medie secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale, provvedendo

all'assegnazione dei fondi per spese ordinarie e correnti (soprattutto canoni per utenze), secondo i criteri di cui al vigente regolamento dell'Ente in materia, attraverso il sistema delle anticipazioni di spese semestralmente rendicontate, nonché attraverso l'erogazione di anticipazioni straordinarie finalizzate alla soluzione di problematiche urgenti e/o onorare obbligazioni relative a contratti di fornitura elettrica, idrica, di gas;

- assicurare una costante collaborazione/consulenza tecnico-giuridica alle scuole anche al fine di una maggiore razionalizzazione della spesa.

b) Garanzia del diritto allo studio:

- porre in essere tutti gli adempimenti inerenti l'attribuzione delle borse di studio, ex L. n. 62/2000, agli studenti appartenenti alle famiglie meno abbienti residenti nel territorio provinciale, secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dal competente Assessorato Regionale. Assicurare un supporto tecnico ai comuni ed alle famiglie;
- assicurare il servizio gratuito di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche in favore dei soggetti con handicap grave scolarizzati che frequentino istituti superiori di competenza provinciale. Facilitare l'utenza attraverso la pubblicazione online del modello di domanda, delle note informative, nonché della modulistica aggiornata per il trasporto studenti con handicap grave.

c) Rete scolastica provinciale:

- svolgere, nell'ambito delle competenze attribuite alla Conferenza Provinciale della L.R. n. 6 del 24/02/2000 e sulla base dei criteri individuati con Decreto del competente Assessorato Regionale, ogni attività necessaria ai fini della predisposizione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica provinciale di ogni ordine e grado;
- garantire, pertanto, l'efficace esercizio dell'offerta formativa, la stabilità nel tempo e l'equilibrio ottimale tra domanda e offerta di istruzione e formazione. Questa funzione dovrà necessariamente tenere conto dei bisogni del territorio, cercando di individuare l'offerta formativa più rispondente, nonché degli investimenti che verranno fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica.

Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica in favore degli alunni delle scuole superiori con disabilità

- Favorire l'integrazione dei giovani diversamente abili, in ambito scolastico e sociale, funzione delegata ai liberi consorzi comunali dalla Legge Regionale n. 24 del 5 dicembre 2016.
- Potenziare i servizi di assistenza posti a carico dell'Ente quali: il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione gestito attraverso il sistema dell'accreditamento e il servizio di istituzionalizzazione degli alunni con handicap sensoriali attraverso il ricovero in regime di convitto o semiconvitto.

Edilizia scolastica

- Garantire la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico provinciale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente rivolti a mantenerne la funzionalità e le condizioni di sicurezza.
- Si proseguirà nell'opera di razionalizzazione nella gestione degli istituti di II grado, nell'intento di ottimizzare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili e sviluppare condizioni di sostenibilità degli oneri relativi al funzionamento degli istituti.

3) Valorizzazione del territorio

- **Missione: 07 Turismo**
- **Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
- **Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**
- **Missione: 11 Soccorso civile**

Settori:

- **Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico;**
- **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.**

Finalità e motivazione delle scelte:

Tutela e valorizzazione dei beni – Turismo

Promozione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'ente attraverso alcune azioni strategiche quali:

- rendere fruibile il Giardino botanico, finora bene ad uso esclusivo dell'Ente, incrementando le coltivazioni e ripartendo il raccolto ad associazioni di volontariato;
- incrementare sul portale istituzionale i contenuti dedicati al turismo per divulgare anche il patrimonio culturale del territorio.
- Sostenere e promuovere attività a sostegno dell'offerta turistica nel territorio provinciale.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Svolgere attività in campo ambientale, aggiornando costantemente la propria azione amministrativa alle numerose novità normative e semplificando gli adempimenti amministrativi in modo da ridurre gli oneri burocratici per le imprese che necessitano di autorizzazioni ambientali per la propria attività.

Svolgere attività di controllo e repressione degli illeciti ambientali sia in materia di rifiuti e assimilati sia in materia di inquinamento atmosferico, attività da svolgere anche in collaborazione con la Polizia Provinciale e con altri soggetti esterni istituzionali.

Svolgere attività di risanamento delle aree e delle strade provinciali interessate al fenomeno di abbandono dei rifiuti. Le scelte sono dettate dalla normativa di settore ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006.

L'Ente, altresì, è impegnato nelle attività di tutela, valorizzazione ed educazione ambientale.

Trasporti e diritto alla mobilità

Il Libero Consorzio comunale è costantemente impegnato nelle attività di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità.

Le infrastrutture stradali costituiscono un volano per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Una rete adeguata risulta fondamentale per sostenere il mondo produttivo. Nonostante le ridotte risorse finanziarie l'Ente continuerà ad assicurare la gestione e la manutenzione delle strade provinciali, dando attuazione a tutti gli interventi inseriti nel piano delle opere pubbliche che hanno avuto la definitiva copertura finanziaria. Verranno inoltre promosse idonee iniziative, di concerto con la Regione, finalizzate alla ricerca di possibili ulteriori finanziamenti.

Servizi di protezione civile

Garantire la gestione del sistema di allerta su scala provinciale proseguendo nel rapporto di collaborazione con la Regione, la Prefettura ed i Comuni della Provincia, introducendo elementi di armonizzazione dei gruppi comunali, assicurando la piena operatività del coordinamento della provincia con l'articolato mondo del volontariato organizzato. Le scelte sono dettate dal ruolo del nuovo Ente di area vasta di struttura al servizio del territorio dei comuni della provincia.

4) Innovazione e semplificazione dei servizi erogati dall'Ente

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori:

- **Rgioneria generale ed economato, Attività negoziale: contratti, gare, concessioni, Innovazione tecnologica;**
- **Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD**

Finalità e motivazione delle scelte:

Digitalizzazione e comunicazione

Il Codice della Amministrazione Digitale (CAD) ha individuato nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi. Inoltre il CAD pone in capo allo Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali l'obiettivo di:

- rafforzare il tema delle competenze digitali all'interno delle pubbliche amministrazioni, con iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione;
- adeguarsi alle ultime modifiche introdotte del Codice dell'Amministrazione Digitale, agli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'informatica per la digitalizzazione del proprio operato e alle Linee guida dell'AGID in materia.

Proseguire ed ampliare l'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei mirata ad un sistema di gestione degli atti totalmente digitalizzato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Favorire l'accesso digitale dell'utenza ai servizi erogati.

Potenziare i servizi di rete e razionalizzare le attrezzature informatiche per una più efficiente e sicura accessibilità alle informazioni.

Garantire la formazione del personale in materia.

L'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione

strategiche e l'azione dell'Ufficio URP – Comunicazione con l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna e supportare la comunicazione istituzionale. Già nel passato recente l'Ente ha potenziato la comunicazione istituzionale per ottenere un modello di amministrazione "relazionale", anche attraverso il web, capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

5) Attuazione interventi strategici con risorse a valere sul P.N.R.R.

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio.

Settori:

- **Ragioneria generale ed economato, Attività negoziale: contratti, gare, concessioni, Innovazione tecnologica;**
- **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.**

Finalità e motivazione delle scelte:

I finanziamenti a valere sul Piano di Ripresa e Resilienza assumono un'importanza strategica al fine di attuare interventi sul territorio di particolare rilievo, in ordine a:

- agevolazione del processo di digitalizzazione attraverso l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE a beneficio del cittadino, rientrante nella Misura 1.4.4 per la Transizione Digitale;
- interventi di manutenzione straordinaria degli edifici delle scuole superiori di secondo grado, rientrante nella Misura 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, con l'obiettivo di rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi, attraverso interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico e sostituzione dell'edilizia. L'edilizia scolastica costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici scolastici, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani.

Le finalità perseguite da tale obiettivo sono:

- Garantire l'attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR nel rispetto della normativa vigente e dei cronoprogrammi di spesa;

- Assicurare un corretto monitoraggio e rendicontazione degli interventi, attraverso l'alimentazione dei dati richiesti dalle Amministrazioni Titolari degli interventi sulle apposite piattaforme;

La rendicontazione delle attività

Il documento unico di programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli Enti Locali in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, che avviene con l'approvazione del piano esecutivo di gestione.

Non a caso la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, mentre la sezione operativa individua, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Ciò premesso i documenti nel sistema di bilancio da adottare, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato sono:

- a) Le linee programmatiche di mandato che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- b) La relazione di inizio mandato di cui all'art.4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'Ente all'inizio del mandato;
- c) La relazione di fine mandato di cui all'art.4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato, nella quale viene data compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici e alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono oggetto di rendicontazione nella stesura delle relazioni a rendiconto, attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai settori, nell'elaborazione del piano degli indicatori a consuntivo e nella stesura dello stato di attuazione dei programmi.

Sezione Operativa – Parte Prima

La programmazione operativa

La sezione operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate e individua, per singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e le risorse finanziarie assegnate sia in termini di competenza con riferimento al periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

La sezione operativa in sintesi ha i seguenti scopi:

- a) Definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubbliche, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.
- b) Orientare e guidare le successive deliberazioni del consiglio e della giunta.
- c) Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

- a) **Parte prima**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.
- b) **Parte seconda**, che contiene quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi alle attività istituzionale dell'Ente che il Legislatore prevede che siano redatti ed approvati.

Entrata

Dettaglio Entrate

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi	22.420.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.420.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	25.361.244,02	26.890.031,38	26.036.801,38	25.985.801,38
Totale	25.361.244,02	26.890.031,38	26.036.801,38	25.985.801,38

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	890.016,49	844.016,49	844.016,49	844.016,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Interessi attivi	200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	478.488,68	460.775,00	450.000,00	450.000,00
Totale	1.388.705,17	1.343.791,49	1.333.016,49	1.333.016,49

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	34.524.853,08	30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.524.853,08	30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate per partite di giro	25.630.000,00	22.315.000,00	22.315.000,00	22.315.000,00
Entrate per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	25.730.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00

Analisi delle risorse 2023-2025

Di seguito, si procederà ad una breve illustrazione delle principali voci di entrate previste per il prossimo triennio, tenuto conto delle nuove classificazioni di bilancio che, all'interno di ciascun titolo, prevedono la suddivisione delle entrate per tipologie.

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale.

L'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale è stata variata nella misura del 5% (determinazione del Commissario Straordinario n. 156 del 31/10/2014), ed è commisurata alla superficie degli immobili assoggettati dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il tributo è liquidato ed iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 161 del 12 ottobre 2022 è stata confermata per il 2023 l'aliquota del 5%. Per l'esercizio 2023 si prevede di accertare la somma complessiva di euro 3.000.000,00.

Il D.L. n. 124/2019, c.d. "Decreto Fiscale", convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, all'articolo 38-bis modifica la disciplina del tributo, recata dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992. Nello specifico la norma integra il disposto del predetto art. 19, comma 7, prevedendo che, a decorrere dal 1° giugno 2020, nel caso di pagamenti effettuati con F24 si provvede al riversamento del TEFA spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione spettante. Viene altresì stabilito che, salvo diversa deliberazione da parte della provincia, da comunicarsi all'Agenzia delle Entrate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia. E' previsto, inoltre, l'emanazione di uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze per determinare criteri e modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo, anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite conto corrente. Con D.M. 1° luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 9 luglio

2020, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha, per l'appunto, definito i criteri e le modalità con cui è assicurato il riversamento della TEFA.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
3.245.483,58	4.117.647,55	3.200.996,62	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Imposta provinciale di trascrizione

L'aliquota massima dell'imposta provinciale di trascrizione applicata negli anni precedenti pari al 20% della tariffa prevista dal vigente decreto ministeriale, è stata aumentata al 30% così come previsto dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) (deliberazione di Giunta Provinciale n. 234 del 04/12/2007) ed è stata confermata per l'anno 2023 con la Determina del Commissario Straordinario n. 166 del 12 ottobre 2022. Le attività di gestione dell'I.P.T. sono affidate al competente ufficio provinciale dell'ACI – PRA senza alcun corrispettivo, così come previsto dall'art. 17, comma 8 del d.lgs. 68/2011 e dal successivo decreto MEF del 21 marzo 2013, art. 1, comma 3.

La gestione affidata all'ACI, quale ente gestore del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) viene svolta secondo quanto contenuto nel “*vademecum esplicativo*”, valido su tutto il territorio e per tutti gli operatori tecnici coinvolti, redatto dal MEF, dall'UPI e dall'ACI e nel rispetto della normativa dell'imposta e del vigente regolamento dell'IPT.

Si prevede di accertare per l'anno 2023 la somma complessiva di euro 10.000.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
9.598.043,47	10.922.442,77	10.028.772,43	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Imposta sulle assicurazioni

L'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, costituisce il tributo che garantisce il maggior gettito fiscale all'Ente. Istituita dal D. Lgs. 446/1997 ed attuata dalla Regione Siciliana con l'art. 10 della Legge n. 2 del 26 marzo 2002, prevede che il gettito dell'imposta venga attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti. Considerato che il D. Lgs. n. 68 del 6/5/2011 ha stabilito che dal 2012 l'imposta costituisce “tributo proprio derivato” delle province, prevedendo, altresì, al comma 2 che le province stesse possano aumentare o diminuire l'aliquota vigente pari al 12,5% di una percentuale non superiore al 3,5 punti

percentuali. L'articolo 4 comma 2 del D.L. del 2/3/2012 n. 16 ha previsto che le disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'articolo 17 del D. Lgs.vo n. 68/2011, si applicano su tutto il territorio nazionale e quindi anche nelle regioni a statuto speciale. La Giunta Provinciale, per sopperire in parte alla riduzione dei trasferimenti, ha aumentato con deliberazione n. 5 del 26/03/2012, l'aliquota di 3,5 punti percentuali. Con delibera di Giunta n. 46 del 19/11/2012 è stata confermata anche per il 2013 l'aumento di 3,5 punti percentuali. La sentenza della Corte Costituzionale n.97 del 23/05/2013 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 c. 2 del D.L. n.16/2012 convertito dalla Legge n. 44/2012, che estendeva a tutto il territorio nazionale le norme sull'imposta RC auto e quindi la facoltà di aumentare l'aliquota di 3,5 punti percentuali. La regione Siciliana con la Legge n. 21 del 05/12/2013 ha stabilito, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 2 del 26/03/2002, che il gettito dell'imposta RC auto venga attribuito alla Provincia Regionale nella misura e con le modalità previste dal comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 68/2011. La provincia con determinazione Commissariale n. 164 del 12 ottobre 2022 ha confermato anche per l'anno 2023 l'aliquota nella misura del 16%. Si prevede di accertare per l'anno 2023 la somma complessiva di euro 10.000.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
11.749.036,10	11.038.073,00	10.880.034,98	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche*****Trasferimenti correnti dallo Stato***

I trasferimenti correnti dello Stato che si prevedono di accertare nell'anno 2023 ammontano a euro 8.617.451,38. Per ciascun anno del triennio, inoltre, è stato previsto il contributo statale spettante all'Ente a decurtazione del concorso alla finanza pubblica (Legge 178/2020) pari ad euro 8.039.847,38.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
5.249.462,93	8.307.383,89	9.369.379,73	8.617.451,38	8.321.801,38	8.270.801,38

Trasferimenti correnti della Regione Sicilia

L'art. 4 comma 10 del D.L. n. 16 del 02/03/2012, a decorrere dal 01/04/2012 ha abrogato la norma istitutiva dell'addizionale provinciale sull'energia elettrica, e cioè l'art. 6 del D.L. 511/1988 convertito con Legge n. 20/1989 e pertanto l'addizionale provinciale sull'energia elettrica è stata soppressa. Il minor gettito per le province è reintegrato agli enti medesimi dalle rispettive regioni a statuto speciale con le risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica. La previsione stimata per il reintegro del tributo soppresso è di euro 3.811.103,80. Si prevede di accertare per l'anno 2023 la somma di euro 9.388.896,20 quale trasferimento ordinario per il funzionamento dei servizi. Si prevede inoltre la somma di euro 1.655.000,00 quale contributo regionale per il finanziamento del precariato e la somma di euro 2.860.000,00 per l'assistenza e il trasporto agli alunni disabili.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
18.145.696,80	18.867.286,11	17.564.844,90	18.272.580,00	17.715.000,00	17.715.000,00

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Entrate dalle vendite e dall'erogazione di servizi

Si prevede la somma di euro 34.000,00 per diritti di rogito.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
42.622,75	22.437,26	34.598,52	34.000,00	34.000,00	34.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si prevede la somma di euro 610.016,49 per immobili disponibili concessi in locazione e la somma di euro 200.000,00 per canone occupazione spazi pubblici.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
874.318,27	934.032,54	873.436,23	810.016,49	810.016,49	810.016,49

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità

Proventi derivanti da sanzioni codice della strada

Si prevede di accertare la somma di euro 30.000,00. Dette entrate sono state programmate con determina del commissario straordinario n. 17 del 09/02/2023.

Proventi per sanzioni irrogate ai sensi della L.R.10/1999 a carico delle imprese e delle famiglie

Si prevede di accertare la somma di euro 4.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
110.306,37	61.702,70	36.540,59	34.000,00	34.000,00	34.000,00

Tipologia 300: Interessi attivi

Interessi attivi

Si prevedere di accertare la somma di euro 5.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
41,65	14,28	1.296,52	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti***Rimborsi diversi***

Si prevede di accertare per le suddette tipologie la somma di euro 460.755,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
608.213,63	514.075,48	655.466,28	460.755	460.755	460.755

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200: Contributo agli investimenti

Contributo agli investimenti della regione

Con riferimento alle entrate in conto capitale sono previsti finanziamenti della Regione da assegnare giuste delibere di Giunta Regionale n. 64/2015 nonché con i fondi di cui alla Legge 145/2018, con detti fondi verranno finanziati diversi interventi di manutenzione straordinaria e lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo sulle strade provinciali. Altri interventi di manutenzione straordinaria delle strade sono finanziati con altri finanziamenti della Regione Sicilia. Sempre con la Legge 145/2018 sono stati programmati i lavori di completamento dell'istituto tecnico per il commercio di Campobello di Licata. Con altri fondi Regionali sono stati programmati i lavori di realamping led smart lighting sugli edifici sede degli uffici. Gli stanziamenti comprendono anche gli interventi programmati negli esercizi precedenti e imputati secondo esigibilità in funzione dell'esigibilità della spesa.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
11.652.239,64	18.178.005,24	13.724.383,04	15.490.451,82	14.300.000,00	33.776.046,68

Contributo agli investimenti dello stato

Sono programmati nuovi interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali e lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti finanziati con fondi statali (Ministero infrastrutture). Sono, altresì, programmati i lavori di adeguamento antisismico e impiantistico e i lavori di manutenzione straordinaria di diverse scuole della provincia. Sono, inoltre, programmati nel triennio con finanziamenti del MIUR le nuove costruzioni degli istituti Ugo Foscolo di Canicattì e l'IPIA Fermi di Agrigento. Gli stanziamenti comprendono anche gli interventi programmati negli esercizi precedenti e imputati secondo esigibilità in funzione dell'esigibilità della spesa (Finanziamenti a rendicontazione annuale).

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
5.573.756,60	5.198.710,20	14.443.243,18	15.326.757,05	22.688.913,89	41.630.522,83

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Non si prevede la contrazione di mutui nel triennio di riferimento.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.469.256,19	2.594.369,26	34.063.625,45
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	737.786,40	90.000,00	827.786,40
04 Istruzione e diritto allo studio	6.445.282,23	22.681.357,93	29.126.640,16
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.502,93	0,00	23.502,93
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	688.364,61	0,00	688.364,61
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	47.352,32	0,00	47.352,32
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.074.424,29	1.396.000,00	2.470.424,29
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.007.185,41	42.819.195,82	48.826.381,23
11 Soccorso civile	460.072,26	438.000,00	898.072,26
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.881.914,67	0,00	3.881.914,67
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	192.189,62	0,00	192.189,62
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	51.027.330,93	70.018.923,01	121.046.253,94

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.725.476,52	400.000,00	31.125.476,52
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	723.432,28	0,00	723.432,28
04 Istruzione e diritto allo studio	5.161.355,75	27.560.207,81	32.721.563,56
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	25.630,52	0,00	25.630,52
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	611.219,75	0,00	611.219,75
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.779,99	0,00	46.779,99
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.004.361,64	0,00	1.004.361,64
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.118.877,34	34.059.468,20	40.178.345,54
11 Soccorso civile	461.156,76	0,00	461.156,76
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.216.144,78	0,00	3.216.144,78
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	65.460,78	0,00	65.460,78
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	48.159.896,11	62.019.676,01	110.179.572,12

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.725.476,52	1.000.000,00	31.725.476,52
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	723.432,28	0,00	723.432,28
04 Istruzione e diritto allo studio	5.161.355,75	43.903.571,28	49.064.927,03
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	25.630,52	0,00	25.630,52
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	611.219,75	0,00	611.219,75
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.779,99	0,00	46.779,99
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.004.361,64	0,00	1.004.361,64
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.118.877,34	40.042.592,84	46.161.470,18
11 Soccorso civile	461.156,76	0,00	461.156,76
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.216.144,78	0,00	3.216.144,78
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	65.460,78	0,00	65.460,78
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	48.159.896,11	84.946.164,12	133.106.060,23

Redazione dei Programmi e Obiettivi

Per ogni Programma di Bilancio sono stati individuati gli Obiettivi Operativi sotto elencati e sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione ai Settori di riferimento.

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
0101 ORGANI ISTITUZIONALI	1	Servizi di comunicazione e stampa	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD
	2	Servizi di supporto agli organi monocratici e collegiali dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo.	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD
	3	Informazioni e Relazioni col Pubblico	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione
	4	Attività dell'ufficio di Gabinetto	Ufficio di Gabinetto del Presidente
0102 SEGRETERIA GENERALE	5	Istruttoria atti e provvedimenti di competenza della Segreteria Generale, Statistica e Protocollo generale	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD
	6	Supporto al Segretario Generale nell'attività istituzionale, coordinamento e direzione controlli interni, piano auditing e anticorruzione, pianificazione e controlli alle Partecipate	Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
0103 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7	Coordinamento attività finanziaria. Acquisizione beni e servizi attraverso servizio economato	Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica
	8	Approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione
	9	Raccolta, analisi ed elaborazione dati al fine di redigere il referto annuale al controllo della gestione	Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
0105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10	Manutenzione dei beni immobili di proprietà	Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
	11	Gestione del Giardino Botanico	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	12	Gestione informatizzazione dell'Ente	Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
0110 RISORSE UMANE	13	Interventi per la sicurezza	Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica
	14	Gestione Giuridica ed economica del personale	Risorse Umane
	15	Attività formative rivolte al personale	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione
0111 ALTRI SERVIZI GENERALI	16	Gestione del Contenzioso	Affari legali e Avvocatura
	17	Predisposizione bandi e gestioni gare d'appalto, gestione COSAP	Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica
0301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	18	Attività del Corpo di Polizia Provinciale	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD
0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	19	Servizi obbligatori necessari al funzionamento delle scuole superiori di 2° grado e altri servizi relativi all'istruzione	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione
	20	Sviluppo e Manutenzione dei beni immobili adibiti a strutture scolastiche	Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
0406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	21	Trasporto studenti	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione
0502 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	22	Gestione Biblioteca	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD
0601 SPORT E TEMPO LIBERO	23	Interventi a sostegno e alla promozione dello sport	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione
	24	Manutenzione immobili adibiti a strutture sportive	Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	25	Attività diverse di promozione e sostegno del turismo	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	26	Piano Territoriale Provinciale	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0902 TUTELA, VALORIZZAZ. E RECUPERO AMBIENTALE	27	Interventi e attività di tutela ambientale	

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
1004 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	28	Vigilanza autoscuole e agenzie disbrigo pratiche automobilistiche	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione
1005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	29	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità provinciale	Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
	30	Adempimenti per pratiche espropriative	Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica
1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	31	Interventi della Protezione civile provinciale	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
1202 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	32	Interventi a sostegno dei soggetti disabili	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione
1401 INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	33	Interventi e iniziative diverse a sostegno dell'artigianato	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
	34	Politiche comunitarie e sviluppo Economico	
2001 FONDO DI RISERVA	35	Gestione del Fondo di Riserva	Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica
2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	36	Gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità	
2003 ALTRI FONDI	37	Gestione del Fondo Rischi Contenzioso Gestione del Fondo Rinnovi Contrattuali e del Fondo Spese Potenziali	

Risorse finanziarie dei Programmi**101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.759.549,71	0,00	1.834.259,65	1.802.140,42	0,00	1.802.140,42	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.759.549,71	0,00	1.834.259,65	1.802.140,42	0,00	1.802.140,42	0,00

Obiettivi Operativi del programma Organi istituzionali

1)	Servizi di comunicazione e stampa.
2)	Servizi di supporto agli organi monocratici e collegiali dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo.
3)	Informazioni e Relazioni col Pubblico.
4)	Attività dell'ufficio di Gabinetto.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.180.995,45	20.277,00	1.200.801,71	1.158.637,32	0,00	1.158.637,32	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.180.995,45	20.277,00	1.200.801,71	1.158.637,32	0,00	1.158.637,32	0,00

Obiettivi Operativi del programma Segreteria generale

5)	Istruttoria atti e provvedimenti di competenza della Segreteria Generale, Statistica e Protocollo generale
6)	Supporto al Segretario Generale nell'attività istituzionale coordinamento e direzione controlli interni, piano auditing e anticorruzione, pianificazione e controlli alle Partecipate

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pr

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	19.580.788,74	0,00	21.523.805,17	19.648.421,23	0,00	19.648.421,23	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.580.788,74	0,00	21.523.805,17	19.648.421,23	0,00	19.648.421,23	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Gestione economica e finanziaria, programmazione e provveditorato

- | | |
|----|---|
| 7) | Coordinamento attività finanziaria. Acquisizione beni e servizi attraverso servizio economato |
| 8) | Approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente |
| 9) | Raccolta, analisi ed elaborazione dati al fine di redigere il referto annuale al controllo della gestione |

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.853.084,57	0,00	1.987.797,88	1.466.010,78	0,00	1.466.010,78	0,00
Spese in conto capitale	2.515.723,74	0,00	2.534.609,30	400.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.368.808,31	0,00	4.522.407,18	1.866.010,78	0,00	2.466.010,78	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

10)	Manutenzione dei beni immobili di proprietà
11)	Gestione del Giardino Botanico

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.138.104,81	0,00	1.293.315,35	1.111.257,69	0,00	1.111.257,69	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.138.104,81	0,00	1.293.315,35	1.111.257,69	0,00	1.111.257,69	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Statistica e sistemi informativi

12)	Gestione informatizzazione dell'Ente
-----	--------------------------------------

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	4.143.448,25	0,00	5.719.638,36	3.981.187,93	0,00	3.981.187,93	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.143.448,25	0,00	5.719.638,36	3.981.187,93	0,00	3.981.187,93	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Risorse umane

13)	Interventi per la sicurezza
14)	Gestione Giuridica ed economica del personale
15)	Attività formative rivolte al personale

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.813.284,66	0,00	2.115.286,60	1.557.821,15	0,00	1.557.821,15	0,00
Spese in conto capitale	78.645,52	0,00	113.430,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.891.930,18	0,00	2.228.716,76	1.557.821,15	0,00	1.557.821,15	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altri servizi generali

16)	Gestione del Contenzioso
17)	Predisposizione bandi e gestioni gare d'appalto, gestione COSAP

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	737.786,40	0,00	768.885,66	723.432,28	0,00	723.432,28	0,00
Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	827.786,40	0,00	858.885,66	723.432,28	0,00	723.432,28	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Polizia locale e amministrativa

18)	Attività del Corpo di Polizia Provinciale
-----	---

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	6.190.282,23	0,00	6.505.982,02	4.906.355,75	0,00	4.906.355,75	0,00
Spese in conto capitale	22.681.357,93	8.500.000,00	14.663.069,79	27.560.207,81	6.500.000,00	43.903.571,28	600.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.871.640,16	0,00	21.169.051,81	32.466.563,56	0,00	48.809.927,03	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altri ordini di istruzione non universitaria

19)	Servizi obbligatori necessari al funzionamento delle scuole superiori di 2° grado
20)	Sviluppo e manutenzione dei beni immobili adibiti a strutture scolastiche

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	255.000,00	0,00	403.009,15	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	255.000,00	0,00	403.009,15	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Servizi ausiliari all'istruzione

21)	Trasporto studenti
-----	--------------------

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	23.502,93	0,00	24.197,66	25.630,52	0,00	25.630,52	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.502,93	0,00	24.197,66	25.630,52	0,00	25.630,52	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Attività culturali e interventi diversi nel settore

culturale

22)	Gestione Biblioteca
-----	---------------------

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	15.538,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	949,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	16.488,85	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sport e tempo libero

23)	Interventi a sostegno e alla promozione dello sport
24)	Manutenzione immobili adibiti a strutture sportive

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	688.364,61	0,00	720.295,29	611.219,75	0,00	611.219,75	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	688.364,61	0,00	740.295,29	611.219,75	0,00	611.219,75	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sviluppo e valorizzazione del turismo

25)	Attività diverse di promozione e sostegno del turismo
-----	---

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	47.352,32	0,00	49.690,82	46.779,99	0,00	46.779,99	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.352,32	0,00	49.690,82	46.779,99	0,00	46.779,99	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Urbanistica e assetto del territorio

26)	Piano Territoriale Provinciale
-----	--------------------------------

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.074.424,29	0,00	1.218.773,22	1.004.361,64	0,00	1.004.361,64	0,00
Spese in conto capitale	1.396.000,00	0,00	1.396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.470.424,29	0,00	2.614.773,22	1.004.361,64	0,00	1.004.361,64	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

27)	Interventi e attività di tutela ambientale
-----	--

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	94.090,50	0,00	112.989,12	93.002,52	0,00	93.002,52	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	94.090,50	0,00	112.989,12	93.002,52	0,00	93.002,52	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altre modalità di trasporto

28)	Vigilanza autoscuole e agenzie disbrigo pratiche automobilistiche
-----	---

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziament o Tot 2024	di cui Fondo	Stanziament o Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	5.913.094,91	0,00	6.336.615,19	6.025.874,82	0,00	6.025.874,82	0,00
Spese in conto capitale	42.819.195,82	16.400.762,12	27.826.355,06	34.059.468,20	2.909.594,61	40.042.592,84	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	48.732.290,73	0,00	34.162.970,25	40.085.343,02	0,00	46.068.467,66	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Viabilità e infrastrutture stradali

29)	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità provinciale
30)	Adempimenti per pratiche espropriative

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	460.072,26	0,00	499.163,58	461.156,76	0,00	461.156,76	0,00
Spese in conto capitale	438.000,00	0,00	438.690,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	898.072,26	0,00	937.854,10	461.156,76	0,00	461.156,76	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sistema di protezione civile

31)	Interventi della Protezione civile provinciale
-----	--

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	3.881.914,67	0,00	4.357.855,39	3.216.144,78	0,00	3.216.144,78	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.881.914,67	0,00	4.357.855,39	3.216.144,78	0,00	3.216.144,78	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Interventi per la disabilità

32)	Interventi a sostegno dei soggetti disabili
-----	---

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	192.189,62	0,00	196.090,91	65.460,78	0,00	65.460,78	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	192.189,62	0,00	196.090,91	65.460,78	0,00	65.460,78	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Industria, e PMI e Artigianato

33)	Interventi e iniziative diverse a sostegno dell'artigianato
34)	Politiche comunitarie e sviluppo Economico

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	693.269,75	0,00	0,00	716.509,42	0,00	645.232,42	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	693.269,75	0,00	0,00	716.509,42	0,00	645.232,42	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

35)	Gestione Fondo di riserva
-----	---------------------------

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	200.689,34	0,00	0,00	200.689,34	0,00	200.689,34	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.689,34	0,00	0,00	200.689,34	0,00	200.689,34	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

36)	Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità
-----	--

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Altri fondi

37)	Gestione del Fondo Rischi Contenzioso, Gestione del Fondo Rinnovi Contrattuali e del Fondo Spese potenziali
-----	---

Dettaglio Obiettivi per Programma di bilancio**Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio****Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione****Programma 01: Organi Istituzionali**

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
1	SERVIZI DI COMUNICAZIONE E STAMPA	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD

Finalità e motivazione delle scelte:

Garantire la massima diffusione delle attività dell'Ente attraverso un'azione coordinata e integrata di comunicazione pubblica da attuarsi mediante:

- rapporto costante con i media a stampa e radiotelevisivi;
- aggiornamento costante del sito web (carta dei servizi, rivista Nuove Ipotesi ecc.).

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 01: Organi Istituzionali*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
2	SERVIZI DI SUPPORTO AGLI ORGANI MONOCRATICI E COLLEGIALI DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Settore sulla scorta della legislazione vigente e dell'attuale ordinamento statutario e regolamentare, svolgerà attività di supporto agli Organi dell'Ente per l'esercizio delle funzioni di amministrazione e/o di controllo che la legge, lo statuto ed i regolamenti attribuiscono a ciascuno di essi e curerà la gestione giuridico – economica del Presidente dell'Ente, dei Consiglieri o del Commissario.

Le scelte che precedono sono effettuate sulla scorta di quanto previsto dalle Leggi Regionali vigenti o da quanto verrà previsto dalle leggi di riforma delle province in Sicilia.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 01: Organi Istituzionali*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
3	INFORMAZIONI E RELAZIONI COL PUBBLICO	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare al pubblico informazioni relative all'attività dell'Ente e ai servizi erogati.
- Favorire la conoscenza delle disposizioni normative ed amministrative, per l'esercizio del diritto di informazione sul procedimento amministrativo, di partecipazione allo stesso e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge del 7 agosto 1990 n. 241.
- Distribuire materiale illustrativo predisposto dagli uffici stessi, assicurare agli utenti la modulistica necessaria per la presentazione di istanze all'amministrazione.
- Fornire informazioni riguardo al microcredito a seguito del protocollo d'intesa con Invitalia.
- Tale attività viene chiaramente svolta anche dagli uffici relazione col pubblico periferici.
- Lo sportello di Porta 5^a, che fornisce informazioni precise e dettagliate sull'offerta turistica, sul patrimonio storico, artistico e naturale, sulla cultura, le tradizioni e le produzioni locali in riferimento alla città di Agrigento e al suo territorio. Questo sportello verrà potenziato nel periodo estivo con l'apertura prolungata tutti i giorni nelle ore pomeridiane, richiamando il personale delle sedi periferiche.

La finalità cardine è quella di fornire una conoscenza dettagliata dell'attività del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e del patrimonio artistico-culturale del territorio.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 01: Organi Istituzionali*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
4	ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI GABINETTO	X	X	X

Settore di riferimento: Ufficio di Gabinetto del Presidente**Finalità e motivazione delle scelte:**

Supportare l'attività del Presidente nei rapporti con gli altri organi di rappresentanza istituzionale, politica, sociale ed economica e nella partecipazione ad eventi pubblici istituzionali, al fine di assicurare al Presidente la necessaria assistenza e supporto tecnico amministrativo per un puntuale assolvimento dei compiti istituzionali. Gestire l'utilizzo della sala consiliare e dell'aula Pellegrino per iniziative interne e per iniziative promosse da altri Enti che ne fanno richiesta.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio**Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione****Programma 02: Segreteria Generale**

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
5	ISTRUTTORIA ATTI E PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA SEGRETARIA GENERALE, STATISTICA E PROTOCOLLO GENERALE	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio di Segreteria Generale si pone l'obiettivo di favorire la trasparenza amministrativa e la semplificazione dei processi informativi, usando questi strumenti come chiave di accesso ad un processo di modernizzazione ed innovazione della P.A.

Il settore istruisce gli atti e i provvedimenti di competenza della Segreteria Generale e provvede alla pubblicazione e archiviazione di tutti gli atti dell'Amministrazione e gestione dell'albo pretorio.

Cura di concerto con l'unità organizzativa Innovazione Tecnologica l'attività archivistica di supporto e il coordinamento delle strutture decentrate con riferimento alle procedure informatizzate di protocollazione della posta.

L'attività prevalente attiene a compiti di carattere istituzionale i cui termini e modalità sono fissati da Leggi o regolamenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 02: Segreteria Generale*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
6	SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE NELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE. COORDINAMENTO E DIREZIONE CONTROLLI INTERNI, PIANO AUDITING E ANTICORRUZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPATE	X	X	X

Settore di riferimento: Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza**Finalità e motivazione delle scelte:**

Le finalità da conseguire sono da inquadrarsi nell'attività di organizzazione, pianificazione e controllo dell'attività dei diversi settori dell'ente.

Per le predette finalità, l'Ufficio:

- Presta supporto al Segretario Generale nell'attività di sovrintendenza e coordinamento della gestione dell'ente, nell'attività di raccordo con organi politici e direttori di settore, nella gestione del processo di programmazione e pianificazione.
- Coadiuvava, in particolare, il Segretario generale nella predisposizione del Piano delle performance sulla base delle esigenze espresse dall'Amministrazione e nella loro assegnazione ai servizi.
- Supporta il Segretario Generale nella valutazione della performance dei dirigenti.
- Svolge attività di raccordo tra il Segretario Generale e i vari uffici, i dirigenti e in generale con gli altri interlocutori istituzionali.
- Predisporre provvedimenti e direttive riguardanti l'organizzazione dell'ente.
- Svolge il coordinamento e la direzione dei controlli interni di cui al vigente piano di auditing, nonché il coordinamento dei rapporti dell'ente con gli organismi partecipati, ivi compresi gli adempimenti normativi e amministrativi connessi.

- Cura la progettazione e l'attuazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
7	COORDINAMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA, ACQUISIZIONI, BENI E SERVIZI ATTRAVERSO SERVIZIO ECONOMATO	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Predisposizione degli atti e della documentazione relativa al Bilancio di previsione e al Rendiconto della gestione. Predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e coordinamento degli obiettivi predisposti dai Settori. Il DUP rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'ente, deve essere redatto e approvato prima del Bilancio di previsione perché ne detta le linee guida. Gestione della contabilità finanziaria, nel rispetto dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 inerenti l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Registrazione contabile delle spese, (prenotazioni e impegni di spesa/accertamenti di entrata, inserimento liquidazioni, emissione di ordinativi), verifica e registrazione dei vincoli sulle entrate; Controllo periodico degli equilibri generali di bilancio.

Gestione della contabilità economico-patrimoniale e redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota integrativa. Il D.Lgs. 118/2011 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nel loro aspetto finanziario ed economico-patrimoniale. La contabilità economica affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale, e rileva i fatti di gestione in termini di costi/oneri e i ricavi/proventi. Gestione dei rapporti con gli organismi di controllo interno ed esterno (Revisori, Corte conti, Ministero, ecc);

Predisposizione dei certificati, dei referti e dei questionari richiesti dalla Corte dei Conti e dal Ministero in materia contabile; Trasmissione alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, compresi i relativi allegati, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, secondo le modalità stabilite nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016; Gestione di tutta l'attività di aggiornamento e pubblicazione sul sito dell'ente dei documenti contabili (Bilanci, DUP, PEG, Variazioni, pareri Organo di Revisione), nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e accessibilità dei dati; Gestione dei rapporti con i Revisori dei conti; Acquisizione e controllo dei rendiconti degli agenti contabili e trasmissione alla Corte dei Conti; Gestione dei tributi di competenza TEFA – IPT – RC Auto e tributo speciale deposito in discarica. Coordinamento gestione/aggiornamento inventario dei beni mobili dell'Ente e riconciliazione delle rilevazioni inventariali con le scritture contabili; Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili in collaborazione con gli uffici tecnici e iscrizione dei valori nello stato patrimoniale e nel conto economico. Acquisizione dei beni e dei servizi a mezzo del servizio di economato e gestione della contabilità economale. Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire un efficace svolgimento dell'attività amministrativa-contabile ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati economici e finanziari, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni e dal rispetto delle norme previste dal vigente ordinamento finanziario e contabile.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
8	APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Provvedere all'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al regolare funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente.
- Espletare le procedure previste dalla normativa per l'acquisizione dei beni e servizi necessari, verificando prioritariamente la possibilità dell'approvvigionamento presso la Consip S.P.A. o il Mercato Elettronico al fine di consentire l'acquisto di beni e servizi nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.
- Provvedere all'approvvigionamento dei carburanti per il funzionamento dei veicoli provinciali.
- Curare il contratto di appalto del servizio di pulizia degli edifici dell'Ente.
- Curare l'approvvigionamento e la gestione dei buoni pasto per il personale dell'Ente.
- Gestire le attività relative alle assicurazioni (effettuazione gare e gestione amministrativa delle polizze e dei sinistri).
- Curare il servizio assicurativo di tutti i beni mobili ed immobili dell'Ente.
- Eseguire la mappatura degli autoveicoli per i quali si ritiene opportuna e/o una contrazione delle garanzie assicurative.
- Predisposizione della gara del servizio di Pulizia per il triennio 2023-2025, o acquisizione del servizio a mezzo CONSIP.
- Predisposizione della gara per il servizio di brokeraggio assicurativo a tutela dell'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e
provveditorato*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
9	RACCOLTA, ANALISI ED ELABORAZIONE DATI AL FINE DI REDIGERE IL REFERTO ANNUALE DEL CONTROLLO DI GESTIONE	X	X	X

Settore di riferimento: Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza.***Finalità e motivazione delle scelte:***

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione costituisce un sistema di programmazione operativa e di verifica avente per finalità la valutazione dei risultati raggiunti e la proposta di azioni di miglioramento della gestione.

Il controllo di gestione è svolto con una cadenza periodica e si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi preordinati in sede di P.E.G. attraverso il piano dettagliato degli obiettivi;
- rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Attraverso il controllo di gestione viene verificato:

- lo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- la funzionalità dell'organizzazione dell'ente in termini di efficacia, l'efficienza ed economicità.

Gli esiti del controllo di gestione si estrinsecano nella predisposizione di:

- un report infrannuale a supporto dell'attività di gestione dei dirigenti;
- nel referto annuale da trasmettere alla Corte dei Conti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
10	MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Provvedere alla programmazione e gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente del patrimonio edilizio istituzionale. Provvedere, inoltre, alla programmazione e gestione dei servizi connessi alla funzionalità degli edifici.

Le finalità da conseguire sono quelle di garantire una corretta gestione del patrimonio dell'Ente, migliorando le condizioni degli edifici utilizzati con progetti mirati di manutenzione ed adeguamento alle norme vigenti.

Le scelte sono connesse strettamente al programma del settore e sono mirate al raggiungimento degli obiettivi già indicati, utilizzando al meglio le risorse disponibili.

I piccoli interventi di manutenzione ordinaria vengono effettuati dalla squadra degli operai in servizio presso l'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
11	GESTIONE DEL GIARDINO BOTANICO	X	X	X

Settore di riferimento: Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:

- Salvaguardare e mantenere in condizioni ottimali l'intero patrimonio vegetale, costituito da circa 30.000 piante, e l'intera struttura;
- Per l'anno 2023 si prevede l'acquisto di un nuovo trattore in considerazione della vetustità del mezzo attuale e dei costi di manutenzione sostenuti;
- Incrementare la fruizione scolastica e turistica del giardino. In particolare, si punta ad un avvio del teatro del giardino botanico i cui lavori sono in corso di completamento. Questa attività sarà curata dal Settore Turismo;
- Ad integrare l'attività dei dipendenti, sarà reso disponibile il personale fornito in convenzione dal tribunale.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 08: Statistica e sistemi informativi*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
12	GESTIONE INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Al fine di garantire il buon funzionamento degli uffici, s'intende assicurare la continuità dei servizi informatici e telematici mediante:

- l'attivazione dei contratti di assistenza del Software (assistenza alle procedure informatiche e aggiornamento del parco software) e l'acquisizione di due procedure informatiche da avviare dal 2023 riguardanti il passaggio su cloud del programma di Polizia Provinciale e la sua esternalizzazione nei servizi di stampa ed imbustamento e l'acquisizione di un software di gestione tecnico/amministrativa dell'attività dell'Ufficio Tecnico
- la stipula di contratti per l'acquisto o la manutenzione dell'Hardware (attrezzature informatiche, server, gruppi elettrogeni, terminali per la rilevazione delle presenze)
- la manutenzione della rete telematica ad alta velocità tra le sedi e Internet. Rete che sarà potenziata nel 2023 a causa del completamento del passaggio di tutte le procedure informatiche su cloud
- la gestione e la manutenzione del sistema di telefonia fissa, già transitato su VOIP e del parco di telefonia mobile

Gli interventi che si renderanno necessari per raggiungere le predette finalità verranno effettuate in un'ottica di razionalizzazione e di contenimento delle spese. Le banche dati da utilizzare saranno quelle indispensabili per una corretta formazione ed informazione del personale.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 10: Risorse Umane*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
13	INTERVENTI PER LA SICUREZZA	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio di Prevenzione ha il compito di individuare i fattori di rischio e mettere in atto le misure per la sicurezza dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 31 e seguenti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Detto compito viene espletato mediante un costante monitoraggio degli aspetti individuati dalla normativa in materia di sicurezza (in relazione alle condizioni ambientali e di lavoro) e di salute dei lavoratori.

Rielaborazione documento valutazione rischi (D.Lgs. 81/2008 art. 29)

Nel corso dell'anno, conseguentemente all'attività di cui sopra, verrà effettuata la revisione del DVR sia sulle mansioni dei lavoratori che sugli edifici dell'Ente; ciò consente di eliminare, ridurre o controllare i fattori di rischio derivanti dal processo lavorativo.

Il documento e le misure di prevenzione derivanti dall'analisi dei rischi verranno trasferiti su piattaforma digitale nel software in dotazione al Servizio.

Aggiornamento dei piani di emergenza ed evacuazione (D.Lgs. 81/2008 art. 46)

Verrà aggiornato il Piano per la Gestione delle Emergenze (PGE) per i diversi edifici dell'Ente. Il documento riporta la strategia da mettere in atto in caso di emergenza ed il ruolo delle varie figure coinvolte.

A tal fine verranno:

- affisse le planimetrie negli edifici con indicazione delle vie di fuga;

- effettuate simulazioni di emergenza incendio e sismiche in collaborazione con il servizio della Protezione Civile;
- programmati incontri con i dipendenti atti a dare informazioni in caso di eventi accidentali indicando i comportamenti e le vie di fughe e le procedure di sicurezza.

Sorveglianza sanitaria (D.Lgs. 81/2008 artt. 39- 41)

Come previsto dal D. Lgs 81/08, rimane attiva una efficace collaborazione con il M.C. per le seguenti attività:

- Sorveglianza Sanitaria Obbligatoria (SSO). Il Datore di Lavoro richiede, nei casi previsti dalla legge, per i lavoratori esposti a rischi specifici:
 - accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
 - accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere giudizio di idoneità: alla mansione specifica, su richiesta, al cambio di mansione o a cessazione del rapporto di lavoro.

E, inoltre, per:

- Analisi delle condizioni dell'Ente e individuazioni delle priorità;
- Rivalutazione dei rischi per mansioni relative a tutto il personale;
- Sopralluoghi nei luoghi di lavoro;
- Riunioni periodiche;
- Rielaborazione del DVR (D.Lgs. 81/2008 art. 29).

Corsi di formazione e addestramento (D.Lgs. 81/2008 art. 37)

Il Servizio individua, sviluppa e propone al Settore di competenza i corsi di formazione e addestramento per il lavoratori.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 10: Risorse Umane*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
14	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	X	X	X

Settore di riferimento: Risorse Umane**Finalità e motivazione delle scelte:**

Gestione di tutti gli istituti giuridici ed economici relativi al rapporto di impiego dei dipendenti e delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Ricognizione del personale in servizio al fine di rilevare l'eventuale sussistenza di situazioni di carenza, soprannumero o, comunque, di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Supportare l'Ente nella definizione della struttura organizzativa e attivazione di tutte le procedure consequenziali alle eventuali modifiche alla predetta struttura che dovessero intervenire. Curare tutti gli aspetti legati al rapporto di lavoro in relazione alle ferie, malattie, congedi e ai diversi permessi previsti dalla legge e dalla contrattazione. Curare tutti gli aspetti previdenziali, sistemazione ed aggiornamento delle singole posizioni assicurative dei dipendenti, ivi comprese le pratiche di riscatto/ricongiunzione/contribuzione figurativa degli stessi. Costante monitoraggio dell'acquisizione dei diritti a pensione (anticipate e per vecchiaia) così da programmare i collocamenti a riposo a domanda o d'ufficio. Riliquidazione degli importi pensionistici e delle Indennità, Premio di Servizio o Trattamento di Fine Rapporto a seguito delle applicazioni contrattuali dei dipendenti collocati a riposo. Erogazione piccoli prestiti e prestiti pluriennali INPS. Gestione liquidazione premio assicurativo posizioni INAIL. Garantire l'applicazione, sotto il profilo giuridico, degli istituti contrattuali nazionali e decentrati del personale del comparto e della dirigenza. Predisporre i regolamenti in materia di personale o apportare modifiche/integrazioni a quelli esistenti per adeguarli alle novità legislative e contrattuali che dovessero intervenire. Informare il personale dipendente delle novità legislative e contrattuali che potrebbero intervenire in

materia di gestione giuridica del personale. Predisporre il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP). Supportare la delegazione trattante di parte datoriale nelle relazioni sindacali.

La finalità del programma riguarda la costituzione di una dotazione di personale adeguata, funzionalmente e finanziariamente alle esigenze dell'Ente, un'ottimale gestione delle risorse umane ed una corretta applicazione delle norme giuridiche ed economiche relative ai rapporti in essere tra l'Ente ed i propri dipendenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio***Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione******Programma 10: Risorse Umane***

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
15	ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Curare la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti al fine di una migliore utilizzazione delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione, attraverso l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione in relazione alle esigenze formative degli Uffici.

Il piano di formazione viene redatto e conseguentemente realizzato sulla base delle esigenze formative individuate dai vari settori o da necessità che, sebbene non programmate, sono ritenute necessarie e di interesse trasversale per la gestione dell'Amministrazione Locale.

- Predisposizione del Piano Triennale di Formazione.
- Provvedere a percorsi di formazione obbligatoria in presenza o da remoto.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 11: Altri Servizi Generali*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
16	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	X	X	X

Settore di riferimento: Ufficio di Affari Legali e Advocatura**Finalità e motivazione delle scelte:**

Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dell'Amministrazione nelle controversie civili, amministrative, tributarie, arbitrali e penali, queste ultime limitatamente alla costituzione di parte civile, in cui sia parte il Libero Consorzio, sia nelle cause attive che passive.

Stipula di apposite convenzioni con le quali sono stabiliti i rapporti e gli oneri a carico dei contraenti, ivi compresi i compensi professionali spettanti agli avvocati, patrocinia e difende le società ed i soggetti pubblici e privati ex art. 113 bis, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 costituiti dall'Ente o nei quali l'Ente abbia una partecipazione, nonché fornisce pareri scritti in ordine a questioni giuridiche relative alla loro attività, qualora non sussista conflitto di interessi, anche potenziale, con il Libero Consorzio.

Su specifica richiesta formulata da parte del servizio procedente, ricorrendo fattispecie di particolare complessità, si esprime in merito:

- ai progetti di regolamento;
- alle proposte di transazione giudiziale o stragiudiziale;
- agli aspetti giuridici concernenti provvedimenti da adottare.

Assistenza alla dirigenza nelle procedure di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. n. 28/2010 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 2, comma 1-bis del D.L. n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014, fornisce assistenza alla dirigenza nelle procedure di negoziazione assistita.

Consulenza in ordine alla predisposizione del testo di note da redigere da parte dei responsabili dei servizi, concernenti reclami, esposti, diffide o atti assimilati formulati da privati o professionisti legali qualora si prospetti una situazione contenziosa.

Recupero stragiudiziale dei crediti vantati dall'amministrazione, qualora non sia possibile o opportuno procedere in via amministrativa, su formale richiesta dei competenti servizi i cui responsabili, a tale scopo, devono fornire tutta l'adeguata documentazione.

Trattazione di sinistri con le compagnie assicurative in fase pre-contenziosa. Rilascio di pareri scritti agli uffici dell'Ente vertenti su problematiche di elevata complessità giuridica non riconducibile alle normali competenze giuridico-amministrative degli uffici stessi.

Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, nonché atti gestionali per le materie di competenza oltre all'adozione delle determinazioni di impegno e liquidazione di spesa.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione**Programma 11: Altri Servizi Generali*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
17	PREDISPOSIZIONE BANDI E GESTIONE GARE DI APPALTO, GESTIONE CONCESSIONI	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:**Servizio relativo all'approvazione dei bandi/lettere d'invito e pubblicazioni**

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge e Regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di Bando o Lettera d'invito.

Al ricevimento della documentazione, relativa alle varie procedura di gara dei vari Settori, viene esaminata ed una volta accettata si provvede conseguentemente alla determinazione del Bando/Lettera Invito e alla relativa pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa Nazionale e Regionale.

Successivamente per gli adempimenti di competenza, il carteggio della pratica viene trasmesso all'Ufficio competente per l'espletamento della Gara.

Si fa presente altresì che il servizio provvede alla raccolta dei dati e alla gestione del programma della Maggioli per gli adempimenti relativi all'art.1 comma 32, della Legge 6/11/2012 n.190.

Servizio gare

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge e Regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di Gara.

Al ricevimento della documentazione relativa alle varie procedura di gara da parte del

Servizio bandi si provvede alla ricezione dei plichi informatici, alla redazione dei verbali di gara e alla proposta di aggiudicazione e a tutti gli adempimenti complementari o comunque connessi con i suddetti procedimenti.

Tutte le procedure sono espletate in modalità telematica utilizzando la piattaforma "Alice Gare" gestita dalla "Maggioli".

Verifica requisiti e redazione contratti

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge e Regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante la redazione della proposta di Determinazione di approvazione dei verbali di gara e la relativa aggiudicazione, la verifica dei requisiti di ordine generale e speciale dei soggetti individuati per la stipula del Contratto.

Successivamente per gli adempimenti di competenza, il Contratto viene trasmesso all'Ufficio competente per la relativa esecuzione.

Stipulazione contratti e archivio

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge e Regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante la stipula del contratto.

Gli adempimenti in particolare riguardano: il calcolo delle spese contrattuali, la convocazione dei contraenti, la sottoscrizione del contratto firmato digitalmente dalle parti interessate, il perfezionamento degli atti e la relativa Registrazione del Contratto presso l'Agenzia delle Entrate tramite piattaforma "UNIMOD" successivamente il Contratto Digitale viene trasmesso agli organi competente tramite la piattaforma SISTER.

Si dà atto altresì che l'ufficio provvede alla tenuta del Repertorio relativo ai contratti rogati nonché alla tenuta del Registro delle Scritture Private di tutti i Contratti stipulati dai vari Settori dell'Ente.

Concessioni

Il Servizio Concessioni assolve a tutti gli adempimenti richiesti per il procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di concessione/autorizzazione, dal ricevimento delle istanze e all'istruttoria delle stesse, alla registrazione sul programma **Sicr@web**, alla richiesta di nulla osta tecnico, al completamento delle pratiche e al pagamento dei canoni e delle cauzioni, all'elaborazione delle proposte di provvedimento autorizzatorio/concessorio nelle tipologie previste dal vigente Regolamento approvato con deliberazione commissariale n. 45 del 17-03-2021, alla notifica e trasmissione dell'atto agli interessati ed ai settori e uffici competenti all'archiviazione.

La gestione delle istruttorie amministrative per il rilascio dei nulla osta tecnici inerenti le autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico consortile e per il rilascio dei relativi provvedimenti ha registrato, per l'anno 2022, a fronte di una previsione massima normativa e regolamentare di 30 giorni, una media di risposta pari a circa 11 giorni.

Pertanto, l'obiettivo operativo gestionale è **mantenere tale media**, tenuto anche conto della riduzione del personale addetto al servizio, e **recuperare** il piccolo arretrato presente.

Per fare ciò sarà necessario incrementare la standardizzazione e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili interessati.

Inoltre, grazie alla suddetta informatizzazione dei procedimenti, all'interscambio tra i programmi coinvolti, alla piena implementazione della nuova piattaforma Sicraweb, il cui utilizzo è iniziato nel 2022, dopo il trasferimento dei dati dal precedente programma Alice, nonché all'introduzione della modalità di pagamento PagoPa (entro il 2023) nel triennio **2023-2025**, potrà essere completato il processo di **archiviazione digitale**, **recuperato l'arretrato dei pagamenti** non effettuati e **standardizzata** la fase di comunicazione ai titolari di autorizzazione degli importi e delle modalità di pagamento.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 03: Ordine Pubblico e Sicurezza**Programma 01: Polizia Locale Amministrativa*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
18	ATTIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD

Finalità e motivazione delle scelte:

Nell'ambito del territorio provinciale agli appartenenti al Corpo di polizia provinciale sono demandati i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia Regionale, con particolare riguardo alla tutela della fauna, della flora, dei parchi e riserve naturali, dei beni culturali e dell'ambiente dai diversi agenti inquinanti;
- assolvere ai compiti di polizia amministrativa attribuiti all'Ente dalle leggi vigenti ed in particolare attuare le misure preventive e repressive affinché dall'azione dei soggetti giuridici privati non derivino danni alla comunità ed alle istituzioni;
- prestare soccorso e svolgere compiti di protezione civile in occasione di pubbliche calamità o disastri, d'intesa con gli altri organi competenti;
- adempiere ai compiti di polizia giudiziaria e alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, nonché delle disposizioni vigenti del codice di procedura penale;
- raccogliere notizie o effettuare accertamenti e rilevazioni, nei limiti dei propri compiti istituzionali;
- vigilare affinché siano osservate le prescrizioni degli organi dell' Ente a tutela del patrimonio;
- segnalare le deficienze relative o fatte rilevare nei pubblici servizi o le cause di pericolo per la pubblica incolumità;

- provvedere all'espletamento dei servizi di polizia stradale ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice della strada;
- collaborare con le forze di Polizia di Stato nell'ambito del territorio provinciale e nei limiti delle proprie attribuzioni, previa disposizione del Presidente quando, per specifiche operazioni, ne venga fatta richiesta motivata dalle competenti autorità. Nei casi d'urgenza la relativa disposizione può essere impartita dal Funzionario esperto servizi di Polizia che ne dà comunicazione al Capo di Gabinetto e al Presidente della Provincia non appena possibile;
- coordinare l'attività delle associazioni di volontariato, ecologiche ed ambientaliste.

Come ogni anno sarà avviata una collaborazione con la Questura di Agrigento per quanto riguarda i controlli presso le ditte che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi iscritte nel registro provinciale ai sensi degli artt. 208 e 216 del D.lgs 152/2006, nonché presso le ditte che effettuano attività di raccolta, trasporto di rifiuti urbani o speciali e presso impianti o ditte la cui attività va dal luogo alla produzione di rifiuti.

Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del regolare svolgimento delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti mediante il controllo del Registro di carico e scarico dei rifiuti, della presentazione del *M.U.D.* alla Camera di Commercio, alla corretta tenuta dei formulari di identificazione dei rifiuti nonché del possesso delle relative autorizzazioni e/o iscrizioni all'Albo regionale gestori ambientali o al Registro provinciale, per lo svolgimento della loro attività.

Relativamente al controllo sugli inquinamenti dei fiumi e corsi d'acqua del territorio provinciale causato dalle acque di vegetazione smaltite illegalmente, si procederà eventualmente con azioni di prevenzione, in primis per l'attività di vigilanza ed eventuali attività repressive successive nelle fasi dei controlli ambientali presso le aziende.

Inoltre, verrà assicurato un servizio di pattugliamento presso le strade provinciali, con particolare riguardo nel periodo estivo nelle zone balneari e turistiche del territorio provinciale e per la sicurezza delle strade provinciali nel periodo delle festività pasquali ed estive.

In particolare, la presenza territoriale nelle zone balneari, anche da parte della Polizia Provinciale, è finalizzata al rispetto delle norme sulla circolazione stradale nonché a ridurre l'allarme sociale, la criminalità e gli atti incivili, e a garantire un adeguato sistema di controllo territoriale.

Inoltre, su richiesta di altri enti locali e dietro direttive del Presidente della Provincia sarà posta in essere una concreta collaborazione con i Comuni carenti di forze di polizia locale in occasione di eventi sportivi e sagre locali (sagra del Mandorlo in fiore in Agrigento, gare

ciclistiche ed automobilistiche, giovani in festa 1° Maggio, notte di ferragosto ecc.).

Il Corpo di Polizia Provinciale garantisce quotidianamente la vigilanza ed il controllo nelle materie di competenza dell'Ente secondo la normativa vigente garantendo un miglioramento della qualità della vita, in termini di sicurezza territoriale, soprattutto nelle strade provinciali principali e secondarie dove non sono sempre presenti altre forze di polizia.

Le attività della Polizia Provinciale che si attueranno, saranno rivolte essenzialmente alla tutela ed alla protezione del territorio e dell'ambiente, e alla sicurezza sulle strade:

- controllo preventivo su inquinamento dell'ambiente;
- vigilanza e controllo sulla caccia e pesca nelle acque interne, salvaguardia della flora e della fauna;
- collaborazione con il settore Contratti e Viabilità per le procedure sanzionatorie previste dal codice della strada in materia di tutela della strada ;
- educazione ambientale e stradale (anche attraverso corsi rivolti ad associazioni di volontariato e allievi delle scuole);
- funzioni di polizia stradale, riconosciute ai sensi del decreto legislativo n. 285/1992;
- altre attività istituzionali e di rappresentanza;
- vigilanza per il mantenimento di un sistema integrato di sicurezza e di tutela sociale, anche in collaborazione con le forze di polizia ad ordinamento statale.

L'articolo 57 del Codice di Procedura Penale e la legge 65/1986 riconoscono al personale della Polizia Provinciale la qualifica di agenti ed ufficiali di polizia Giudiziaria, nonché quella di agenti di Pubblica Sicurezza.

Tra le mansioni di agenti di pubblica sicurezza è compresa l'attività ausiliaria di vigilanza, per la prevenzione dei fenomeni criminali e, di conseguenza, la riduzione dell'allarme sociale nella cittadinanza. Tali funzioni vengono esercitate in collaborazione con altre forze di polizia, con apposite Ordinanze della Questura e pedissequo coordinamento della Prefettura e/o Questura.

Inoltre, per le funzioni di polizia giudiziaria relativi alla tutela dell'ambiente, la Procura della Repubblica delega le indagini per illeciti penali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio**Programma 02: Altri ordini di istruzione*

codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
19	SERVIZI OBBLIGATORI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SUPERIORI DI 2° GRADO E ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare i servizi istituzionali sanciti mirando al miglioramento dell'offerta.
- Assegnare alle scuole i fondi atti a sostenere la gestione amministrativa.
- Fornire gli arredi ed attrezzature scolastiche alle scuole di competenza.
- Favorire l'ampliamento dell'offerta formativa anche al fine di arginare la dispersione scolastica, ponendo in essere tutti gli adempimenti inerenti l'attivazione di nuovi indirizzi di studio, ex L. n. 6/2000, previsti con apposita Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dallo stesso.
- Garantire, pertanto, l'efficace esercizio dell'offerta formativa, la stabilità nel tempo e l'equilibrio ottimale tra domanda e offerta di istruzione e formazione. Questa funzione dovrà necessariamente tenere conto dei bisogni del territorio, cercando di individuare l'offerta formativa più adeguata, nonché degli investimenti che verranno fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica.
- Assicurare la consulenza tecnico-amministrativa agli enti e/o istituzioni interessati.
- Proseguire nell'attività di gestione delle locazioni passive in essere o di nuova stipula degli Istituti scolastici, mediante valutazioni di convenienza, al fine di conseguire un'ottimale razionalizzazione degli spazi e un risparmio di gestione.
- Modificare il Regolamento per l'assegnazione di fondi agli Istituti superiori di II livello rendendolo più efficiente, funzionale ed adeguato alle esigenze delle scuole.

-
- Svolgere, nell'ambito delle competenze attribuite alla Conferenza Provinciale della L.R. n. 6 del 24 febbraio 2000 e sulla base dei criteri individuati con decreto del competente Assessorato Regionale ed eseguire tutte le attività necessarie per la realizzazione e il dimensionamento della rete scolastica provinciale.
 - Nella considerazione dell'avvenuta statalizzazione del Conservatorio, questo Ente continuerà a farsi carico del fitto dei locali fino alla scadenza (2025) così come stabilito nell'approvata convenzione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio**Programma 02: Altri ordini di istruzione*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
20	SVILUPPO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI ADIBITI A STRUTTURE SCOLASTICHE	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Le finalità da conseguire sono quelle di garantire una corretta manutenzione delle strutture scolastiche esistenti e di realizzare nuovi edifici scolastici, attingendo anche ai finanziamenti Statali, Regionali e UE .

L'Amministrazione si propone di migliorare e mantenere condizioni adeguate in tutti gli immobili scolastici con progetti mirati alla manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento alle normativa vigente, migliorando gli standard di sicurezza e di funzionalità e avviando al contempo anche processi di ammodernamento degli edifici.

Si continueranno ad effettuare interventi in ambito strutturale, con le indagini e approfondimenti sulla vulnerabilità sismica e sulle conoscenze tecnico-strutturali degli edifici, provvedendo ad aggiornare anche i dati acquisiti con le verifiche effettuate antecedentemente al 2018 (a seguito del nuovo NTC 2018 e all'Aggiornamento della classificazione sismica in Sicilia - DDG. n°64 del 11.03.2022).

L'intenzione è di assicurare che le strutture scolastiche siano idonee ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza per tutti gli istituti di competenza dell'Ente.

Gli interventi che si intendono programmare nel triennio sono dettagliati nel piano triennale delle opere pubbliche indicato nella sezione operativa seconda parte.

In sintesi , gli obiettivi che si intendono perseguire riguardano :

1) Il sistema di gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria , volto ad evitare il degrado delle strutture scolastiche , mantenendo in efficienza gli impianti , le strutture e garantire un accettabile livello di sicurezza e di comfort. A tal fine si rende necessario incrementare , nel tempo, una maggior attenzione strategico-istituzionale all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati con lo sviluppo di una migliore capacità programmatica, in tal senso la programmazione pluriennale, seppure ancora con scarsità di risorse, può rendere possibile procedere ad accordi quadro in determinate tipologie di lavorazioni per attuare la c.d. “ manutenzione programmata “

2) L'attuazione degli interventi sul patrimonio edilizio scolastico tramite l'avvio dei lavori per interventi rientranti nel PNRR , volti a migliorare il patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo, funzionale e l'efficientamento energetico. Le attività saranno soprattutto indirizzate al rispetto dei cronoprogrammi di realizzazione dei lavori sulla base dei tempi indicati nei bandi che regolano i fondi per attuare gli interventi inseriti nel PNRR (*c.d “progetti in essere”*) quali gli interventi previsti per adeguamento sismico, impiantistico e funzionale degli Istituti:

- I.I.S. “F.Crispi”-I.T.C. e G. “Giovanni XXIII di Ribera;
- I.I.S. “Madre Teresa di Calcutta” di Cammarata ;
- I.I.S. Liceo Sperimentale F. Crispi di Ribera;
- Liceo Scientifico Leonardo di Agrigento;
- Liceo Classico Fazello di Sciacca.

3) L'avanzamento degli step progettuali inerenti gli interventi programmati e/o da candidare a programmi di finanziamento Ministeriale/ Regionale / UE , per una programmazione di medio-lungo periodo di interventi che riguardano il patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente , attraverso la tempestiva candidatura degli interventi a fonti di finanziamento Ministeriali/Regionali/UE, tenuto conto che le fonti di finanziamento suddette , di norma, prevedono *step* di richiesta e tempi stringenti di candidatura.

E' pertanto indispensabile un costante avanzamento delle fasi progettuali al fine di costituire un “*parco progetti* “ che possa consentire di attingere il più possibile alle graduatorie delle varie linee di finanziamento attivabili soprattutto per gli edifici di nuova costruzione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio**Programma 06: Servizi Ausiliari all'Istruzione*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
21	TRASPORTO STUDENTI	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Assicurare il servizio gratuito di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche in favore dei soggetti con handicap grave che frequentano gli istituti superiori di competenza provinciale. Detta funzione è stata delegata ai liberi consorzi comunali dalla Regione Sicilia con Legge 24/2016.

Il servizio di trasporto di cui sopra verrà effettuato attraverso le seguenti modalità:

- a)** svolgimento da parte del Comune di residenza dell'alunno, con utilizzazione di mezzi e personale messi a disposizione dallo stesso Comune, previa sottoscrizione di apposito accordo con il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
- b)** rimborso delle spese sostenute dalla famiglia dei soggetti interessati che provvedono autonomamente al trasporto;
- c)** rimborso agli Enti ed Associazioni regolarmente costituite, in possesso di mezzi idonei al trasporto di soggetti con handicap e di personale qualificato che possa fruire detto servizio.

A seguito della modifica del Regolamento, il numero dei beneficiari del servizio verrà aggiornato.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 05: Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali**Programma 02: Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
22	GESTIONE BIBLIOTECA	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio biblioteca si propone come centro di divulgazione di cultura giuridica e di informazione avanzata.

La biblioteca è aperta agli studenti e agli studiosi in virtù di un patrimonio librario di particolare valore e si propone anche come spazio culturale e luogo espositivo per iniziative di natura intellettuale ed artistica di particolare interesse.

La biblioteca, inoltre, è collegata in rete con le biblioteche del territorio regionale ed aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.) al fine di consentire la più ampia fruibilità del proprio patrimonio librario.

Ampliare, altresì, la fascia di fruibilità della biblioteca.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 06: Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero**Programma 01: Sport e Tempo Libero*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
23	INTERVENTI A SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DELLO SPORT	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Si intende promuovere lo sport in ambito sovracomunale, particolarmente come occasione di socializzazione dei giovani della provincia. Le concrete realizzazioni sono comunque subordinate alle eventuali risorse che potranno essere stanziare dalla Regione Sicilia per dette specifiche finalità.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 06: Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero

Programma 01: Sport e Tempo Libero

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
24	MANUTENZIONE IMMOBILI ADIBITI A STRUTTURE SPORTIVE	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Interventi di manutenzione sugli immobili adibiti a strutture sportive utilizzando il personale assegnato.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio**Missione 07: Turismo****Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del Turismo**

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
25	ATTIVITA' DIVERSE DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL TURISMO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Settore si occupa di diverse funzioni previste dalla Legge istitutiva delle Province regionali L.R. 9/86 e previste dalla L.R. 10/2005, confermate e rafforzate dalla L.R. 15/2015.

Attività di funzione pubblica

Le attività di funzione pubblica riguardano: attività di classificazione alberghiera, controllo qualità dell'accoglienza, l'osservatorio turistico provinciale, attività di promozione e vigilanza sulle pro loco e associazioni di turismo sociale.

Attività di promozione – Piano di comunicazione turistica

Nell'ambito delle attività di promozione si distingue la gestione del Piano di Comunicazione Turistica costituito da una serie di azioni specifiche e relative alla:

- gestione telematica del sistema informativo attraverso il sito internet;
- gestione ed incremento della rete degli infopoint turistici già avviati da qualche anno;
- produzione ed aggiornamento della collana dei depliant turistici;
- attività formativa per gli addetti al turismo (soggetti pubblici e privati in materia turistica);

- promozione del prodotto turistico attraverso il finanziamento di fiere, workshop, roadshow ed in generale le azioni promozionali (solo su finanziamenti esterni).

Attività di valorizzazione e promozione turistica del giardino botanico

In previsione della fine dei lavori di messa in sicurezza della parte nord del Giardino Botanico, con inclusa realizzazione di un teatro all'aperto, si prevede per la prossima stagione estiva l'avvio di manifestazioni turistico-culturali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 08: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa**Programma 01: Urbanistica ed Assetto del Territorio*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
26	PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:**Pianificazione territoriale**

Vengono coordinati gli Enti che autonomamente operano sul territorio in materia di pianificazione territoriale.

Con riferimento alle procedure di valutazione dei piani e dei progetti che hanno impatto sul territorio vengono curati gli adempimenti relativi alle procedure VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 09: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente**Programma 02: Tutela, Valorizzazione e recupero Ambientale*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
27	INTERVENTI E ATTIVITA' DI TUTELA AMBIENTALE	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

La quasi totalità delle risorse assegnate al Settore verranno utilizzate per attività obbligatorie o per trasferimenti obbligatori.

In applicazione della L.R. 9/86 e della L.R. 9/2010, nonché del D.Lgs 152/2006, il Settore nonostante la carenza di personale:

- continuerà ad occuparsi delle funzioni obbligatorie in materia ambientale, nei limiti delle risorse umane a disposizione;
- continuerà nell'attività di risanamento delle strade provinciali attraverso la raccolta e l'avvio allo smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti abbandonati nei centri di recupero;
- collaborazione con i soggetti esterni istituzionali nelle attività di controllo e nelle attività di informazione, formazione e programmazione in materia ambientale.

Le scelte sono dettate dalla normativa nazionale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità**Programma 04: Altre modalità di Trasporto*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
28	VIGILANZA AUTOSCUOLE E AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTIC HE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare tutti i servizi inerenti alle autoscuole, agenzie disbrigo pratiche ed agenzie nautiche: autorizzazioni, aggiornamenti, vidimazione registri e vigilanza. Esami per l'abilitazione alla direzione delle imprese di autotrasporto conto terzi.
- Predisposizione del regolamento per le Autoscuole del territorio provinciale.
Le scelte sono dettate dalla normativa statale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità**Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
29	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Progettare e gestire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di migliorare le condizioni di funzionalità, transitabilità e sicurezza, anche a mezzo di accordi quadro.

La viabilità provinciale, ex consortile ed ex regionale, costituisce il sistema nervoso periferico del sistema produttivo locale. In particolare mentre la viabilità provinciale propriamente detta costituisce, di fatto, l'unico sistema di trasporto provinciale consentendo lo sviluppo dell'economia del territorio, la viabilità secondaria consente alle numerose aziende agricole di raggiungere i mercati locali ed i centri di grande distribuzione o più semplicemente toglie dall'isolamento le comunità residenti in montagna.

Migliorare la dotazione infrastrutturale della provincia è condizione indispensabile allo sviluppo economico e sociale dell'intero territorio. Per i lavori di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione e al mantenimento del manto stradale, della segnaletica e delle barriere, si provvederà a mezzo di accordi quadro, per gli interventi di scerbatura e pulitura delle banchine e delle cunette si procederà attraverso il proprio personale stradale. I nuovi interventi di manutenzione straordinaria programmati nel triennio sono dettagliati nel piano triennale delle opere pubbliche indicato nella sezione operativa - seconda parte.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

<i>Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità</i>				
<i>Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali</i>				

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
30	ADEMPIMENTI PER PRATICHE ESPROPRIATIVE	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Per il triennio in considerazione, fermo restando la possibilità di avviare nuove procedure espropriative per pubblica utilità, il Gruppo Espropriazioni, ha programmato l'acquisizione, dietro corresponsione di un indennizzo ai legittimi proprietari (art. 42 bis, D.P.R. 327/2001), degli immobili modificati per l'esecuzione di lavori di sistemazione ed ammodernamento della viabilità, ovvero, per la costruzione di Istituti Scolastici di secondo grado, in assenza di un valido provvedimento espropriativo e perciò occupati illegittimamente. Le scelte sono dettate dalla normativa statale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio**Missione 11: Soccorso Civile****Programma 01: Sistema di Protezione Civile**

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
31	INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio di Protezione Civile si occuperà della pianificazione e gestione delle emergenze in ambito provinciale relativamente alle allerta meteo, incendi boschivi, dissesto idrogeologico, etc. supportando, inoltre, i comuni della provincia nella predisposizione ed attuazione dei piani di emergenza in occasione di eventi di particolare rilevanza.

Verranno sostenute le associazioni di volontariato, di protezione civile iscritte al registro regionale che si adoperano concretamente nel soccorso alle popolazioni.

Per l'anno 2023 si procederà ad ulteriori acquisti di attrezzature tecnologiche necessarie al monitoraggio e allo svolgimento dei servizi durante la campagna AIB e nella ricerca di persone scomparse.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 12: Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie**Programma 02: Interventi per la disabilità*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
32	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SOGGETTI DISABILI	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Verranno svolte le attività e gli interventi in materia socio-assistenziale di cui alle funzioni delegate all'Ente dalla Regione Sicilia ex L.R. n. 24/2016 per i seguenti servizi.

In ordine al servizio di istituzionalizzazione degli alunni portatori di handicap sensoriale (ciechi e/o sordi), si provvederà al loro ricovero in regime di convitto o semiconvitto in istituti pubblici specializzati.

Si continuerà a provvedere alla gestione del servizio di “Assistenza all'autonomia e alla comunicazione” ed in taluni casi all'Assistenza per i servizi migliorativi ed integrativi con le risorse finanziarie, a tal fine, trasferite dalla Regione Sicilia.

Alla gestione di detti servizi si è provveduto con il sistema dell'accreditamento, che si è rivelato idoneo da un lato a risolvere le criticità connesse alle procedure di affidamento tramite gare dei servizi, dall'altro a dare risposte più adeguate e conformi alle esigenze rappresentate dall'utenza.

L'Ente, difatti, deve porsi quale interlocutore privilegiato dell'utenza assistita ed, altresì, quale soggetto propositivo in tema di servizi socio - assistenziali, mirando sia a migliorare la qualità ed efficacia dei servizi resi, sia percorrendo nuove strade nella gestione di servizi delicati ed importanti quali quelli a favore dei disabili gravi, sia infine favorendo il coinvolgimento e la positiva attività degli organismi che operano nel settore.

Tutto quanto sopra con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei giovani diversamente abili, non solo a scuola.

Modificare il Regolamento per la gestione dei servizi scolastici volti all'inclusione scolastica degli studenti diversamente abili che frequentano la scuola secondaria di secondo livello.

Progetto pilota per attività extrascolastiche.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività**Programma 01: Industria, Piccola media impresa e Artigianato*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
33	INTERVENTI E INIZIATIVE DIVERSE A SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

Gli interventi promozionali saranno possibili in funzione di nuove risorse finanziarie. Iniziative promozionali potrebbero essere programmate presso il giardino botanico.

Inoltre, verrà svolta l'attività amministrativa relativa al rilascio delle licenze di pesca e delle acque interne e la partecipazione alle conferenze di servizio per le grandi strutture di vendita e i centri commerciali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività**Programma 01: Industria, Piccola media impresa e Artigianato*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
34	POLITICHE COMUNITARIE E SVILUPPO ECONOMICO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

Pubblicare i bandi comunitari di interesse per le imprese e informare i settori dell'Ente delle opportunità di finanziamento.

Dette attività mirano a divulgare il più possibile le informazioni sui finanziamenti dell'Unione Europea.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 20: Fondi e accantonamenti**Programma 01: Fondo di riserva*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
35	GESTIONE DEL FONDO DI RISERVA	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

La quantificazione del fondo rispetta le disposizioni di legge e di regolamento, l'utilizzo avverrà nel rispetto della disciplina prevista nel vigente regolamento di contabilità armonizzata.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio*Missione 20: Fondi e accantonamenti**Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità*

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
36	GESTIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	X	X	X

**Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale:
Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato sulla base dei principi contabili vigenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio**Missione 20: Fondi e accantonamenti****Programma 03: Altri fondi**

Codice	Obiettivi Operativi	2023	2024	2025
37	GESTIONE ALTRI FONDI: FONDO RISCHI CONTENZIOSO, FONDO RINNOVI CONTRATTUALI, FONDO SPESE POTENZIALI	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Il fondo rischi stanziato nel bilancio 2023 riguarda la copertura finanziaria del nuovo contenzioso che potrebbe sorgere nel corso del 2023. Il fondo per rinnovi contrattuali è creato per fare fronte alle spese conseguenti ai rinnovi contrattuali in corso d'anno.

Valutazione situazione economica Enti Partecipati

RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE PARTECIPATE

Denominazione società	Quota di partecipazione	Risultato esercizio ultimo bilancio approvato
1) AGENZIA PROG-ECO PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	88%	- 2.322,00
<i>La società ha per oggetto l'attuazione di interventi che mirino allo sviluppo delle attività produttive nel settore dell'agricoltura per la provincia di Agrigento.</i> <i>La società nel corso degli ultimi otto anni non ha gravato sul bilancio del ns. Ente.</i> <i>Attualmente non ha dipendenti ed è costituita soltanto dall'organo amministrativo. Dai dati del bilancio al 31/12/2015 risulta una perdita di esercizio di euro 2.322,00. La società è stata posta in liquidazione.</i>		
2. S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST SOC. CONSORTILE S.R.L	5%	0,00
<i>La società esercita la funzione prevista dagli artt. 200, 202, 203 del D.Lgs.n. 152/2006 in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art.8 L.R. 9/2010 e con le modalità di cui all'art.15 della medesima Legge. Il capitale sociale è di euro 10.000,00. Costituiscono la compagine societaria oltre al libero consorzio i comuni della zona est della provincia. Ultimo bilancio approvato anno 2021.</i>		
3) S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST SOC. CONSORTILE S.R.L.	5%	9.495,00
<i>La società esercita la funzione prevista dagli artt. 200, 202, 203 del D.Lgs.n. 152/2006 in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art.8 L.R. 9/2010 e con le modalità di cui all'art.15 della medesima Legge. Il capitale sociale è di euro 10.000,00. Costituiscono la compagine societaria oltre al libero consorzio i comuni della zona ovest della provincia. Ultimo bilancio approvato anno 2021.</i>		

4) SO.GE.I.R. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1,976%	4.469,00
<i>Le società hanno per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza.</i> <i>Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, questo libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 1,976%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. Le società partecipate hanno provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2020.</i>		
5) GE.S.A. AG.2 SPA IN LIQUIDAZIONE	10,52%	0,00
<i>La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza.</i> <i>Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, il Libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 10,52%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. La società partecipata ha provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2021.</i>		
6) DEDALO AMBIENTE AG.3 SPA IN PROCEDURA CONCURSUALE	10%	0,00
<i>La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza.</i> <i>Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, il Libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 10,%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. La società partecipata ha provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2019.</i>		

ATTI DI INDIRIZZO PER GLI ENTI PARTECIPATI

Questa Amministrazione è tenuta ad eseguire per legge l'attività di controllo sulle proprie società ed enti partecipati.

La predetta attività di controllo si esplica su due livelli:

- I° livello: in base alle disposizioni normative di cui agli artt. 147 e 147-quater del D. Lgs 267/2000 e alle norme contenute nel D.Lgs. n.175/2016 (TUSP), l'ente locale deve organizzare un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente stesso e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto della normativa sui vincoli di finanza pubblica.

In particolare, il disposto del TUEL è stato introdotto dall'art 3 “rafforzamento dei controlli interni” del D.L. 174/2012, convertito con Legge 213/2012, che, per rendere più efficace il monitoraggio sulle partecipate ha imposto l'obbligo per gli enti soci di emanare un regolamento attuativo con il vademecum delle azioni di controllo da porre in essere nei confronti delle società ed enti controllati da parte degli enti pubblici.

L'azione di controllo da parte di questo Ente sulle partecipate viene, dunque, eseguita specificatamente secondo le modalità previste dall'art 16 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 176 del 15/12/2016 e ss.mm.ii.

- II° livello: la Delibera Anac n. 1134 dell'08/11/2017 recante “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, definisce, fra l'altro, i compiti affidati alle amministrazioni controllanti e partecipanti.

Nell'ambito di tali compiti, il paragrafo 4.2 della succitata Delibera ANAC individua quale compito specifico delle amministrazioni controllanti quello relativo all'impulso e alla vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Segretario Generale sovrintende e coordina il sistema dei controlli interni dell'Ente, tra i quali quello sulle società partecipate non quotate, ai sensi dell'art 147 e ss. del D.Lgs 267/200.

Nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il Segretario Generale vigila sulla corretta attuazione delle misure di in materia di anticorruzione e trasparenza.

In particolare, l'art. 16 del predetto Regolamento dei Controlli Interni:

- al comma 3 stabilisce che l'amministrazione con proprio atto, prima dell'approvazione del bilancio di previsione annuale, definisce specifici indirizzi agli enti partecipati tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle differenti forme di controllo applicabili alle diverse tipologie di società/ enti partecipati, relativamente a:
 - obiettivi gestionali del servizio svolto secondo parametri qualitativi e quantitativi;
 - rispetto delle norme di finanza pubblica;
 - rispetto dei limiti di spesa del personale e delle norme che disciplinano le procedure di assunzione;
 - rispetto della normativa del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- al comma 5 dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, entro il **31 gennaio** di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Occorre precisare che, l'articolo 147 – quater del Tuel prevede che, al fine di esercitare il controllo sulle società non quotate partecipate dall'Ente locale, quest'ultimo debba definire, preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, allo scopo di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi. Ciò è possibile solamente per le società

partecipate nelle quali l'Ente ha il possesso della maggioranza dei voti o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante ovvero ha diritto in virtù di clausole statutarie o contrattuali di esercitare un'influenza dominante. L'unica società partecipata controllata dall'Ente è la Progeco che è stata posta in liquidazione.

Con determinazione del Commissario n.49 del 26/03/2015 di approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, è stato autorizzato, infatti, lo scioglimento anticipato della Agenzia Progeco, fermo restando che anche nella fase di liquidazione la società dovrà assicurare l'assolvimento dei propri compiti nel rispetto di quanto previsto dall'art.5 del D.M. Del 4 aprile 2002 n.115374.

L'Ente mantiene, pertanto, escluse quelle ancora in fase di liquidazione, soltanto le partecipazioni obbligatorie per legge in S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est, società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale.

Il mantenimento delle quote di partecipazione per le suddette società non può essere oggetto di scelta discrezionale e, come già detto, non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione, in quanto l'Ente non riveste il ruolo di socio di riferimento.

Sulla base del quadro normativo sopra esposto:

- con la suddetta determinazione n.49 del 26/03/2015 sono stati confermati gli indirizzi di carattere generale cui devono attenersi gli enti partecipati da questo Libero Consorzio Comunale dettati con la deliberazione consiliare n.32/2013 e con la determinazione n.75/2014, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs n. 231/2001, alla L. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013;
- con determinazione del Commissario n.26 dell' 01/04/2016 di approvazione della relazione sui risultati conseguiti ai sensi dell'art.1 comma 612 della Legge 190/2014 sono stati confermati gli indirizzi dettati con deliberazione consiliare n. 32/2013 e con la determinazione del Commissario 75/2014;
- tali indirizzi sono poi stati sostanzialmente riconfermati con successive determinazioni commissariali n. 4 del 19/01/2018, n. 6 del 15/01/2019, n. 8 del 15/01/2020 e n. 7 del 14/01/2022, n. 5 del 07/02/2022 e n. 11 del 18/01/2023.
- attualmente, quindi, come risultante dalla revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni societarie, di cui all'art. 24, comma 1, D.lgs. n. 175/2016, effettuata con determinazione del commissario straordinario n. 46 del 22 marzo 2017 e

successiva determinazione n. 157 del 27/09/2017, nonché come evidenziato con la revisione periodica annuale delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020, approvata con determinazione commissariale n. 222 del 02/12/2021, l'Ente mantiene, escluse quelle ancora in fase di liquidazione, soltanto le partecipazioni obbligatorie per legge in S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est, società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale.

Valutazione impegni pluriennali

Si riportano, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali del titolo I – spese correnti, suddivisi per macroaggregato.

Tipologie di spesa	Importo 2024	Importo 2025	Importo altri anni
Imposte e tasse a carico Ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni e servizi	336.618,39	46.800,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	336.618,39	46.800,00	0,00

Le spese previste nel macroaggregato “Acquisto beni e servizi” riguardano spese per servizi a carattere pluriennale (servizi pulizia, noleggi, manutenzione e riparazione autovetture, etc.)

Per quanto concerne gli impegni pluriennali in conto capitale riguardano impegni assunti secondo crono programma di spesa o impegni reimputati a seguito della procedura di revisione dei residui.

Sezione Operativa – Parte Seconda

Generalità

I documenti di programmazione contenuti nella sezione operativa – parte seconda sono i sotto elencati programmi.

Programmazione finanziaria del fabbisogno del personale triennio 2023-2025

L'Ente ha proceduto ad effettuare la ricognizione del personale di cui agli artt 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 approvata con determina commissariale n. 38 del 10/03/2023

Considerato che il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'11/01/2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" che così recita "Considerato che la Regione Siciliana con a legge regionale 4 agosto 2015 n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi consorzi comunali e Città metropolitane ha attuato il processo di riordino istituzionale degli enti di area vasta, previsto a livello nazionale con la legge 7 aprile 2014, n. 56, e che la Regione Siciliana con successiva legge regionale 12 dicembre 2016 n. 27, ha definito i limiti della spesa di personale dei predetti enti in misura non corrispondente e disomogenea rispetto a quelli previsti dalla normativa statale di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e, pertanto, le disposizioni di cui al presente decreto non trovano diretta applicazione nei confronti di tali Enti", che pertanto i Liberi Consorzi possono fare riferimento alle disposizioni previgenti come confermato dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 121/2022/PAR;

Quindi, può ritenersi ancora operante l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 e'

consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Pertanto, la capacità assunzionale dell'Ente risulta essere la seguente:

Anno	Importo cessazioni	Quota Utilizzabile (100%)
2020	€ 1.171.014,67	€ 1.171.014,67
2021	€ 1.098.191,39	€ 1.098.191,39
2022	€ 1.406.280,11	€ 1.406.280,11
Totale resti assunzionali		€ 3.675.486,17

Considerato tutto ciò, l'Ente prevede col prossimo PTFP, compatibilmente col quadro normativo e autorizzatorio vigente al momento, l'assunzione nell'anno 2023 di nuove unità di personale tra funzionari di categoria D e/o C tramite procedure di reclutamento da definire sulla base dei vincoli normativi in atto (concorsi esterni e/o mobilità e/o progressioni verticali), con particolare riferimento ai profili professionali di tecnici, contabili e amministrativi e l'assunzione di un Dirigente.

Inoltre con determinazione del commissario straordinario n. 57 del 21/04/2023, viene programmata l'implementazione delle ore del personale part-time per fare in modo che sia uniformità nell'orario di lavoro che sarà di 30 ore settimanali per tutti i lavoratori a tempo parziale.

A seguito dell'approvazione del nuovo ccnl Funzioni Locali, che prevede, al Titolo III art. 13 commi 6 e 8, la possibilità di effettuare la progressione tra le aree tramite procedure speciali a partire dal 1 Aprile 2023 in deroga al titolo di studio per l'accesso dall'esterno, utilizzando le risorse determinate dall'art. 1 comma 612, della L. 234 del 30.12.2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore al 0,55% del monte salari anno 2018 relativo al personale dei livelli.

Di conseguenza è stato effettuato il calcolo dello 0,55 del monte salari anno 2018 prendendo in considerazione l'importo comunicato alla Ragioneria Generale dello Stato per il tramite del conto annuale che è pari a € 11.297.410,00 per cui lo 0,55% risulta essere pari a € 65.135,75 (somma da destinare alle progressioni tra le aree per le procedure speciali)

La spesa conseguente a detta programmazione è quantificata in complessivi € 1.060.709,51 annui oltre oneri sociali.

Annualità	Assunzioni	Progressioni Verticali	Aumento ore personale Part-Time	Progressioni Verticali speciali	Totali
2023	€ 217.016,29	€ 21.163,10	€ 259.607,49	€ 32.567,87	€ 530.354,75
2024	€ 434.032,58	€ 42.326,20	€ 519.214,98	€ 65.135,75	€ 1.060.709,51
2025	€ 434.032,58	€ 42.326,20	€ 519.214,98	€ 65.135,75	€ 1.060.709,51

L'Ente ha assicurato, riducendo le spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, il rispetto dei limiti di spesa per il personale fissati dalla normativa di finanza pubblica per gli enti territoriali (art. 1, della Legge n. 296/2006 - combinato disposto dei commi 557 e 557-quater per gli enti ex soggetti al patto di stabilità - contenimento della spesa di personale con riferimento a quella impegnata nel triennio 2011-2013) come da tabella di seguito riportata:

Spesa del personale	Media Triennio 2011/2013	Previsione di Bilancio 2023	Previsione di Bilancio 2024	Previsione di Bilancio 2025
Spesa del personale comprensiva di contributi	€ 21.649.205,85	€ 16.340.764,34	€ 15.887.925,05	€ 15.887.925,05
Buoni Pasto	€ 166.601,13	€ 60.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
IRAP	€ 1.397.958,18	€ 1.087.188,81	€ 1.056.376,87	€ 1.056.376,87
Totale	€ 23.213.765,16	*€ 17.487.953,15	€ 17.084.301,92	€ 17.084.301,92

* Il totale della spesa 2023/2025 comprende anche le spese delle nuove assunzioni, delle progressioni verticali, dell'adeguamento dell'orario e la spesa dell'assunzione di un dirigente.

Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008, al comma 1 prevede che:

“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”.

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 18 del 09/02/2023 è stato adottato lo schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2023-2025 contenente gli elenchi dei beni da dismettere e dei beni da valorizzare.

Il piano contiene solo beni da dismettere come di seguito indicato:

ELENCO DEI BENI DA DISMETTERE

1. Immobile denominato “Convento di San Damiano” (ex Caserma CC.), ubicato nel Comune di Alessandria della Rocca, Via Veturia n. 2, distinto in Catasto al foglio 19, part. 68/600, sub. 1, PT e 1, rissalente al XVII sec. Valore di terreno € 117.613,52, valore di mercato € 0,00; da dismettere con previsione di vendita nel 2023.
2. Lotto di terreno, adibito a villetta comunale, sito nel Comune di Castrofilippo, confinante con proprietà del Comune e private, catastalmente intestato all'Amministrazione Provinciale di Agrigento ed individuato dal foglio 9 part. 238 Cat. B/1, classe U, consistenza mc. 2612; stato d'uso buono, utilizzato dal Comune. Valore terreno € 30.000,00 (scheda inventario n. 18); da dismettere con previsione di vendita nel 2024.
3. Edificio sito nel Comune di Comitini, confinante con proprietà private, intestato catastalmente all'Amministrazione Provinciale di Agrigento e individuato alla partita 389 foglio 13 part. 410/3 Cat. A/4; stato d'uso cattivo, non utilizzato. Valore di terreno € 6.394,42, valore di mercato € 0,00; da dismettere con previsione di vendita nel 2024.

-
4. Immobile e pertinenza Casa Albergo per la Terza Età sito nel territorio del Comune di Ribera, catastalmente individuato al foglio 29 part. 808, superficie totale corpi di fabbrica mq. 6.213,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 6.264,00, stato d'uso Precario; Valore di terreno € 690.608,30. valore di inventario € 496.663,20. Da valorizzare mediante dismissione con previsione di vendita nel 2024.
 5. Immobile e pertinenze Centro per la Commercializzazione dei prodotti agricoli in agro del territorio Comunale di Ribera, catastalmente individuato al foglio 85 part. 244, superficie totale coperta mq. 9.184,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 121.604,00, stato d'uso Buono; valore di terreno € 1.991.253,60. Valore netto di inventario € 3.982.507,15. Da valorizzare mediante dismissione con previsione di vendita nel 2024.

Programma biennale 2023 – 2024 di acquisti di forniture e servizi

Lo schema del programma biennale 2023-2024 di acquisti e forniture e servizi, redatto in conformità al D.M. n.14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato approvato dal Commissario Straordinario con determinazione n.64 del 15 maggio 2023 i cui contenuti sono illustrati nell'allegato di seguito riportato che costituisce parte integrante e sostanziale della sezione operativa-parte seconda del presente documento di programmazione.

Programma opere pubbliche

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'elenco annuale 2023 redatti in conformità al D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato approvato con determina del Commissario Straordinario n. 58 del 21/04/2023 i cui contenuti sono illustrati nell'allegato di seguito riportato che costituisce parte integrante e sostanziale della sezione operativa-parte seconda del presente documento di programmazione.